



Bollettino Ufficiale

Regione Abruzzo

ORDINARIO N. 4 - 25 GENNAIO 2023

Sommario

Atti parte 2

GIUNTA REGIONALE

Atti della Giunta Regionale

Deliberazione n. 789 del 20.12.2022

LINEE ATTUATIVE DEL PIANO NAZIONALE PER GLI INTERVENTI E I SERVIZI SOCIALI DI CONTRASTO ALLA POVERTA' 2021-2023 REGIONE ABRUZZO. ADOZIONE.

Deliberazione n. 799 del 20.12.2022

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – PNRR MISSIONE 6 SALUTE C 1 E C 2 (ART. 1, COMMA 1042, LEGGE 30 DICEMBRE 2020 N. 178) DI CUI ALL'INTESA CSR N. 1 DEL 12/01/2022 – ASSEGNAZIONE INTERVENTI ALLE AZIENDE SANITARIE – DELEGA ATTIVITÀ AI SENSI DELL'ART. 5 DEL CIS

Deliberazione n. 801 del 20.12.2022

RESIDENZE PROTETTE E RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI PRIVATE ACCREDITATE: APPROVAZIONE TETTI DI SPESA TRIENNIO 2022-2024 ED ULTERIORI DISPOSIZIONI

Deliberazione n. 802 del 20.12.2022

CONTRATTO PER L'ACQUISTO EX ART. 8 QUINQUIES D.LGS. N. 502/1992 E SS.MM.II. DI PRESTAZIONI DELL'AREA OSPEDALIERA - TRIENNIO 2022-2024 E DISPOSIZIONI PER IL RECUPERO DELLA MOBILITA' SANITARIA.

Deliberazione n. 806 del 20.12.2022

CONTRATTO PER L'ACQUISTO EX ART. 8 QUINQUIES D.LGS N. 502/1992 E SS.MM. II. DI PRESTAZIONI SANITARIE DELL'AREA SPECIALISTICA AMBULATORIALE. BIENNIO 2022-2023

Deliberazione n. 842/C del 22.12.2022

RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 73, COMMA 1 LETTERA E) DEL D. LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118, DERIVANTI DALLE CONVENZIONI STIPULATE DALLA REGIONE ABRUZZO CON LA ARTIGIANCASSA S.P.A. PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI AGEVOLATIVI DI CUI ALL'ARTICOLO 43, COMMI 2 E 3 DELLA LEGGE REGIONALE 30 OTTOBRE 2009, N. 23 (NUOVA LEGGE ORGANICA IN MATERIA DI ARTIGIANATO) IN FAVORE DELLE IMPRESE ARTIGIANE E DELL'ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL FONDO REGIONALE DI GARANZIA, DI CUI ALLA DGR N. 712 DEL 30/11/2009. DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO-TURISMO (DPH).

Deliberazione n. 906 del 29/12/2022

APPROVAZIONE DELLE “LINEE GUIDA PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE AGGIORNAMENTO 2022”

Deliberazione n. 1 del 03.01.2023

PIANO REGIONALE DELLA RETE SCOLASTICA (D.C.R. N. 97/3 DEL 15.11.2011) – ANNO SCOLASTICO

Deliberazione n. 14 del 17.01.2023

PRESA D’ATTO E APPROVAZIONE DEL “PROGRAMMA OPERATIVO 2022-2024 REGIONE ABRUZZO”

REGIONE ABRUZZO - DPC - DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

Determinazioni

Determinazione n. DPC025/311 del 12.12.2022

A.R.E. n. 027. E-DISTRIBUZIONE S.P.A. RIF. AUT_2368588. Autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di linee ed impianti elettrici aventi tensioni fino a 150.000 volt con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità e acquisizione di compatibilità urbanistica ex artt. 3, 5, 6 e 10 L.R. 83/88 e s.m.i.

Determinazione n. DPC025/002 del 03.01.2023

A.R.E. n. 029. E-DISTRIBUZIONE S.P.A. RIF. AUT_2049488. Autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di linee ed impianti elettrici aventi tensioni fino a 150.000 volt con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità e acquisizione di compatibilità urbanistica ex artt. 3, 5, 6 e 10 L.R. 83/88 e s.m.i.

REGIONE ABRUZZO - DPC - DIPARTIMENTO TERRITORIO E AMBIENTE

Determinazioni

Determinazione n. DPC025/014 del 19.01.2023

Cupello Fotovoltaico S.r.l. A.U. n. 238 ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 rilasciata con determinazione DPC025/186 del 18/07/2022. Esplicitazione della dichiarazione di inamovibilità delle opere.

COMUNE DI CASTEL CASTAGNA

Atti degli Enti locali

Avviso

AVVISO DI DEPOSITO ADOZIONE DEL PIANO REGOLATORE ESECUTIVO DEL COMUNE DI CASTEL CASTAGNA E DEL RAPPORTO AMBIENTALE NELL’AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI V.A.S.

COMUNE DI COLLEDARA

Atti degli Enti locali

Avviso

AVVISO DI DEPOSITO DELL’AVVENUTA ADOZIONE DEL NUOVO PIANO REGOLATORE GENERALE

COMUNE DI ROSCIANO

Atti degli Enti locali

Avviso

AVVISO DI APPROVAZIONE DEFINITIVA NUOVO PIANO REGOLATORE GENERALE RAPPORTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROCEDIMENTO DI V.A.S. PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

COMUNE DI SANT’OMERO

Atti degli Enti locali

Avviso

AVVISO DI DECLASSIFICAZIONE E CESSAZIONE ALL'USO PUBBLICO DI UN TRATTO DELLA STRADA VICINALE N.34

Avviso

AVVISO DI SDEMANIALIZZAZIONE STRADA VICINALE COLLE BELLO, POGGIO MORELLO.

SUNPRIME GENERATION S.R.L.

Avvisi

Avviso

“IMPIANTO DI RETE PER LA CONNESSIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO “SCURCOLA MARSICANA” POTENZA DI CONNESSIONE 350,00 kW UBICATO IN STRADA STATALE TIBURTINA VALERIA SNC, SCURCOLA MARSICANA (AQ)”

HYDROWATT ABRUZZO

Avvisi

Avviso

REALIZZAZIONE, DA PARTE DI E-DISTRIBUZIONE SPA, DI UN ELETTRDOTTO COSTITUITO DA UN TRATTO IN CAVO INTERRATO E AEREO DELLA LUNGHEZZA COMPLESSIVA DI CIRCA 1060 METRI, IN MEDIA TENSIONE 20.000V NEL COMUNE DI CIVITAQUANA (PE).

E-DISTRIBUZIONE

Avvisi

Avviso E-Distribuzione S.p.a.

RIF_AUT_129900 - Costruzione nuovo Centro Satellite denominato “CS FRANCAVILLA” n. DJ001406059 e raccordi alla rete di distribuzione con linee MT 20 kV, per una lunghezza complessiva di 8,794 km, nel Comune di Francavilla al Mare (CH), per il miglioramento della qualità del servizio elettrico. (ProLav DJ00190070 e ProLav DJ2A190154).

Avviso E-Distribuzione S.p.a.

RIF_AUT_1975844 - Costruzione di un breve tratto di linea aerea MT 20 kV, scavo e posa di un cavo interrato di media tensione e rimozione parte dell'aereo esistente a seguito contestazione, in Via "Danubio", via "Castellani" e via "mare Adriatico" (Traversa interna SS 602 "di Forca di Penne", nel Comune di Spoltore (PE).



**DPG DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE
DPG022 SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
DPG022001 UFFICIO PIANO SOCIALE**

DRG. n. 789 del 20/12/2022

OGGETTO: LINEE ATTUATIVE DEL PIANO NAZIONALE PER GLI INTERVENTI E I SERVIZI SOCIALI DI CONTRASTO ALLA POVERTA' 2021-2023 REGIONE ABRUZZO. ADOZIONE.



Direzione Generale della Regione

DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del:	20/12/2022	
Presidente:	MARCO MARSILIO	
Componenti della Giunta:	DANIELE D'AMARIO	PRESENTE
	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	GUIDO QUINTINO LIRIS	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	NICOLA CAMPITELLI	PRESENTE
	NICOLETTA VERI	PRESENTE
	PIETRO QUARESIMALE	PRESENTE



DPG DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE
DPG022 SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
DPG022001 UFFICIO PIANO SOCIALE

**LINEE ATTUATIVE DEL PIANO NAZIONALE PER GLI INTERVENTI E I
OGGETTO: SERVIZI SOCIALI DI CONTRASTO ALLA POVERTA' 2021-2023 REGIONE
ABRUZZO. ADOZIONE.**

Visti

- decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147 “Disposizioni per l’introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà”, come modificato dall’art. 1, comma 195, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, nonché dall’art. 11 del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, recante “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”;
- Piano per gli interventi e i servizi di contrasto alla povertà 2021-2023 (da qui Piano nazionale povertà 2021- 2023) elaborato dalla Rete della protezione e dell’inclusione sociale di cui all’art. 21, comma 1 del D.lgs. n. 147/2017;
- Decreto interministeriale del 30 dicembre 2021, registrato alla Corte dei Conti con n. 169 del 24/1/2022 e pubblicato in G.U. n. 44 del 22 febbraio 2022 di approvazione del Piano nazionale povertà 2021-2023;

Richiamati

- Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

-la L.R. 27.3.1998, n. 22 “Norme per la programmazione e l'organizzazione dei servizi di assistenza sociale - Piano Sociale Regionale 1998/2000” e ss.ii.mm. e successive modificazioni;

- Piano regionale per l’inclusione sociale e il contrasto alla povertà 2018-2020 adottato con la DGR n. 821 del 25 ottobre 2018;
- D.G.R. n. 43/C del 07.02.2022 con la quale è stata proposta al Consiglio Regionale, in attuazione della sopra indicata L.R. n. 22/1998, l’approvazione del Piano Sociale Regionale 2022-2024;

- Verbale n. 63/2 con il quale il Consiglio Regionale nella seduta del 24.02.2022 ha approvato il Piano Sociale Regionale 2022-2024, pubblicato sul BURAT Speciale n. 53 del 11.05.2022;
- D.G.R. n. 414 del 29.07.2022 con la quale è stato approvato l'“*Atto di indirizzo applicativo per gli adempimenti della programmazione e implementazione dei Piani distrettuali sociali*” al fine di dotare gli Ambiti Distrettuali Sociali di strumenti operativi di dettaglio per l'espletamento di quanto di competenza nell'attuazione del Piano Sociale Regionale 2022-2024;

Visto l'articolo 2, “*Piano per i servizi di contrasto alla povertà*” del Decreto interministeriale sopra citato che:

- comma 3, recita quanto segue: “*sulla base delle indicazioni programmatiche del Piano povertà 2021-2023, sentiti i comuni, in forma singola o associata, ovvero le Anci regionali, nel rispetto dei modelli organizzativi regionali, e favorendo la consultazione delle parti sociali e degli enti del Terzo settore territorialmente rappresentativi in materia di contrasto alla povertà, le regioni adottano un atto di programmazione regionale dei servizi necessari per l'attuazione del Reddito di cittadinanza come livello essenziale delle prestazioni e degli interventi individuati dal Piano, compresi quelli in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora, a valere sulle risorse di cui al presente decreto, eventualmente integrate con risorse proprie, ovvero afferenti a fondi regionali, nazionali o comunitari, inclusi i fondi relativi al Pon Inclusione, integrato con le risorse finanziarie dell'iniziativa React EU e al PNRR*”;
- comma 4, stabilisce che gli atti di programmazione regionale siano redatti secondo le modalità indicate all'allegato B) del medesimo Decreto;

Richiamato l'allegato B) “*Atto di programmazione regionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023 Elementi richiesti e indicazioni per la redazione*” del Piano nazionale Povertà 2021- 2023 che elenca puntualmente i contenuti da inserire nei piani regionali;

Considerato che, in fase di redazione, si è provveduto a condividere l'impostazione delle “*Linee Attuative del Piano Nazionale per gli interventi ed i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023 per la Regione Abruzzo*” sia con i componenti della Cabina di Regia del nuovo Piano Sociale Regionale, istituita con DGR n. 735 del 26 novembre 2019, in data 29 giugno 2022 che con i referenti degli Ambiti Distrettuali Sociali in data 27 settembre 2022;

Ritenuto pertanto di provvedere con il presente atto all'approvazione delle “*Linee Attuative del Piano Nazionale per gli interventi ed i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023 per la Regione Abruzzo*”, di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Visti:

- legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e successive modifiche;
- D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” e ss.mm.ii.;

- determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3, della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- L. n. 3/2003, ed in particolare l’art. 11;
- D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42” e successive modifiche ed integrazioni;
- D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta alcun aggravio di spesa sul bilancio regionale;

Dato atto che:

- il Dirigente del Servizio “Programmazione Sociale”, competente nelle materie trattate nel presente provvedimento, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa dello stesso, apponendovi la propria firma in calce;
- la Direttrice del Dipartimento Lavoro-Sociale, apponendo la sua firma sul presente provvedimento, sulla base del parere favorevole di cui al precedente punto 1, attesta che lo stesso è conforme agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo.

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per i motivi esposti in narrativa e che si intendono qui integralmente richiamati:

1. adottare le “*Linee Attuative del Piano Nazionale per gli interventi ed i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023 per la Regione Abruzzo*”, di cui all’Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, secondo le indicazioni del Piano nazionale Povertà 2021-2023;
2. stabilire che le “*Linee Attuative del Piano Nazionale per gli interventi ed i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023 per la Regione Abruzzo*” di cui al punto precedente, salvo diverse disposizioni nazionali o significative inversioni di tendenza del fenomeno povertà, restino valide fino all’approvazione di un nuovo atto regionale equivalente;
3. dare atto che la presente deliberazione non comporta aggravio di spesa sul bilancio regionale;
4. per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
5. disporre la pubblicazione del presente provvedimento - anche quale notifica ai soggetti interessati - sul sito della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it, sul sito www.abruzzosociale.ite sul B.U.R.A.T..



**DPG DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE
DPG022 SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
DPG022001 UFFICIO PIANO SOCIALE**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Patrizia Pennelli
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Patrizia Pennelli
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPG022 SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
Raimondo Pascale
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPG Dipartimento LAVORO - SOCIALE
Renata Durante
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A07 Segreteria Assessore Lavoro, Formazione professionale, Istruzione, Ricerca e Università, Politiche Sociali, Enti Locali e Polizia Locale
Pietro Quaresimale
(Firmato digitalmente)

**RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE**

Nome allegato: Allegato A Linee attuative povertà 21-23 Regione Abruzzo FINALE(firmato).pdf

Impronta 155C266BE41983FC1E3EBC94D8283DD3745EFF0ABD4804EBF130D145D1624B17



RIEPILOGO FIRME DELIBERA

**DPG DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE
DPG022 SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
DPG022001 UFFICIO PIANO SOCIALE**

(Firmato digitalmente da)
MARCO MARSILIO

Data: 21/12/2022 19:19:49
Nr. di serie certificato: 7164037438631404643

(Firmato digitalmente da)
DANIELA VALENZA

Data: 21/12/2022 19:48:15
Nr. di serie certificato: 7714802313482283681

Allegati per Deliberazione n. 789 del 20.12.2022

Allegato A)

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-01-23/allegato-linee-attuative-poverta-2>

Hash: 8795c9b53049cd7a971eaff08241d82c



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF019 SERVIZIO FLUSSI INFORMATIVI E SANITA' DIGITALE
DPF019003 UFFICIO SANITÀ DIGITALE E ICT**

DRG. n. 799 del 20/12/2022

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – PNRR MISSIONE 6 SALUTE C 1 E C 2 (ART. 1, COMMA 1042, LEGGE 30 DICEMBRE 2020 N. 178) DI CUI ALL'INTESA CSR N. 1 DEL 12/01/2022 – ASSEGNAZIONE INTERVENTI ALLE AZIENDE SANITARIE – DELEGA ATTIVITÀ AI SENSI DELL'ART. 5 DEL CIS



Direzione Generale della Regione

DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del:	20/12/2022	
Presidente:	MARCO MARSILIO	
Componenti della Giunta:	DANIELE D'AMARIO	PRESENTE
	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	GUIDO QUINTINO LIRIS	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	NICOLA CAMPITELLI	PRESENTE
	NICOLETTA VERI	PRESENTE
	PIETRO QUARESIMALE	ASSENTE



DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF019 SERVIZIO FLUSSI INFORMATIVI E SANITA' DIGITALE
DPF019003 UFFICIO SANITÀ DIGITALE E ICT

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – PNRR MISSIONE 6 SALUTE C 1 E C 2 (ART. 1, COMMA 1042, LEGGE 30 DICEMBRE 2020 N. 178) DI CUI ALL'INTESA CSR N. 1 DEL 12/01/2022 – ASSEGNAZIONE INTERVENTI ALLE AZIENDE SANITARIE – DELEGA ATTIVITÀ AI SENSI DELL'ART. 5 DEL CIS

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento (UE) n. 2021/24 ed approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio Europeo;

VISTI:

- il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *“Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ed in particolare:
 - l'art. 1, comma 4, lett. l), che identifica nelle *“amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR”* (di seguito anche *“Amministrazioni titolari”*) i Ministeri e le strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti previsti nel PNRR;
 - l'art. 1, comma 4, lett. o), che definisce come *“Soggetti attuatori”* i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR;
 - l'art. 9, comma 1, che prevede che *“alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base di specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”*;
 - l'art 14, comma 1, secondo cui le misure e le procedure di accelerazione e semplificazione per l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi previsti dal

- decreto in questione si applicano anche al Piano complementare e ai contratti istituzionali di sviluppo (di seguito anche "CIS"), di cui agli articoli 1 e 6 del D. Lgs. 31 maggio 2011, n. 88;
- l'art. 56, comma 2, ove si afferma che i CIS, quali strumenti di programmazione negoziata finalizzati ad accelerare la realizzazione degli investimenti, si applicano ai programmi indicati nel PNRR di competenza del Ministero della Salute;
 - il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, come modificato dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2021;
 - il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021;
 - il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021 avente ad oggetto *"Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178"* pubblicato sulla G.U. n. 279 del 23/11/2021, definisce le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse previste nell'ambito del PNRR ex art. 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di Rotazione di cui al comma 1037 della medesima Legge, contestualmente prevedendo che *"con riferimento alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti in materia sanitaria, le regioni e province autonome accendono appositi capitoli relativi alla spesa sanitaria del bilancio gestionale al fine di garantire un'esatta imputazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, in coerenza con l'art. 20 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*;
 - il Decreto adottato dal Ministro della salute in data 20 gennaio 2022, pubblicato sulla G.U. n. 57 del 9.03.2022 *"Ripartizione programmatica delle risorse alle regioni e alle province autonome per i progetti del Piano Nazionale di ripresa e resilienza e del Piano per gli investimenti complementari"* (già oggetto di Intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, raggiunta il 12.01.2022 in sede di Conferenza Stato Regioni e Province Autonome -22/04/SR01/C7-) ed in particolare l'art. 3 che prevede che le risorse attribuite con il medesimo decreto sono immediatamente accertabili da parte dei soggetti attuatori nei rispettivi bilanci;
 - -il decreto del Ministro della salute del 1 aprile 2022 recante *"Ripartizione degli interventi e sub-interventi di investimento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) a titolarità del Ministero della Salute"*;

PRESO ATTO che tra le Missioni del PNRR è prevista la Missione 6 Salute, i cui investimenti e riforme sono finalizzati a rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario, garantire equità di accesso alle cure, migliorare le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche, promuovere la ricerca e l'innovazione e lo sviluppo di competenze tecnico-professionali, digitali e manageriali del personale sanitario;

CONSIDERATO che la suddetta Missione 6 Salute si articola in Componenti e aree di Investimento tra i seguenti sotto interventi:

- Componente 1 – Investimento 1.1: Case della Comunità e presa in carico della persona;
- Componente 1 – Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina Sub investimento 1.2.2 – Implementazione Centrali Operative Territoriali (COT, device e interconnessione aziendale);
- Componente 1 – Investimento 1.3: Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità);
- Componente 2 – Investimento 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero Sub investimento 1.1.1 – Digitalizzazione delle strutture ospedaliere (DEA

- Dipartimenti di Emergenza e Accettazione di Livello I e II);
- Componente 2 – Investimento 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero Sub investimento 1.1.2 – Grandi apparecchiature sanitarie;
 - Componente 2 – Investimento 1.2: Verso un ospedale sicuro e sostenibile Fondi PNRR e Fondi PNC;
 - Componente 2 – Investimento 2.2.: Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario – Sub investimento 2.2 (b) Corso di formazione in infezioni ospedaliere;

RILEVATO che in data 05/05/2022 è stato trasmesso il Piano Operativo Regionale, firmato digitalmente, su piattaforma AGENAS corredato dagli allegati connessi al piano e dalla relazione sugli interventi di digitalizzazione;

RICHIAMATA la DGR n. 263 del 24.05.2022 avente ad oggetto “*PNRR Missione 6 Salute: Presa d’atto ed approvazione del Piano Operativo Regionale dello schema di Contratto Istituzionale di Sviluppo (C.I.S.) di cui al Decreto del Ministero della Salute 5 aprile 2022 ed ulteriori disposizioni*” con cui, tra l’altro:

- è stato dato atto dell’avvenuta sottoscrizione da parte del Presidente della Giunta Regionale del Piano Operativo Regionale;
- è stato approvato il Piano Operativo Regionale (P.O.R.) – Missione 6 Salute – comprendente gli Action Plan per ciascuna linea di investimento nonché gli allegati atti di nomina dei RUP aziendali afferenti ai singoli interventi di finanziamento;
- è stato recepito ed approvato lo schema di contratto istituzionale di sviluppo (CIS) demandandone la sottoscrizione al Presidente della Giunta Regionale;
- è stato nominato RUP regionale per l’attuazione degli specifici interventi (Componente 1, Investimento 1.2 – Sub investimento 1.2.2 C.O.T./device/interconnessione; Componente 2 Investimento 1.1 Sub investimento 1.1.1 Digitalizzazione DEA) l’ing. Camillo Odio, Dirigente Regionale;
- è stato nominato responsabile dell’intero Piano Operativo Regionale il Direttore del Dipartimento Sanità Dr. Claudio D’Amario;

VISTE le deliberazioni della Giunta Regionale n. 426 del 2.08.2022 di variazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2022-2024 per iscrizione di entrate e di spese derivanti da assegnazioni vincolate – PNRR, e n. 427 del 2.08.2022 ad oggetto “Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024. Variazione n. 15-2022 per iscrizione di entrate e di spese derivanti da assegnazioni vincolate – PNRR Sanità, con cui sono stati istituiti i capitoli di entrata e di spesa con i relativi stanziamenti ed assegnate le risorse ai Servizi (centri di responsabilità) DPF002, DPF004 e DPF019 competenti per materia;

RICHIAMATE, inoltre,

- la Determina Dirigenziale n. DPF019/58 del 13/10/2022 avente ad oggetto “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR Missione 6 SALUTE c. 1 e C 2 (art. 1, comma 1042, legge 30 dicembre 2020 n. 178) di cui all’Intesa CSR n. 1 del 12/01/2022 – Approvazione dei verbali concernenti “Definizione delle strategie di gara finalizzate alla realizzazione degli interventi di ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero nonché di edilizia sanitaria” - Accertamento e impegno sul bilancio finanziario 2022 della complessiva somma di € 40.936.066,47*” con la quale sono state accertate le somme per il finanziamento degli investimenti a valere sul PNRR;

- la Determina Dirigenziale n. DPF004/73 del 30.11.2022 recante “PNRR M6-C2-2.2 – Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario. – Intervento 2.2.2. Sub-misura: corso di formazione in infezioni ospedaliere”, con la quale a seguito della variazione di bilancio approvata con D.G.R. n. 728 del 28.11.2022, si è proceduto ad accertare e impegnare la somma di € 2.435.609,74, derivante da assegnazioni vincolate – PNRR Sanità, assegnata alla Regione Abruzzo per l’attuazione dell’intervento 2.2.2 Sub-misura “Corso di formazione in infezioni ospedaliere” e da ripartire tra le aziende sanitarie della Regione Abruzzo in proporzione al personale dipendente destinatario dei corsi;

CONSIDERATO CHE, in riferimento al contratto istituzionale di sviluppo (CIS):

- l’art. 5, titolato “Soggetto attuatore”, prevede che la Regione “*quale Soggetto attuatore degli interventi previsti nel presente contratto, si obbliga ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108*”;
- l’articolo sopracitato provvede altresì, al comma 1 dalla lett. a) alla lett. ee), ad elencare tutte le attività che devono essere svolte dalla Regione “*direttamente ovvero congiuntamente ed in solido con gli Enti del Servizio sanitario regionale dalla medesima eventualmente delegati all’attuazione degli specifici interventi*”;
- l’articolo 5, al comma 2, specifica, altresì, che la Regione “*quale soggetto attuatore dei singoli interventi, può avvalersi degli Enti del Servizio Sanitario regionale (Soggetti attuatori esterni) per dare esecuzione agli interventi in base alla competenza territoriale dei medesimi. In tal caso può delegare a detti Enti, per ciascun intervento, parte delle attività di cui al comma 1 attraverso specifici atti negoziali o provvedimenti amministrativi nei quali sono specificate le attività da realizzare in riferimento a quelle indicate nella scheda intervento approvata, i tempi, le modalità e i reciproci obblighi relativi all’attuazione dell’intervento in questione, verifiche e monitoraggi e rendicontazione delle procedure e spese nonché dei target e milestone, la modalità di trasferimento delle risorse a fronte delle spese sostenute, al fine di garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all’attuazione della proposta in oggetto ferma restando la responsabilità congiunta e solidale che essa assume unitamente all’Ente delegato*”.

RITENUTO, ai sensi dell’art. 5, comma 1 dalla lett. a) alla lett. ee) del CIS, di elencare nelle tabelle (ALL.B) tutti gli interventi, ricompresi nelle due componenti della Missione 6, che dovranno essere realizzati dalla Regione congiuntamente ed in solido con le Aziende Sanitarie Locali, su specifica delega per l’attuazione degli specifici interventi;

VISTO lo schema di “*Provvedimento di Delega per l’attuazione di interventi*” (ALL.A) necessario per la formalizzazione della delega di che trattasi;

VISTE le tabelle (ALL.B) che riportano l’elenco degli interventi, a valere sul PNRR, delegati ai soggetti attuatori esterni, ossia alle Aziende sanitarie della Regione Abruzzo;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Regionale n. 126 del 07/03/2022 recante “*Approvazione del Piano Strategico Digitale della Sanità della Regione Abruzzo relativo al triennio 2021-2023*” in esecuzione degli indirizzi di cui alla sopra citata determina direttoriale DPF/24 del 10 novembre 2020;

DATO ATTO che il suddetto Piano si compone dei seguenti documenti:

1. *“Piano Strategico Digitale della Sanità della Regione Abruzzo 2021-2023 - Piano delle Priorità”*, che definisce i principi guida, gli obiettivi strategici e gli interventi prioritari che guideranno il sistema regionale verso la Sanità Digitale;
2. *“La strategia Digitale della Regione Abruzzo 2021-2023 – Architettura, Programmi e Progetti”* che definisce l’architettura applicativa di riferimento a supporto dei processi di trasformazione digitale;

RILEVATO che nell’ambito dell’Allegato denominato *“La strategia Digitale della Regione Abruzzo 2021-2023 – Architettura, Programmi e Progetti”* è riportato l’elenco delle iniziative progettuali prioritarie previste per la Fase 1 da realizzarsi immediatamente con appositi provvedimenti da parte del Responsabile del Piano strategico;

CONSIDERATO che le iniziative ricomprese nell’indicato Piano risultano distinte dagli interventi a valere sul PNRR;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio DPF019 e il Direttore del Dipartimento, ai sensi degli art.23 e 24 della L.R. n.77/99 e ognuno per la parte di competenza, con la sottoscrizione del presente atto hanno espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità e legittimità del presente provvedimento;

VISTA la L.R. n.77 del 14.09.1999 e successive modifiche ed integrazioni;

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono qui integralmente riportate:

1. **di approvare** lo schema di *“Provvedimento di Delega per l’attuazione di interventi”* (ALL.A) unitamente alle tabelle (ALL.B) allegate alla presente deliberazione per formarne parte integrale e sostanziale;
2. **di disporre**, in attuazione dell’art. 5 del C.I.S., di cui alla DGR 263 del 24.5.2022, che nell’ambito di ciascuno degli interventi del PNRR – Missione 6 – Componente 1 e 2 le attività individuate nelle tabelle (ALL. B) sono delegate alle ASL regionali;
3. **di dare atto che**, in conformità alle previsioni cui all’art. 5, comma 3, del citato C.I.S. la delega del ruolo di soggetto attuatore verrà indicata nelle specifiche schede intervento oggetto di delega ed il legale rappresentante dell’Azienda delegata provvederà, in sede di sottoscrizione delle schede stesse, all’accettazione delle clausole del CIS;
4. **di dare atto**, altresì, che nell’ambito delle funzioni delegate, le Aziende sanitarie regionali agiscono quale soggetto attuatore esterno nel rispetto della normativa vigente di riferimento e, sotto il profilo della responsabilità, assumono in proprio la responsabilità per gli atti compiuti, anche nei confronti dei terzi;
5. **di dare mandato** ai Servizi competenti per materia ed assegnatari delle relative risorse finanziarie del Dipartimento Sanità - Servizio Strutture e tecnologie in ambito sanitario –HTA, Servizio risorse Umane del SSR, Servizio Flussi informativi, mobilità sanitaria e sanità digitale - di provvedere a tutti gli adempimenti necessari alla formalizzazione ed

attuazione dei Provvedimenti di Delega;

6. **di demandare** al Presidente della Giunta Regionale la sottoscrizione degli atti di delega predisposti dai Servizi dipartimentali di cui al precedente punto;
7. **di disporre** la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione sul BURAT;
8. **di trasmettere** copia del presente atto al Ministero della Salute, all'Agenas, al MEF, al Dipartimento Sanità, al Dipartimento Risorse, alla Direzione Generale, al Componente della Giunta preposto al Dipartimento della Sanità.



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF019 SERVIZIO FLUSSI INFORMATIVI E SANITA' DIGITALE
DPF019003 UFFICIO SANITÀ DIGITALE E ICT**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Stefania Sciarra
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Stefania Sciarra
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPF019 SERVIZIO FLUSSI INFORMATIVI E SANITA' DIGITALE
Camillo Odio
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
Claudio D'Amario
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A05 Segreteria Assessore Salute, Famiglia e Pari Opportunita'
Nicoletta Veri
(Firmato digitalmente)

**RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE**

Nome allegato: 2.Allegato Delega 6.12.2022.pdf
Impronta 661F1FACA3E242904ED8DD2C96EDAD3912B7929DFBB845AA4DA425C6EE4B1A79
Nome allegato: 3._ALL.B.pdf
Impronta 1EA6CBC13905FF05E1EC18E8D64463E25F17CDC17CC333523F7C0FE2337BCC11



RIEPILOGO FIRME DELIBERA

**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF019 SERVIZIO FLUSSI INFORMATIVI E SANITA' DIGITALE
DPF019003 UFFICIO SANITÀ DIGITALE E ICT**

(Firmato digitalmente da)
MARCO MARSILIO

Data: 21/12/2022 19:18:12
Nr. di serie certificato: 7164037438631404643

(Firmato digitalmente da)
DANIELA VALENZA

Data: 21/12/2022 19:54:27
Nr. di serie certificato: 7714802313482283681

Allegati per Deliberazione n. 799 del 20.12.2022

ALL. A

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-01-23/2-allegato-delega-6-12-2022.pdf>

Hash: 10b982d39a393b47ba1bced0674c1a1d

ALL.B

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-01-23/3-all-b.pdf>

Hash: f39d4cdf5b35bd3564232488c4689a7d



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018003 UFFICIO CONTRATTI E TETTI EROGATORI PRIVATI DELLA RETE TERRITORIALE**

DRG. n. 801 del 20/12/2022

OGGETTO: RESIDENZE PROTETTE E RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI PRIVATE ACCREDITATE:
APPROVAZIONE TETTI DI SPESA TRIENNIO 2022-2024 ED ULTERIORI DISPOSIZIONI



Direzione Generale della Regione

DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del:	20/12/2022	
Presidente:	MARCO MARSILIO	
Componenti della Giunta:	DANIELE D'AMARIO	PRESENTE
	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	GUIDO QUINTINO LIRIS	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	NICOLA CAMPITELLI	PRESENTE
	NICOLETTA VERI	PRESENTE
	PIETRO QUARESIMALE	ASSENTE



DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018003 UFFICIO CONTRATTI E TETTI EROGATORI PRIVATI DELLA RETE
TERRITORIALE

RESIDENZE PROTETTE E RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI

OGGETTO: PRIVATE ACCREDITATE: APPROVAZIONE TETTI DI SPESA TRIENNIO 2022-2024 ED ULTERIORI DISPOSIZIONI

VISTO il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421);

VISTA la L.R. 32/2007 del 31.7.2007 (Norme regionali in materia di autorizzazione, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private) e ss.mm.ii;

VISTO il DPCM 12 gennaio 2017 (Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, c. 7 Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502);

PRESO ATTO dei rilievi formulati in diverse occasioni dal Tavolo di Monitoraggio, tra cui la necessità di riallineare temporalmente la contrattazione ai sensi del D.Lvo n. 502/1992 e ss.mm.ii. alla programmazione economico-sanitaria delineata dai P.O.;

VISTE, in questo senso, le note prot. nn. RA/116274 e RA/116370/22 del 24/03/2022, agli atti del Dipartimento Sanità con le quali, a titolo di avvio del procedimento per la conclusione degli accordi di cui all'art. 8 quinquies del D.Lvo n. 502/1992 e ss.mm.ii, è stata intrapresa, con le AASSLL, l'interlocuzione volta anche alla definizione dello schema negoziale per l'acquisito, nel triennio 2022- 2024, di prestazioni assistenziali erogate da Residenze Protette e Residenze Assistenziali Sanitarie;

CONSIDERATO che:

- in data 30/08/2022 con prot. n. 11676/22 è stata rimessa alla Giunta regionale la proposta di deliberazione "Residenze protette e residenze sanitarie assistenziali private accreditate: approvazione tetti di spesa per il triennio 2022 – 2024", con cui è stato definito il tetto di spesa massimo sostenibile nel triennio considerato per l'acquisito di prestazioni di RP e RSA;

- la predetta proposta non è stata rimessa alla Giunta regionale dal Servizio assistenza atti del Presidente e della Giunta Regionale del Dipartimento regionale della Presidenza ed, in data

14/11/2022 è stata oggetto di annotazioni in quanto ritenuta non in linea con il sistema di selezione degli operatori di cui all'art. 8 quinquies del D.Lvo n. 502/1992 e ss.mm.ii, nei contenuti introdotti dalla L. n. 118/2022;

RICHIAMATO, a tal proposito, l'articolo 8-quinquies del D.Lgs. n. 502/1997 e ss.mm.ii., così come modificato dalla Legge n. 118/2022 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 12 agosto 2022, n. 188 a tenore del quale *"I soggetti privati di cui al comma 1 sono individuati, ai fini della stipula degli accordi contrattuali, mediante procedure trasparenti, eque e non discriminatorie, previa pubblicazione da parte delle regioni di un avviso contenente criteri oggettivi di selezione, che valorizzino prioritariamente la qualità delle specifiche prestazioni sanitarie da erogare. La selezione di tali soggetti deve essere effettuata periodicamente, tenuto conto della programmazione sanitaria regionale e sulla base di verifiche delle eventuali esigenze di razionalizzazione della rete in convenzionamento e, per i soggetti già titolari di accordi contrattuali, dell'attività svolta; a tali fini si tiene conto altresì dell'effettiva alimentazione in maniera continuativa e tempestiva del fascicolo sanitario elettronico (FSE) ai sensi dell'articolo 12 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, secondo le modalità definite ai sensi del comma 7 del medesimo articolo 12, nonché degli esiti delle attività di controllo, vigilanza e monitoraggio per la valutazione delle attività erogate, le cui modalità sono definite con il decreto di cui all'articolo 8-quater, comma 7"*;

Considerato che,

-in ragione dell'intervenuta normativa, il Dipartimento Sanità in data 16 settembre 2022, con prot.1257/22, ha rimesso la proposta provvedimentale *"Modifiche introdotte in materia di accordi contrattuali ex art. 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. dalla L. n. 118/2022. Disposizioni"* contenente i seguenti livelli di regolazione:

1.conferimento all'Agencia Sanitaria della Regione Abruzzo del compito di definire la disciplina regionale attuativa e di dettaglio delle disposizioni programmatiche introdotte dall'intervenuta L. n. 118/2022 attraverso l'istituzione di specifici tavoli tecnici a composizione mista regionale/aziendale, anche con il supporto dell'Agencia Nazionale per i Servizi Sanitari regionali (AGENAS)

2. conclusione, *medio tempore*, in relazione a tutte le Aree di assistenza dei procedimenti di determinazione dei tetti di spesa, di individuazione degli operatori economici suscettibili di essere ammessi alla negoziazione e di approvazione degli specifici schemi negoziali;

- in data 14 novembre 2022, la Dirigente del Servizio Assistenza atti del Presidente e della Giunta regionale ha annotato la suddetta proposta deliberativa evidenziando *che la proposta di delibera dovrebbe contenere un doppio livello di regolarizzazione: da una parte, dovrebbe prendersi atto delle intervenute scadenze contrattuali e della necessità di disciplinare lo svolgimento dei rapporti sanitari e delle prestazioni sanitarie in essere; d'altra parte, al fine di dare sollecito corso all'attuazione della norma in parola, dovrebbe essere puntualizzato il mandato conferito all'agenzia sanitaria regionale ovvero ad altro soggetto al fine di rendere il prima possibile operante, anche sul livello regionale, la normativa nazionale. Pare che possano essere superate, sempre a sommo parere della scrivente, i rilievi formulati dalla dirigente proponente a*

mente dei quali non ci sarebbe immediata precettività della norma di legge. Invero, le modalità di cui al Decreto ex art. 8 quater, comma 7 cui l'art. 8 quinquies del Dlgs 502 rimanda, sebbene non attuato, rappresentano solo uno dei parametri a mente dei quali si svolgerebbero le valutazioni comparative di cui alla prima parte del cennato articolo 8 quinquies. Tale prospettiva, se da un lato consente di ricondurre a legittimità e regolarità l'attuale svolgimento delle prestazioni sanitarie, dall'altro consente di procedere in maniera sollecita, spedita ed efficace allo svolgimento delle attività preordinate all'attuazione della legge. Invece, in difetto di un mandato puntuale in favore dell'agenzia sanitaria regionale – si sottolinea - nella prossima annualità si verserebbe nella medesima situazione attuale, non potendo ancora trovare applicazione la normativa richiamata. Quanto sopra sul rilievo che la recente normativa legge n. 118 del 2022 entrata in vigore lo scorso 25 agosto 2022, pare porre in maniera immediatamente precettiva l'individuazione di operatori economici per tramite di procedure trasparenti mediante oggettivi criteri di selezione. Al fine di dare immediata attuazione alla norma richiamata, la scrivente ha ritenuto opportuno proporre quantomeno un maggior dettaglio del mandato conferito all'ASR ovvero ad altro soggetto, ovvero allo stesso Dipartimento regionale (da parte della Giunta regionale) affinché si possa svolgere ogni attività prodromica preliminare e necessaria per l'individuazione di criteri oggettivi che consentano lo svolgimento delle procedure richieste dalla norma. Ferma resta, naturalmente, la necessità di dover regimentare e regolarizzare l'attuale svolgimento ed esecuzione delle prestazioni sanitarie da parte degli operatori economici individuati e allo stato già operanti”

VISTA la Deliberazione n. 684/22 del 16/11/2022, presentata a in considerazione delle annotazioni relative alla proposta deliberativa prot n. 1257/22, con cui la Giunta:

-ha demandato all’Agenzia Sanitaria della Regione Abruzzo (ASR) l’istituzione di specifici tavoli tecnici a composizione mista regionale/aziendale, per la definizione, anche con il supporto dell’Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari regionali (AGENAS), della disciplina regionale attuativa e di dettaglio delle disposizioni programmatiche introdotte dall’intervenuta L. n.118/2022 in materia di accordi contrattuali per la definizione, in relazione alle diverse aree di assistenza dei criteri di selezione dei contraenti di cui all’art. 8 quinquies del D.Lvo n. 502/1992 e ss.mm.ii. all’approvazione del decreto di cui al precedente art. 8 quater comma 7 e di ogni ulteriore aspetto funzionale all’attuazione del sistema di reclutamento programmato dal legislatore nazionale;

-ha, medio tempore, dato mandato al Dipartimento Sanità di concludere i procedimenti di contrattualizzazione, per l’acquisito di prestazioni sanitarie dalle strutture private accreditate, delineando, quindi, anche per l'area degli anziani, disabili, dementi, la previsione massima di spesa, gli operatori suscettibili di ammettere alla negoziazione ed i tetti di spesa ad essi attribuibili;

RICHIAMATI, allo scopo i contenuti della precedente proposta prot. n. 11676/22 del 30 agosto 2022, come di seguito riportati:

VISTA la DGR n. 638 del 28/10/2019 con cui la Residenza Protetta San Giorgio di Treglio (CH) di Airri Abruzzo Srl, è stata accreditata per n. 28 PL di RP disabili e per 20 pl di RP Anziani;

PRESO ATTO della nota del 27/10/2021 con cui la suddetta Società Airri Abruzzo Srl ha manifestato l'interesse all'accesso alla contrattualizzazione ex D.Lgv. 502/1992 della RSA San Giorgio, in virtù del conseguito titolo di accreditamento;

ATTESO che la R.S.A. Azzurra della Società Casa di Cura Privata Villa Serena sita in Città Sant'Angelo (PE), con DGR n. 34/22 del 7/02/2022, ha ottenuto l'accreditamento, mediante trasformazione, di ulteriori n. 50 p.l. di RSA Demenze a seguito di quanto disposto dal Consiglio di Stato con Sentenza n. 1410/2020;

PRECISATO, pertanto, che, allo stato, la struttura risulta essere autorizzata ed accreditata per complessivi n. 80 p.l. di RSA Demenze a modifica del previgente assetto organizzativo in relazione al quale la RSA Azzurra ha conseguito, nelle scorse annualità, il tetto di spesa complessivo di euro 1.861.700,75, così ripartito: n. 50 p.l. di RSA Anziani e n. 30 p.l. RSA Demenze;

CONSIDERATO che la RSA Azzurra con ricorso al TAR Abruzzo (RG n. 30/2022), ha impugnato la DGR n. 656/2021 di determinazione dei tetti spesa per l'acquisito di prestazioni residenziali relative al biennio 2020- 2021 e la nota prot. n. RA/0021076/22 del 20/01/2022 che, in attesa della definizione della nuova tornata contrattuale, ha confermato, per il 2022 i tetti di spesa del 2021, chiedendo la contrattualizzazione delle dotazioni di RSA Demenze accreditate per effetto della riferita DGR 34/2022;

PRESO ATTO dell'Ordinanza n. 66/2022, pronunciata nell'ambito del procedimento di cui al ricorso RG n. 30/2022, con cui il TAR Abruzzo, Prima Sezione, ha rigettato la misura cautelata richiesta dalla struttura ricorrente evidenziando, tra l'altro, che la determinazione del budget da assegnare alla RSA Azzurra in considerazione del mutato assetto di accreditamento, presuppone in capo alla regione, un'attività di rimodulazione caratterizzata da discrezionalità sebbene limitata solo al quantum;

VISTA la sentenza n. 5674/2022 con cui il Consiglio di Stato, ha accolto l'appello proposto dalla struttura RSA Azzurra annullando il DCA 48/2016 di definizione, per il biennio 2016-2017, dei tetti di spesa per le prestazioni sanitarie in regime residenziale e psicosociale nella parte in cui ha attribuito alla struttura ricorrente un budget di complessivi € 1.813.797,24;

PRECISATO che il citato pronunciamento esplica i suoi effetti in riferimento alle tornate contrattuali ivi considerate stante l'evidente autonomia di ciascuna di esse, conseguendo, la determinazione dei relativi e specifici tetti di spesa, da distinte, specifiche e contingenti valutazioni assistenziali ed economico/finanziarie;

ATTESO che la RSA Domus Pacis di Casalbordino (CH) risulta titolare dell'accreditamento di n. 40 posti letto (n. 20 p.l. RSA Anziani e n. 20 p.l. Demenze) così come stabilito con DGR n. 265/2000, successivamente integrata con Determinazione Dirigenziale n. DG4/15 del 27/09/2009 (pubbl. sul BURA n. 50 ordinario del 25.09.2009) e confermata con nota regionale n. RA /0073805/19/DPF009 dell'8/03/2021;

CONSIDERATO che in relazione al predetto assetto organizzativo la struttura, in occasione delle pregresse tornate contrattuali, è stata destinataria del tetto di spesa complessivo annuale di euro 905.433,60 così ripartito: € 307.289,85 per i n. 15 p.l. RSA Anziani e € 598.143,75 per i n. 15 p.l. Rsa Demenze;

PRESO ATTO delle molteplici richieste formulate dalla Monteferrante srl titolare della RSA Domus Pacis di implementazione del budget da destinare al modulo di RSA Demenze valorizzando la capacità produttiva accreditata ma non considerata in sede di attribuzione dei tetti di spesa, pari a n. 5 p.l.;

CONSIDERATO che, in ragione del mutato quadro di offerta privata accreditata di RSA Demenze del territorio provinciale della ASL di Pescara conseguito dalla DGR 34/2022, il Dipartimento Sanità, in stretta attuazione della richiamata Ordinanza 66/2022, con nota prot. n. RA/0173583/22 del 4/05/2022, ha interrogato la ASL di Pescara sul livello di soddisfacimento, in ambito provinciale, della domanda di assistenza proveniente dai pazienti eleggibili per il setting di RSA Demenze, chiedendo, contestualmente, di evidenziare l'eventuale necessità di implementare, per il predetto setting assistenziale, l'offerta da porre a carico del SSR. Nella stessa sede la Regione ha anche chiesto all'Azienda Sanitaria se la sopravvenuta carenza di posti letto di RSA Anziani pregiudicasse i Livelli Essenziali di Assistenza attualmente garantiti, imponendo, per il suddetto setting, una diversa distribuzione delle risorse in ambito aziendale tale da mantenerne invariata l'offerta d'assistenza;

PRESO ATTO dei seguenti riscontri alla richiesta regionale prot. n. RA/0173583/22 forniti dall'Azienda Sanitaria di Pescara:

- nota prot. n. 69419/2022 del 23/05/2022 (prot. RA 202028/22 del 24/05/2022) secondo cui, *“a seguito dell'accreditamento ex DGR. n. 34/2022 della struttura Azzurra....questa Azienda ritiene allo stato attuale: la domanda di assistenza per i pazienti eleggibili a setting RSA Demenza sia soddisfatta senza necessità di implementazione di tale specifica offerta assistenziale e che la sopravvenuta carenza di p.l. di RSA Anziani non pregiudica l'erogazione dei Livelli di Assistenza attualmente garantiti”*;

- nota prot. n. 91822/22 dell'1/08/2022 (prot. RA 295736/22 del 4/08/2022), di specificazione della comunicazione aziendale prot. n. 69419/22, a tenore della quale *“il soddisfacimento della domanda assistenziale dei pazienti eleggibili per il setting RSA Demenze è garantito dalla dotazione presente ed accreditata attualmente nella ASL...”* e che *“resta ferma comunque la necessità di mantenere invariata la spesa storica sostenuta a livello aziendale in quanto compatibile con i vincoli di bilancio e con i LEA”*;

CONSIDERATO che con nota prot.n. RA/298654/22 dell'8/08/2022, il Dipartimento Sanità ha comunicato all'ASL di Pescara che il rispetto della spesa storica aziendale, richiesto dalla stessa ASL nell'ambito della comunicazione prot. n. 91822/22, avrebbe consentito di attribuire all'Area

RSA demenze l'ulteriore somma di € 1.024.299,50 (destinata nelle precedenti annualità alla contrattualizzazione di n. 50 p.l. trasformati in RSA demenza dalla DRG n. 34/2022) che, attraverso la budgettizzazione di ulteriori n. 36 p.l. di RSA demenze, avrebbe portato a complessivi n. 80 p.l. le dotazioni private accreditate relative al suddetto setting assistenziale suscettibili di essere contrattualizzate a livello provinciale; quanto sopra allo scopo di acquisire dall'Azienda sanitaria un riscontro sulla idoneità, del rappresentato quadro di offerta, a garantire i bisogni di assistenza aziendali. In sede di comunicazione la Regione ha precisato che il mancato riscontro, nel termine indicato, sarebbe stato inteso come atto di assenso alla rimodulazione ivi descritta;

PRECISATO che, nel termine indicato, la ASL di Pescara, non ha riscontrato la riferita comunicazione regionale prot. RA 298654/22;

CONSIDERATO che:

- sul territorio di afferenza dell'ASL di Pescara, l'offerta di prestazioni private accreditate di RSA Demenze è garantita non solo dalla RSA Azzurra ma anche dalla RSA De Cesaris, accreditata, ai sensi della DGR 706 del 12/04/2000 e della DGR 491 del 13/06/2001, per n. 90 pl di RSA Anziani e per n. 14 p.l. di RSA Demenze;

- in occasioni delle precedenti tornate contrattuali, la RSA De Cesaris è stata destinataria di euro 390.787,25 per l'erogazione di prestazioni di RSA Demenze;

- i dati di produzione trasmessi dall'ASL di Pescara (comunicazione del 29/07/2022, acquisita al protocollo n. RA 307289/22 del 19/08/2022) e i dati di fatturato acquisiti dall'ASR (nota prot. n. 300 del 29/03/2022, progr. Ass. n. 5729646/22) della suddetta Casa di Cura De Cesaris S.p.a, evidenziano, in riferimento all'anno 2021, la pressoché completa occupazione dei posti letto accreditati e contrattualizzati e, correlativamente, l'erosione del tetto di spesa assegnato;

- l'eventuale rideterminazione, in diminuzione, del suddetto tetto di spesa- oltre a pregiudicare la continuità assistenziale dei pazienti attualmente in carico alla struttura – soprattutto di quelli che, in quanto nella fase centrale della malattia, impongono una presa in carico temporalmente più lunga– impatterebbe negativamente anche sulla sostenibilità della Residenza, in considerazione della dimensione del modulo accreditato e contrattualizzato nelle precedente annualità, con evidenti conseguenze in termini non solo assistenziali ma anche occupazionali;

CONSIDERATO, inoltre, che nell'ambito dei contenziosi istaurati dalla RSA Azzurra per il conseguimento dell'accreditamento, in trasformazione, di 50 pl. di RSA Demenze, la ricorrente ha evidenziato in più occasioni che presso l'originario modulo RSA Anziani erano già allocati ospiti affatto compatibili con la suddetta tipologia di setting, in quanto disabili sensoriali non autosufficienti e pertanto eleggibili per il setting assistenziale conseguito, successivamente, per effetto della DGR 34/2022 del 7/02/2022;

RILEVATA, dunque, la necessità di preservare e di garantire i LEA già assicurati sul territorio dell'ASL di Pescara preservando la continuità assistenziale dei pazienti già in carico;

RITENUTO, in questo senso, di mantenere fermo il budget riconosciuto nelle scorse annualità alla RSA De Cesaris destinando, invece, alla RSA Azzurra la somma di euro 1.024.299,50 per l'acquisto

delle ulteriori prestazioni di RSA Demenze richiesto dall'ASL di Pescara;

PRECISATO che il riconoscimento alla RSA Azzurra, del predetto tetto aggiuntivo di spesa per l'acquisito di prestazioni di RSA demenze, si concretizza, applicando la metodologia di calcolo sottesa alla definizione dei budget storicamente assegnati, nella contrattualizzazione di n. 36 p.l. corrispondenti al 72% della capacità produttiva acquisita dalla struttura per effetto della trasformazione assentita dalla succitata DGR 34/2022 del 7/02/2022;

EVIDENZIATO che la suddetta attribuzione si coniuga con l'esigenza di non aggravare la spesa a carico del FSR sostanziandosi in una redistribuzione, nell'ambito dei diversi setting assistenziali, delle medesime risorse destinate nelle scorse annualità all'ASL di Pescara, a garanzia dell'equilibrio economico-finanziario del sistema sanitario regionale;

CONSIDERATO che, il Dipartimento Sanità, alla luce delle già dette richieste della Monteferrante srl circa l'implementazione del budget per le prestazioni di RSA Demenze della Domus Pacis e in considerazione della richiesta di Airri Abruzzo Srl di accesso alla contrattualizzazione della Residenza Protetta San Giorgio di Treglio, con prot. n. RA/0202756/22 del 24/05/2022, ha chiesto, alla ASL Lanciano-Vasto-Chieti di verificare, sul territorio provinciale, la necessità di implementare ovvero redistribuire l'offerta sanitaria per i setting assistenziali RP anziani e RP disabili adulti e RSA demenze;

PRESO ATTO

- della nota aziendale prot. 37579/U22-CH del 21/06/2022 con la quale è stata evidenziata la necessità di aumentare il numero dei posti letto demenze da contrattualizzare ai sensi del D.LVO n. 502/1992 e ss.mm.ii. rilevando l'infungibilità delle prestazioni erogate dalla RSA Domus Pacis, in quanto unica struttura privata accreditata sul territorio aziendale per l'erogazione delle suddette prestazioni;

- della nota aziendale prot. n. 32225U22-CH del 27/05/2022 che, per il setting di RP Disabili ha evidenziato un fabbisogno insoddisfatto di n. 55 p.l. e per il setting di RP Anziani un fabbisogno non soddisfatto di n. 117 p.l.;

VALORIZZATA in complessivi euro 199.381,25 l'incremento di spesa annua per l'acquisito, dalla RSA Domus Pacis, di prestazioni di RSA Demenze erogabili sulle dotazioni attualmente accreditate e non contrattualizzate di cui alla DGR n. 265/2000 (n. 5 pl di RSA Demenze);

CONSIDERATO che,

- sul territorio dell'ASL Lanciano-Vasto-Chieti l'offerta di prestazioni di RP Disabili erogata nell'ambito degli accordi negoziali di cui al D.Lvo n. 502/1992 e ss.mm.ii. è assicurata dalla struttura residenziale privata Il Castello di Crecchio della Società Lido Srl. titolare di n. 43 p.l. accreditati, destinataria nelle scorse annualità di un budget annuo pari a euro 852.450,20 che, dai dati di fatturato acquisiti dall'ASR (nota prot. n. 300 del 29/03/2022, progr. Ass. n. 5729646/22),

nell'anno 2021, risulta essere stato completamente eroso;

- la capacità erogativa accreditata della predetta struttura residenziale è pressoché integralmente impiegata nella produzione remunerata dal suddetto budget attribuito nelle scorse annualità;

CONSIDERATO inoltre che:

-sul territorio dell'ASL Lanciano-Vasto-Chieti l'offerta di prestazioni di RP Anziani erogata nell'ambito degli accordi negoziali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lvo n. 502/1992 e ss.mm.ii. è assicurata dalle seguenti strutture private accreditate (RP Berardi di Ortona della Società Lido Srl. (n. 80 p.l.), La Casa del Sole di Orsogna e RP Sen. Borrelli di Guardiagrele, entrambe della Società Simeoni a r.l. (rispettivamente n. 50 e 25 p.l.), Casa Sollievo San Camillo di Bucchianico (n. 40 p.l.), Istituto Sacri Cuori C. Ciampoli di San Vito (n. 25 p.l.), RP Santiago di Lanciano (n. 35 p.l.), Casa Religiosa Antoniano di Lanciano (n. 60 p.l.), RP Fraternitas di Castelfrentano (n. 30 p.l.), i cui dati di produzione, come indicati dall'Agenzia Sanitaria Regionale (prot. n. 300 del 29/03/2022), evidenziano uno scostamento complessivo annuo pari a - € 298.034,45;

DELIMITATA, pertanto, alle prestazioni di RP Disabili, l'area di assistenza sul territorio della ASL Lanciano-Vasto-Chieti come bisognevole di implementazione;

RITENUTO, in questo senso, sulla base della rete di offerta privata accreditata di RP Disabili insistente sul territorio della predetta ASL oltre che in una logica di tutela della concorrenza, che la suddetta implementazione potrebbe essere assicurata dalla RSA San Giorgio destinandole, in quanto prima esperienza negoziale con il SSR, un budget annuale di euro 168.785,14 corrispondente al 36% della propria capacità produttiva accreditata, pari a n. 28 p.l. accreditati di RP disabili, valorizzata applicando la tariffa corrispondente alla media tra gli importi previsti dalle odierne disposizioni regionali;

VISTA la sopravvenuta comunicazione prot. n. 0114133/22 del 19/10/2022 "*Richiesta di informazioni ai fini della contrattazione 2022-2024. Ulteriori comunicazioni*" con cui la ASL di Pescara, facendo seguito alle precedenti note n. 0069419/22 del 23/05/2022 e 0091822/22 del 1/08/2022, in relazione al setting RSA demenze, nel sottolineare la competenza programmatica regionale in materia di determinazione di spesa sostenibile a carico del FSR, ha evidenziato *la presenza di un'importante domanda assistenziale di pazienti eleggibili per detto setting*;

RITENUTO, analogamente, di valutare la necessità assistenziale espressa dall'ASL di Pescara sebbene genericamente;

VALORIZZATA, in questo senso, secondo la modalità di calcolo già indicata, in € 371.369,25 l'ulteriore capacità produttiva accreditata della RSA Azzurra (corrispondente al 28% degli 50 p.l. RSA Demenze);

CONSIDERATO che l'implementazione dell'offerta sul territorio dell'ASL Lanciano-Vasto-Chieti e della ASL di Pescara, decorrente dal 01 gennaio 2023 e relativa al biennio 2023-2024, determinata con la metodologia e secondo i criteri sopra illustrati, comporterebbe un aumento annuo della spesa a carico del FSR di complessivi euro 739.535,64, come dettagliati nella tabella A che segue:

TABELLA A:

STRUTTURE ASL 02	IMPLEMENTAZIONE Budget 2023	IMPLEMENTAZIONE Budget 2024	POSTI LETTO ACCREDITATI CORRISPONDENTI
RSA DOMUS PACIS	199.381,25	199.381,25	(n. 5 p.l. RSA demenze)
RP SAN GIORGIO	168.785,14	168.785,14	36% (n. 28 p.l. RP disabili)
RSA AZZURRA	371.369,25	371.369,25	28% (n. 50 p.l. RSA Demenze)
TOTALE ANNUO	739.535,64	739.535,64	
TOTALE BIENNIO 2023- 2024	<u>€ 1.479.071,28</u>		

RITENUTO necessario contemperare il soddisfacimento di sopravvenuti bisogni assistenziali indicati sia dall'ASL Lanciano-Vasto-Chieti, sia dalla ASL Pescara con l'esigenza di preservare l'equilibrio economico-finanziario del SSR attraverso una differente finalizzazione delle risorse che consenta di soddisfare la domanda di assistenza espressa dalle Aziende, garantendo i LEA e, contestualmente, mantenendo invariata la spesa a carico del FSR;

DEMANDATA, in questo senso, *ratione materiae*, al Servizio Programmazione economico finanziaria del Dipartimento Sanità la verifica e la validazione dei meccanismi compensativi di cui sia la ASL Lanciano-Vasto Chieti sia la ASL Pescara, nel rispetto dei vigenti LEA, entro **7 giorni** dalla notificazione del presente provvedimento, dovranno farsi carico a garanzia dell'invarianza della spesa a carico del FSR;

PRECISATO che le suddette verifiche e validazione costituiscono condizione sospensiva per l'effettiva attribuzione delle risorse di cui alla suddetta tabella A;

VISTA la nota del 5/08/2022 (acquisita al protocollo n. RA 296540/22 del 5/08/2022) con cui la Società EDOS ha chiesto un aumento del budget da destinare alla RSA Santa Rita e alla RSA San Vitale in considerazione dell'esubero di pazienti eleggibili per il setting RSA Anziani di terza fascia provenienti dai presidi ospedalieri;

CONSIDERATO che, nell'ambito della provincia di Chieti, la succitata Società Edos, risulta titolare di tre distinte strutture, tutte ubicato sul territorio di pertinenza dell'ASL Lanciano-Vasto-Chieti, ognuna con un proprio budget:

- RSA S. Rita di Santa Maria Imbaro (accreditata per n. 40 p.l. anziani) euro 819.439,60;
- RSA San Vitale di San Salvo (accreditata per n. 32 p.l. anziani) euro 655.551,68;
- RSA Villa San Giovanni di San Giovanni Teatino (accreditata per n. 39 p.l. anziani e n. 11 p.l. disabili) euro 1.024.299,50;

- dai dati comunicati dall'Agenzia Sanitaria Regionale (note prot. 300 del 29/03/2022 e prot. n. 282804/22 del 25/07/2022) e dalla ASL di competenza (nota dell'11/08/2022, acquisita al prot. RA 302588/22 del 16/08/2022), riferiti al periodo 2019-2021, risulta, nel 2021, per la RSA Villa San Giovanni uno scostamento dal budget assegnato per la RSA Anziani pari a - € 115.061,11;

RILEVATO che la capacità produttiva accreditata in favore delle strutture residenziali per Anziani S. Rita di Santa Maria Imbaro e San Vitale di San Salvo risulta essere stata interamente considerata in sede di valorizzazione dei tetti di spesa riconosciuti nelle pregresse annualità, come confermato dalla stessa ASL Lanciano -Vasto- Chieti in sede di comunicazione prot n. 032225U22-CH;

EVIDENZIATO, inoltre, che eventuali iniziative di incremento di budget, come richieste dalla Società EDOS, potrebbero essere valutate solo a valle di interventi di redistribuzione delle risorse tra le strutture di proprietà della richiedente, attesa la mancata erosione del tetto di spesa assegnato alla RSA Villa San Giovanni ed, in ogni caso, sempre alla luce ed in considerazione dell'offerta e della domanda di assistenza relativa a setting RSA Anziani presenti nel territorio provinciale di riferimento;

CONSIDERATA, inoltre, l'offerta pubblica di assistenza residenziale assicurata dall'ASL Lanciano-Vasto-Chieti sul territorio di afferenza;

RITENUTO, per quanto evidenziato, di non poter accogliere la richiesta presentata dalla Società Edos di aumento del budget da destinare alla RSA Santa Rita di Santa Maria Imbaro e alla RSA San Vitale di San Salvo;

RICHIAMATA la nota prot. n. RA/0021076/22 del 20/01/2022 (All.to n. 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con cui il Dipartimento Sanità, per consentire, nel 2022, anche l'erogazione delle prestazioni da parte delle RP (Residenze Protette) e delle RSA (Residenze Sanitarie Assistenziali) private accreditate aventi diritto, ha confermato i tetti di spesa definiti per l'annualità 2021 dalla DGR n. 656/2021;

RILEVATA la necessità di mantenere invariata, anche nelle annualità 2023 e 2024, la spesa a carico del Fondo sanitario regionale e del Bilancio della Regione Abruzzo;

DEFINITI, pertanto, nei termini dettagliati dagli Allegati 2 e 3, parti costitutive ed integranti del presente provvedimento, i tetti negoziali riconoscibili, per il triennio 2022-2024, alle strutture autorizzate ed accreditate per l'erogazione delle prestazioni residenziali ivi indicate, con la precisazione che:

- 1) la contrattualizzazione resta subordinata alla verifica della ricorrenza dei requisiti stabiliti dalla vigente normativa nazionale e regionale;
- 2) il riconoscimento del budget aggiuntivi ivi indicati, è sospensivamente condizionato alle verifiche ed alla validazione delle iniziative aziendali, nei termini e nel rispetto delle tempistiche sopra dettagliate;

STABILITO che, alla scadenza dei suddetti termini ed alla luce delle verifiche e della validazione del Servizio Programmazione economico-finanziaria, saranno approvati in via definitiva i tetti di spesa e le relative partizioni nel rispetto delle disposizioni recate dalla presente deliberazione;

PRECISATO che la conclusione dei contratti resterà in ogni caso subordinata alla verifica della ricorrenza, in favore delle strutture di cui agli allegati nn. 2 e 3, dei requisiti stabiliti a livello normativo e contrattuale;

TENUTO CONTO dell'incontro del 16/11/2022 con le Organizzazioni Sindacali dei lavoratori del settore Sanità in occasione del quale:

- sono state acquisite le criticità derivanti dall'applicazione dello schema contrattuale vigente (personale, tariffe, aggiornamento requisiti di autorizzazione ed accreditamento) e sono state individuate le possibili soluzioni migliorative;

-Sono stati chiariti alcuni aspetti dello schema di contratto (dotazione organica, verifiche) previsto per il triennio 2022-2024;

-è stata condivisa la necessità di istituire un "tavolo di confronto" sulle criticità rilevate a tutela dei lavoratori;

PRECISATO a tal proposito, che con specifico provvedimento giuntale verranno puntualizzati i termini e le modalità operative per concretizzare un rapporto sinergico permanente con le Organizzazioni Sindacali;

STABILITO che, con successivo provvedimento, sarà approvato lo schema di accordo contrattuale per l'acquisito, nel triennio 2022-2024 di prestazione sanitarie di RP e RSA, all'esito dell'interlocuzione già avviata dal Dipartimento Sanità, con le Organizzazioni Sindacali, le AASSLL e con le strutture residenziali di RSA e RP accreditate;

VISTA, anche, la nota prot. n. RA 132734/22 del 5/04/2022 con cui il Direttore del Dipartimento Sanità ha chiesto all’Agenzia Sanitaria Regionale di verificare il vigente Manuale di autorizzazione di cui alla DGR 591/P del 2008 e ss.mm.ii. con specifico riferimento ai requisiti organizzativi e di personale stabiliti per le strutture residenziali;

PRECISATO che i contenuti del presente provvedimento potranno essere rivisti in considerazione delle risultanze delle suddette attività condotte dall’ASR, anche in riguardo agli specifici regime tariffari, previa verifica della relativa sostenibilità economico - finanziaria per il FSR e per il bilancio regionale;

PRECISATO che dal presente atto non derivano oneri di spesa per il bilancio regionale e per il FSR;

RILEVATO, per le motivazioni espresse in premesse, che il presente provvedimento riveste carattere di urgenza;

PRECISATO che verrà posto in essere quanto necessario al rispetto degli obblighi di pubblicità di cui al D.Lgs 33/2013;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Sanità ha attestato che il presente provvedimento non contiene dati non pubblicabili e pertanto è integralmente assoggettato alle disposizioni di cui alla D.lgs. n. 33/20013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la L.R. 14/09/1999 n. 77 (Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo);

DATO ATTO, altresì, che il Dirigente del Servizio e il Direttore del Dipartimento, ai sensi degli artt. 23 e 24 della L.R. n. 77/99 e ognuno per la parte di competenza, con la sottoscrizione del presente atto hanno espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa e alla legittimità dello stesso;

A VOTI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE D E L I B E R A

per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte e approvate

1. **Di prendere** atto dell'avvio del procedimento per la conclusione degli accordi ai sensi del D.Lvo n. 502/1992 e ss.mm.ii per l'acquisito, nel triennio 2022-2024, delle prestazioni assistenziali erogate dalle Residente Protette e dalle Residenze Sanitarie Assistenziali private accreditate;
2. **Di non accogliere** la richiesta presentata dalla Società Edos di aumento del budget da destinare alla RSA Santa Rita di Santa Maria Imbaro e alla RSA San Vitale di San Salvo per le motivazioni espresse in premessa da intendersi come integralmente riportate;
3. **Di definire**, in complessivi € 71.874.786,07 la spesa massima che, nel triennio considerato 2022-2024, potrà essere sostenuta dal SSR per l'acquisto ai sensi del D.Lvo n. 502/1992 e ss.mm.ii. delle prestazioni assistenziali così come dettagliate negli allegati n. 2 (Residenze Protette) e n. 3 (Residenze Sanitarie Assistenziali), con la precisazione che il riconoscimento dei tetti aggiuntivi di cui alla tabella A - decorrenti dal 01 gennaio 2023, per il biennio 2023-2024-è sospensivamente condizionata alla verifica e alla validazione da parte del Servizio Programmazione economico-finanziaria del Dipartimento Sanità, degli interventi e delle iniziative di compensazione di cui la ASL Lanciano-Vasto-Chieti (per l'importo di € 736.332,78) e l'Asl di Pescara (per l'importo di € 742.738,50), nel rispetto dei vigenti LEA, si faranno carico entro **7 giorni** dalla notificazione del presente provvedimento, a garanzia dell'invarianza della spesa a carico del FSR;
4. **Di dare atto** che le strutture regionali private accreditate RP (disabili e anziani) e RSA (anziani, disabili e demenze) sono quelle indicate negli Allegati nn. 2 e 3, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, che indicano, per ciascuna di esse, i budget teoricamente attribuibili, nel triennio 2022- 2024 ferma la condizione di cui al punto 4 del presente provvedimento per il riconoscimento dei tetti di spesa aggiuntivi specificatamente indicati;
5. **Di stabilire** che, alla scadenza del termine di cui al punto 4 ed alla luce della verifica e della validazione ivi prevista, con ulteriore e specifico provvedimento, saranno approvati i tetti definitivi di spesa e la relativa partizione, in conformità alla presente deliberazione;
- 6.**Di stabilire**, altresì, che con successivo provvedimento, sarà approvato lo schema di accordo contrattuale per l'acquisito, nel triennio 2022-2024 di prestazione sanitarie di RP e RSA, all'esito dell'interlocuzione già avviata dal Dipartimento Salute con le Organizzazioni Sindacali, le AASSLL e con le strutture residenziali di RSA e RP accreditate;
7. **Di precisare** che dal presente atto non derivano oneri di spesa per il bilancio regionale e per il FSR;
8. **Di precisare** che la conclusione dei contratti resterà in ogni caso subordinata alla verifica della ricorrenza, in favore delle strutture, dei requisiti stabiliti a livello normativo e contrattuale;
9. **Di notificare** alle strutture private accreditate, di cui agli allegati 2 e 3, copia dello schema contrattuale (all.to 4), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per le eventuali osservazioni che dovranno essere trasmesse all'indirizzo dpf018@pecregione.abruzzo.it; entro il termine di 15 giorni dalla notifica del presente provvedimento;
10. **Di trasmettere** il presente provvedimento ai Ministeri affiancanti il Piano di Rientro, di procederne alla pubblicazione sul BURAT e sul sito ufficiale della Regione Abruzzo, di disporre la

notificazione a mezzo PEC alle AASSLL e agli erogatori di cui agli Allegati n.2 e n. 3 del presente provvedimento e la trasmissione ai competenti Servizi del Dipartimento Sanità per i necessari e successivi adempimenti.



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018003 UFFICIO CONTRATTI E TETTI EROGATORI PRIVATI DELLA RETE TERRITORIALE**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Alessandra Persiani
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Alessandra Persiani
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
Rosaria Di Giuseppe
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
Claudio D'Amario
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A05 Segreteria Assessore Salute, Famiglia e Pari Opportunita'
Nicoletta Veri
(Firmato digitalmente)

**RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE**

Nome allegato: ALL.TO 1_ nota prot. RA 21076_ 2022.pdf
Impronta 07F220D596F358ED522E0F33BC026747CA76F37C4F32E7C9F653EB1478825FFC

Nome allegato: ALLEGATO 2.pdf
Impronta 5E8E236B8282EBE5AC345C07D4CCF70AA03AF272DB528D1F5CBDD3D517CB12C7

Nome allegato: ALLEGATI 3.pdf
Impronta E300B017F7256F65467C503F764C9137920DBC0D8BAE2659B478C98A503B9295



RIEPILOGO FIRME DELIBERA

**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018003 UFFICIO CONTRATTI E TETTI EROGATORI PRIVATI DELLA RETE TERRITORIALE**

(Firmato digitalmente da)

MARCO MARSILIO

Data: 21/12/2022 19:16:31

Nr. di serie certificato: 7164037438631404643

(Firmato digitalmente da)

DANIELA VALENZA

Data: 21/12/2022 19:55:15

Nr. di serie certificato: 7714802313482283681

Allegati per Deliberazione n. 801 del 20.12.2022

ALL. 1

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-01-23/all-1-nota-prot-ra-21076-2022.p>

Hash: abc8340bbbc51da3ff1d12d3d777336f

ALL. 2

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-01-23/allegato-2.pdf>

Hash: 3c12dd18bca11b71d871df40a0ce6021

ALL. 3

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-01-23/allegati-3.pdf>

Hash: a1d8b58a889599b1ec4f32ef5add41a2



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018002 UFFICIO CONTRATTI E TETTI EROGATORI PRIVATI DELLA RETE OSPEDALIERA E
AMBULATORIALE**

DRG. n. 802 del 20/12/2022

OGGETTO: CONTRATTO PER L'ACQUISTO EX ART. 8 QUINQUIES D.LGS. N. 502/1992 E SS.MM.II. DI PRESTAZIONI DELL'AREA OSPEDALIERA - TRIENNIO 2022-2024 E DISPOSIZIONI PER IL RECUPERO DELLA MOBILITA' SANITARIA.



Direzione Generale della Regione

DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del:	20/12/2022	
Presidente:	MARCO MARSILIO	
Componenti della Giunta:	DANIELE D'AMARIO	PRESENTE
	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	GUIDO QUINTINO LIRIS	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	NICOLA CAMPITELLI	PRESENTE
	NICOLETTA VERI	PRESENTE
	PIETRO QUARESIMALE	ASSENTE

**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA****DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI****DPF018002 UFFICIO CONTRATTI E TETTI EROGATORI PRIVATI DELLA RETE OSPEDALIERA E AMBULATORIALE**

OGGETTO: CONTRATTO PER L'ACQUISTO EX ART. 8 QUINQUIES D.LGS. N. 502/1992 E SS.MM.II. DI PRESTAZIONI DELL'AREA OSPEDALIERA - TRIENNIO 2022-2024 E DISPOSIZIONI PER IL RECUPERO DELLA MOBILITA' SANITARIA.

PREMESSO CHE:

-con DGR n. 372 dell'11.7.2022 *EROGATORI PRIVATI ACCREDITATI PER L'ASSISTENZA OSPEDALIERA. APPROVAZIONE TETTI DI SPESA PER IL TRIENNIO 2022-2024 ED ULTERIORI DISPOSIZIONI*, la Giunta Regionale ha:

- ✓ preso atto dell'avvio del procedimento per la conclusione degli accordi di cui all'art. 8 quinquies del D. Lgs. n. 502/1992 per l'acquisito di prestazioni ospedaliere;
- ✓ definito la spesa massima che, nel triennio considerato, potrà essere sostenuta dal SSR;
- ✓ determinato, in relazione agli operatori economici ivi indicati e alle condizioni specificate, i budget teoricamente attribuibili nel triennio 2022-2024;
- ✓ subordinato la conclusione dei contratti alla verifica della ricorrenza, in favore delle strutture aventi titolo, dei requisiti stabiliti a livello normativo e contrattuale;
- ✓ demandato ad un successivo provvedimento l'approvazione dello schema negoziale per l'acquisto di prestazioni di assistenza ospedaliera e la definizione del procedimento di relativa sottoscrizione;

-il 12 agosto 2022, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 188, è stata pubblicata la Legge n. 118/2022 "*Legge annuale per il mercato e la concorrenza 20212*" che, tra l'altro, ha modificato l'art. 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. nei termini di seguito riportati: "*I soggetti privati di cui al comma 1 sono individuati, ai fini della stipula degli accordi contrattuali, mediante procedure trasparenti, eque e non discriminatorie, previa pubblicazione da parte delle regioni di un avviso contenente criteri oggettivi di selezione, che valorizzino prioritariamente la qualità delle specifiche prestazioni sanitarie da erogare. La selezione di tali soggetti deve essere*

effettuata periodicamente, tenuto conto della programmazione sanitaria regionale e sulla base di verifiche delle eventuali esigenze di razionalizzazione della rete in convenzionamento e, per i soggetti già titolari di accordi contrattuali, dell'attività svolta; a tali fini si tiene conto altresì dell'effettiva alimentazione in maniera continuativa e tempestiva del fascicolo sanitario elettronico (FSE) ai sensi dell'articolo 12 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, secondo le modalità definite ai sensi del comma 7 del medesimo articolo 12, nonché degli esiti delle attività di controllo, vigilanza e monitoraggio per la valutazione delle attività erogate, le cui modalità sono definite con il decreto di cui all'articolo 8-quater, comma 7”;

-in data 29/08/2022 , con prot. n. 11646/22, il Dipartimento Sanità, dando seguito ed in attuazione della DGR n. 372/2022, ha rimesso al Servizio Assistenza atti del Presidente e della Giunta regionale la proposta provvedimentale per la relativa sottoposizione alla Giunta regionale;

-in data 05/09/2022 il Servizio Assistenza atti del Presidente e della Giunta regionale ha annotato il provvedimento proposto ritenendolo confliggente con le disposizioni introdotte dall'intervenuta L.n. 118/2022 in materia di selezione degli operatori da ammettere alla negoziazione;

-in conseguenza della predetta annotazione, il 16/09/22, con prot. n. 12571/22, il Dipartimento Sanità ha proposto la deliberazione “*Modifiche introdotte in materia di accordi contrattuali ex art. 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. dalla L. n. 118/2022. Disposizioni*” che, prendendo atto del sistema ridelineato dall'art 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., ha:

✓ demandato all'Agenzia Sanitaria della Regione Abruzzo (ASR) l'istituzione di specifici tavoli tecnici a composizione mista regionale/aziendale, per la definizione, anche con il supporto dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari regionali (AGENAS), della disciplina regionale attuativa e di dettaglio delle disposizioni programmatiche introdotte dall'intervenuta L.n. 118/2022 in materia di accordi contrattuali a modifica del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii.;

✓ disposto, in attesa della ridefinizione del vigente quadro regolatorio regionale, in relazione a tutte le Aree di assistenza, la conclusione dei procedimenti di approvazione degli specifici schemi negoziali;

-in attesa dell'approvazione della suddetta proposta deliberativa, al fine della rapida conclusione dei nuovi rapporti contrattuali, il medesimo Dipartimento, per ottimizzare le tempistiche procedurali, con nota agli atti d'ufficio prot. n. RA/339891/22 del 20/09/2022, ha avviato con gli erogatori privati di cui alla già detta DGR 372/2022 l'interlocuzione sui contenuti dello schema di accordo negoziale discendente anche dalle osservazioni e dai suggerimenti proposti dalle AASSLL come da comunicazioni conservate agli atti d'ufficio;

VISTA l'intervenuta DGR n. 684/22 del 16/11/2022 che ha dato mandato al Dipartimento Sanità di concludere la contrattazione per l'acquisto, da privato accreditato, di prestazioni sanitarie relative alle diverse aree di assistenza, in attesa dell'entrata in vigore dell'assetto introdotto dalla L n. 118/2022 e del conseguente adeguamento del relativo quadro regolamentare regionale;

RICHIAMATA la L.R. 32/2007 del 31.7.2007 e ss.mm.ii., *Norme regionali in materia di autorizzazione, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private* e ss.mm.ii;

TENUTO CONTO, in particolare, dell'art.8, comma 4, della L.R. n. 32 a tenore del quale gli accordi contrattuali vengono stipulati con l'amministrazione regionale e sottoscritti dal Presidente della Giunta Regionale;

RICHIAMATO il DPCM 12 gennaio 2017 "*Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, c. 7 Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502*";

VISTI:

-il Decreto Commissariale n.13 del 13/02/2013 come modificato dal Decreto Commissariale n.32 del 13.05.2013;

-il Decreto del Commissario ad Acta n.45 del 12/06/2013;

VISTE le disposizioni nazionali e regionali di settore in materia di fatturazione elettronica ed in particolare il D.M. 3 aprile 2013 n.55 recante "*Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244*" e la Determinazione dirigenziale DPF012/14 del 31/03/2016;

VISTA la DGR n. 124 del 04/03/2020 "*Adozione documento "Disposizioni per le Aziende Sanitarie regionali per la fatturazione e trasmissione relativi documenti contabili da parte delle strutture private accreditate, per le prestazioni di cui all'ex art. 8 -quinquies D.Lgs. 502/92"*";

TENUTO CONTO di quanto espresso dalla Corte dei Conti in sede di Giudizio di Parificazione del Rendiconto Generale della Regione Abruzzo per l'Esercizio Finanziario 2021, Decisione n. 212/2022/PARI del 29/09/2022, con specifico riferimento alla spesa sanitaria, in cui è stato

sollecitato il perfezionamento degli accordi contrattuali con le strutture private accreditate ,nonché è stato raccomandato che tale tipologia di accordi abbia un consistente respiro temporale e adeguati contenuti in grado di assicurare lo svolgimento delle necessarie attività di programmazione e di massimizzare il contenimento dei costi favorendo il controllo delle Aziende con un'adeguata rendicontazione delle prestazioni erogate;

RICHIAMATO il D.Lgs. 9/10/2002, n.231, così come modificato dal D.lgs. 09/11/2012, n. 192, secondo cui il pagamento delle prestazioni deve avvenire entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione della fattura/nota contabile di riferimento a cura dell'ASL di competenza, pena la decorrenza degli interessi moratori;

VISTO l'articolo 1, comma 865 della legge n. 145/2018 che subordina il riconoscimento dell'indennità di risultato ai Direttori Generali delle AASSLL anche al rispetto dei tempi di pagamento;

RITENUTO, in questo senso, necessario allineare i tempi di pagamento delle fatture alla tempistica stabilita dalle vigenti disposizioni, garantendo a tutti i soggetti che intrattengono rapporti con il Servizio Sanitario Regionale regolarità, puntualità, trasparenza ed omogeneità di trattamento ferme le responsabilità derivanti, a vario titolo, dalla violazione delle attuali previsioni normative sopra richiamate;

VISTA la Delibera dell'ANAC n. 371 del 27 luglio 2022 (pubblicata su Gazzetta Ufficiale n. del 12 agosto 2022, n.188) "*Nuovo aggiornamento della Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, già aggiornata con delibera n. 556 del 31 maggio 2017*" che ha stabilito di applicare la disciplina in materia di tracciabilità anche alle prestazioni socio sanitarie e di ricovero erogate da strutture accreditate con il servizio sanitario secondo le disposizioni nazionali;

VISTO lo schema di accordo contrattuale per l'acquisto di prestazioni dell'area ospedaliera nel triennio 2022-2024, allegato al presente provvedimento quale parte costitutiva ed integrante (All. 1), definito in considerazione:

✓ delle osservazioni espresse dalle AASSLL, agli atti d'ufficio, pervenute nell'ambito dell'interlocuzione avviata con note prot. n. RA/0116274/22 del 24/03/2022 e prot.n. RA/0155479/22 del 21/04/2022;

✓ delle osservazioni pervenute dalle OO.SS. dei lavoratori, agli atti d'ufficio, pervenute all'esito dell'incontro svolto presso il Dipartimento Sanità in data 16/11/2022;

✓ delle osservazioni e dei rilievi espressi dagli operatori economici di cui alla DGR n. 372/2022 , agli atti d'ufficio, pervenuti nell'ambito dell'interlocazione avviata con nota prot n. RA/339891/22 del 20/09/2022 ed oggetto di specifica istruttoria riassuntivamente descritta nella scheda costituente allegato 2 del presente provvedimento;

VISTA l'OPGR n. 3/2022 del 24 gennaio 2022 *Gestione dell'emergenza COVID – 19. Misure urgenti per la gestione dei pazienti COVID-19 nelle strutture ospedaliere regionali. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica indirizzate agli operatori, agli utenti, alle strutture sanitarie;*

PRESO ATTO delle convenzioni che, in sua attuazione, le AASSLL di Lanciano/Vasto/Chieti e di Pescara hanno concluso con la Synergo S.r.l. per l'erogazione di prestazioni di Assistenza COVID - 19 presso lo stabilimento ospedaliero "Spatocco" nel periodo 31/01/2022 – 31/03/2022 con conseguente trasferimento, presso la struttura "Pierangeli", delle relative prestazioni di riabilitazione intensiva ospedaliera cod. 56;

PRECISATO CHE le suddette prestazioni, ai sensi della OPGR n. 3/2022, trovano remunerazione nell'ambito e nei limiti del tetto di spesa cumulativamente riconosciuto alla Synergo S.r.l. per l'anno 2022 dalla DGR 372/2022 ed i relativi oneri effettivi, sono ripartiti a consuntivo tra le due ASL di competenza in ragione della produzione, rispettivamente validata sino al raggiungimento del predetto tetto massimo complessivo di spesa;

STABILITA la seguente procedura di conclusione degli accordi contrattuali:

✓ la proposta di contratto in formato pdf/a, redatta in conformità all'allegato schema contrattuale e secondo le indicazioni che verranno diramate con circolare ad hoc, sarà sottoposta per la sottoscrizione digitale al Direttore Generale della ASL territorialmente competente che provvederà a comunicare le motivazioni della eventuale mancata sottoscrizione;

✓ la firma del contratto da parte del Direttore Generale attesterà la conclusione, con esito positivo, delle verifiche preliminari funzionali alla stipula del contratto;

✓ successivamente all'acquisizione della firma del contratto da parte delle altre AASSLL regionali, si provvederà alla trasmissione del documento all'erogatore ed infine al Presidente della Giunta regionale la cui sottoscrizione concluderà l'iter procedimentale;

PRECISATO che nei confronti degli erogatori privati che non provvederanno a sottoscrivere il contratto troveranno applicazione le disposizioni di cui all'art. 8 quinquies, comma 2 quinquies, del D.Lgs.502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

RICHIAMATO l'art. 7 della L.R. 32 del 31.7.2007 e ss.mm.ii. "*Attività di vigilanza sul possesso dei requisiti di accreditamento istituzionale*", che al comma 4:

✓ alla lett. c) prevede la revoca dell'accREDITAMENTO nel caso di erogazione per due annualità, nel periodo di validità dell'accordo contrattuale, di prestazioni- delle quali è comunque vietata la remunerazione- eccedenti nella misura massima del 5% il programma preventivamente concordato e sottoscritto nell'accordo stesso;

✓ alla lett. d) prevede la revoca dell'accREDITAMENTO nel caso di inadempimento grave degli obblighi contrattuali (dettagliatamente riportati all'art. 17 "*Risoluzione del contratto*" dello schema contrattuale allegato);

CONSIDERATO che la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per l'Abruzzo, in sede di esame delle relazioni sui bilanci di esercizio delle AASSLL (anno 2021), nel porre l'attenzione sul fenomeno della mobilità passiva che "*pur riscontrando un miglioramento rispetto all'annualità precedente, ha nuovamente registrato un saldo complessivo negativo, pari a 94 milioni di euro*" ha invitato la Regione Abruzzo ad adottare interventi opportuni e variegati in relazione al concreto atteggiarsi del fenomeno migratorio considerata la sua rilevanza non solo in termini assistenziali – quale parametro di qualità del SSR – ma anche in termini finanziari – per i maggiori costi ed il minor finanziamento che ne conseguono. In questo senso la Corte, oltre alla raccomandazione di addivenire alla conclusione dei necessari accordi di confine, ha esortato la Regione Abruzzo ad importanti riflessioni programmatiche volte ad assicurare la fruibilità dei servizi con modalità aderenti alle effettive esigenze dell'utenza;

RILEVATA la necessità di accogliere e concretizzare l'esortazione proveniente dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, attuando gli strumenti di flessibilità già indicati dalla vigente regolazione regionale e nazionale e, contestualmente, individuando e ponendo a regime ulteriori iniziative orientate alla costituzione di un sistema di offerta sanitaria il più possibile reattivo, flessibile ed attrattivo;

CONFERITO in questo senso, specifico mandato al Dipartimento Sanità della Regione Abruzzo, attraverso i Servizi competenti *ratione materiae*, per l'individuazione degli interventi allo scopo necessari oltre che per la definizione degli accordi di confine, per la riorganizzazione delle discipline delle case di cura private accreditate nell'ambito del complessivo riordino della rete ospedaliera regionale, e, a breve termine, per la definizione della regolamentazione attuativa, attualmente carente, delle vigenti disposizioni normative regionali in materia di rete ospedaliera da armonizzare con le ulteriori e sopravvenute previsioni normative regionali e nazionali;

PRECISATO che dal presente atto non derivano oneri di spesa per il bilancio regionale;

PRECISATO, altresì, che verrà posto in essere quanto necessario al rispetto degli obblighi di pubblicità di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm. ii;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Sanità ha attestato che il presente provvedimento non contiene dati non pubblicabili e pertanto è integralmente assoggettato alle disposizioni di cui al D.lgs. n. 33/20013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la L.R. 14/09/1999 n. 77 (Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo);

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio e il Direttore del Dipartimento, ai sensi degli artt. 23 e 24 della L.R. n. 77/99 e ognuno per la parte di competenza, con la sottoscrizione del presente atto hanno espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa e alla legittimità dello stesso;

A VOTI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE

D E L I B E R A

per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte e approvate

DI APPROVARE lo schema di accordo contrattuale per l’acquisto di prestazioni dell’area ospedaliera nel triennio 2022-2024, allegato al presente provvedimento quale parte costitutiva ed integrante (All. 1), definito in considerazione:

-delle osservazioni espresse dalle AASSLL, agli atti d’ufficio, pervenute nell’ambito dell’interlocuzione avviata con note prot. n. RA/0116274/22 del 24/03/2022 e prot.n. RA/0155479/22 del 21/04/2022;

-delle osservazioni pervenute dalle OOSS dei lavoratori, agli atti d'ufficio, pervenute all'esito dell'incontro svolto presso il Dipartimento Sanità in data 16/11/2022;

-delle osservazioni e dei rilievi espressi dagli operatori economici di cui alla DGR n. 372/2022, agli atti d'ufficio, pervenuti nell'ambito dell'interlocuzione avviata con nota prot. n. RA/339891/22 del 20/09/2022 ed oggetto di specifica istruttoria riassuntivamente descritta nella scheda costituente Allegato 2 del presente provvedimento;

DI PRENDERE ATTO delle convenzioni che, in attuazione della OPGR n. 3/2022, le AASSLL di Lanciano/Vasto/Chieti e di Pescara hanno concluso con la Synergo S.r.l. per l'erogazione di prestazioni di Assistenza COVID - 19 presso lo stabilimento ospedaliero "Spatocco" nel periodo 31/01/2022 – 31/03/2022 con conseguente trasferimento, presso la struttura "Pierangeli", delle relative prestazioni di riabilitazione intensiva ospedaliera cod. 56,

DI PRECISARE che le suddette prestazioni, ai sensi della OPGR n. 3/2022, trovano remunerazione nell'ambito e nei limiti del tetto di spesa cumulativamente riconosciuto alla Synergo S.r.l. per l'anno 2022 dalla DGR 372/2022, ed i relativi oneri effettivi, sono ripartiti a consuntivo tra le due AASSLL di competenza in ragione della produzione, rispettivamente validata, sino al raggiungimento del predetto tetto massimo complessivo di spesa;

DI STABILIRE la seguente procedura di conclusione degli accordi contrattuali:

✓ la proposta di contratto in formato pdf/a, redatta in conformità all'allegato schema contrattuale e secondo le indicazioni che verranno diramate con circolare ad hoc, sarà sottoposta per la sottoscrizione digitale al Direttore Generale della ASL territorialmente competente che provvederà a comunicare le motivazioni della eventuale mancata sottoscrizione;

✓ la firma del contratto da parte del Direttore Generale attesterà la conclusione, con esito positivo, delle verifiche preliminari funzionali alla stipula del contratto;

✓ successivamente all'acquisizione della firma del contratto da parte delle altre AASSLL regionali, si provvederà alla trasmissione del documento all'erogatore ed infine al Presidente della Giunta regionale la cui sottoscrizione concluderà l'iter procedimentale

DI PRECISARE che nei confronti degli erogatori privati che non provvederanno a sottoscrivere il contratto, troveranno applicazione le disposizioni di cui all'art. 8 quinquies, comma 2 quinquies, del D. Lgs.502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

DI ACCOGLIERE e concretizzare l'esortazione proveniente dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti in sede di esame delle relazioni sui bilanci di esercizio delle AASSLL, individuando strumenti ed iniziative orientati alla costituzione di un sistema di offerta sanitaria il più possibile reattivo, flessibile ed attrattivo;

DI CONFERIRE in questo senso, specifico mandato al Dipartimento Sanità della Regione Abruzzo, attraverso i Servizi competenti *ratione materiae*, per l'individuazione degli interventi allo scopo necessari oltre che per la definizione degli accordi di confine, per la riorganizzazione delle discipline delle case di cura private accreditate nell'ambito del complessivo ridisegno della rete ospedaliera regionale, e, a brevetermine, per la definizione della regolamentazione attuativa, attualmente carente, delle vigenti disposizioni normative regionali in materia di rete ospedaliera da armonizzare con le ulteriori e sopravvenute previsioni normative regionali e nazionali;

DI NOTIFICARE la presente deliberazione alle AASSLL e agli erogatori privati accreditati ammessi alla negoziazione, di procederne alla pubblicazione su BURAT e sul sito ufficiale della Regione Abruzzo, curandone la trasmissione ai competenti Servizi del Dipartimento Sanità ed ai Ministeri affiancanti il Piano di Rientro.



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018002 UFFICIO CONTRATTI E TETTI EROGATORI PRIVATI DELLA RETE OSPEDALIERA E AMBULATORIALE**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Emanuela Cortese
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Emanuela Cortese
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
Rosaria Di Giuseppe
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
Claudio D'Amario
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A05 Segreteria Assessore Salute, Famiglia e Pari Opportunita'
Nicoletta Veri
(Firmato digitalmente)

**RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018002 UFFICIO CONTRATTI E TETTI EROGATORI PRIVATI DELLA RETE OSPEDALIERA E AMBULATORIALE**

(Firmato digitalmente da)

MARCO MARSILIO

Data: 21/12/2022 19:16:50

Nr. di serie certificato: 7164037438631404643

(Firmato digitalmente da)

DANIELA VALENZA

Data: 21/12/2022 19:55:37

Nr. di serie certificato: 7714802313482283681

Allegati per Deliberazione n. 802 del 20.12.2022

ALL. 1

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-01-23/all-1-schema-contrattuale-ospeda>

Hash: db50c552853d22aee8f4e3efcd4af612

ALL. 2

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-01-23/all-2-riscontri-osservazioni-contr>

Hash: 6ad1aab40c52375e9e7074161d16952a



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018002 UFFICIO CONTRATTI E TETTI EROGATORI PRIVATI DELLA RETE OSPEDALIERA E
AMBULATORIALE**

DRG. n. 806 del 20/12/2022

OGGETTO: CONTRATTO PER L'ACQUISTO EX ART. 8 QUINQUIES D.LGS N. 502/1992 E SS.MM. II. DI PRESTAZIONI SANITARIE DELL'AREA SPECIALISTICA AMBULATORIALE. BIENNIO 2022-2023



Direzione Generale della Regione

DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del:	20/12/2022	
Presidente:	MARCO MARSILIO	
Componenti della Giunta:	DANIELE D'AMARIO	PRESENTE
	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	GUIDO QUINTINO LIRIS	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	NICOLA CAMPITELLI	PRESENTE
	NICOLETTA VERI	PRESENTE
	PIETRO QUARESIMALE	ASSENTE

**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA****DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI****DPF018002 UFFICIO CONTRATTI E TETTI EROGATORI PRIVATI DELLA RETE
OSPEDALIERA E AMBULATORIALE**

**CONTRATTO PER L'ACQUISTO EX ART. 8 QUINQUIES D.LGS N. 502/1992 E
OGGETTO:** SS.MM. II. DI PRESTAZIONI SANITARIE DELL'AREA SPECIALISTICA
AMBULATORIALE. BIENNIO 2022-2023

VISTO il D. Lgs. 30 dicembre 1992, n.502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421);

RICHIAMATO in particolare l'articolo 8-quinquies del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., così come modificato dalla Legge n. 118/2022 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 12 agosto 2022, n. 188, a tenore del quale "*I soggetti privati di cui al comma 1 sono individuati, ai fini della stipula degli accordi contrattuali, mediante procedure trasparenti, eque e non discriminatorie, previa pubblicazione da parte delle regioni di un avviso contenente criteri oggettivi di selezione, che valorizzino prioritariamente la qualità delle specifiche prestazioni sanitarie da erogare. La selezione di tali soggetti deve essere effettuata periodicamente, tenuto conto della programmazione sanitaria regionale e sulla base di verifiche delle eventuali esigenze di razionalizzazione della rete in convenzionamento e, per i soggetti già titolari di accordi contrattuali, dell'attività svolta; a tali fini si tiene conto altresì dell'effettiva alimentazione in maniera continuativa e tempestiva del fascicolo sanitario elettronico (FSE) ai sensi dell'articolo 12 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, secondo le modalità definite ai sensi del comma 7 del medesimo articolo 12, nonché degli esiti delle attività di controllo, vigilanza e monitoraggio per la valutazione delle attività erogate, le cui modalità sono definite con il decreto di cui all'articolo 8-quater, comma 7*";

VISTA la L.R.32/2007 del 31.7.2007 (Norme regionali in materia di autorizzazione, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private) e ss.mm.ii;

TENUTO CONTO dell'art.8, comma 4, della L.R. n. 32/07 a tenore del quale gli accordi contrattuali vengono stipulati con l'amministrazione regionale e sottoscritti dal Presidente della Giunta Regionale;

VISTO il DPCM 12 gennaio 2017 (Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, c. 7 Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502);

VISTE le note prot. n. RA/0116274 del 24/03/2022 e prot. n. RA/0155479/22 del 21/04/2022, agli atti del Dipartimento Sanità con le quali, a titolo di avvio del procedimento per la conclusione degli accordi di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii, è stata intrapresa, con le AASSLL, l'interlocazione volta anche alla definizione dello schema negoziale per l'acquisto, nel biennio 2022-2023, di prestazioni relative all'area specialistica ambulatoriale;

ACQUISITE le osservazioni da parte delle Aziende Sanitarie regionali con cui sono stati chiariti e puntualizzati alcuni aspetti degli schemi contrattuali 2022-2023 anticipati alle stesse, che scongiurano possibili dubbi interpretativi e applicativi;

VISTA la DGR n. 500 del 31.08.2022, recante: *Erogatori privati accreditati per l'assistenza specialistica ambulatoriale. Approvazione tetti di spesa biennio 2022-2023 ed ulteriori disposizioni*, con la quale la Giunta Regionale ha:

- preso atto dell'avvio del procedimento per la conclusione degli accordi di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii;
- definito la spesa massima che, nel biennio considerato, potrà essere sostenuta dal SSR per l'acquisto di prestazioni di specialistica ambulatoriale;
- stabilito - in attesa della ridefinizione della metodologia di calcolo e degli specifici budget negoziali, la cui procedura è stata avviata con il medesimo provvedimento giuntale - che la contrattazione ex art.8 quinquies D.Lgs.n.502/92 e s.m.i. per l'acquisto di prestazioni di specialistica ambulatoriale sarebbe stata provvisoriamente effettuata nei confronti delle strutture già contrattualizzate nel biennio 2020-2021, nei limiti dei budget storici già assegnati, e avrebbe riguardato il biennio 2022- 2023;
- precisato che la conclusione dei contratti sarebbe rimasta subordinata alla verifica della ricorrenza, in favore delle strutture aventi titolo, dei requisiti stabiliti a livello normativo e contrattuale;
- demandato ad un successivo provvedimento l'approvazione dello schema negoziale per l'acquisto di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale e la definizione del procedimento di relativa sottoscrizione;

VISTA la proposta provvedimento prot. n. 12571/22 del 16/09/22 "Modifiche introdotte in materia di accordi contrattuali ex art. 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. dalla L. n. 118/2022. Disposizioni", rimessa dal Dipartimento Sanità alla Giunta regionale, che nel prendere atto dell'intervenuta L. n. 118/2022 ha:

a) demandato all'Agenda Sanitaria della Regione Abruzzo (ASR) l'istituzione di specifici tavoli tecnici a composizione mista regionale/aziendale, per la definizione, anche con il supporto dell'Agenda Nazionale per i Servizi Sanitari regionali (AGENAS), della disciplina regionale attuativa e di dettaglio delle disposizioni programmatiche introdotte dall'intervenuta L. n. 118/2022 in materia di accordi contrattuali a modifica del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii.;

b) disposto la conclusione dei procedimenti di determinazione dei tetti di spesa di approvazione degli specifici schemi negoziali, in attesa della ridefinizione del vigente quadro regolatorio regionale;

CONSIDERATO che, in attesa dell'approvazione della suddetta proposta deliberativa, al fine della rapida conclusione dei nuovi rapporti contrattuali, il medesimo Dipartimento, nell'ottica di ottimizzare le tempistiche, con nota agli atti d'ufficio, prot. n. RA/0339897 del 20/09/2022, ha avviato con gli erogatori privati di cui alla già detta DGR 500/2022 l'interlocuzione sui contenuti dello schema di accordo negoziale discendente anche dalle osservazioni e dai suggerimenti proposti dalle AASSLL;

VISTA l'intervenuta DRG n. 684/22 del 16/11/2022 con cui è stata demandata all'Agenda Sanitaria della Regione Abruzzo (ASR) l'istituzione di specifici tavoli tecnici a composizione mista regionale/aziendale, per la definizione, anche con il supporto dell'Agenda Nazionale per i Servizi Sanitari regionali (AGENAS), della disciplina regionale attuativa e di dettaglio delle disposizioni programmatiche introdotte dall'intervenuta L. n. 118/2022 in materia di accordi contrattuali a modifica del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii circa l'introduzione di un diverso sistema di selezione degli erogatori da contrattualizzare;

VISTO lo schema di accordo contrattuale per l'acquisto di prestazioni dell'area di specialistica ambulatoriale nel biennio 2022-2024, allegato al presente provvedimento quale parte costitutiva ed integrante (All. n.1), come risultante all'esito dell'istruttoria condotta sulle osservazioni e sui rilievi espressi dagli operatori economici, come da allegata scheda istruttoria (All. n. 2);

STABILITA la seguente procedura di conclusione degli accordi contrattuali:

-la proposta di contratto in formato pdf/a, redatta in conformità all'allegato schema contrattuale e secondo le indicazioni che verranno diramate con circolare ad hoc, sarà sottoposta per la sottoscrizione digitale al Direttore Generale della ASL territorialmente competente che provvederà a comunicare le motivazioni della eventuale mancata sottoscrizione;

-la firma del contratto da parte del Direttore Generale attesterà la conclusione, con esito positivo, delle verifiche preliminari funzionali alla stipula del contratto;

-successivamente all'acquisizione della firma del contratto da parte delle altre AASSLL regionali, si provvederà alla trasmissione del documento all'erogatore ed infine al Presidente della Giunta regionale la cui sottoscrizione concluderà l'iter procedimentale;

PRECISATO che nei confronti degli erogatori privati che non provvederanno a sottoscrivere il contratto troveranno applicazione le disposizioni di cui all'art. 8 quinquies, comma 2 quinquies, del D.Lgs.502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

RICHIAMATO l'art.7, comma 4, lett. c) della LR 32 del 31.7.2007 come modificata dalla L.R. n.12/2016 che prevede la revoca dell'accreditamento nel caso di erogazione per due annualità, nel periodo di validità dell'accordo contrattuale, di prestazioni -delle quali è comunque vietata la remunerazione -eccedenti nella misura massima del 5 per cento, il programma preventivamente concordato e sottoscritto nell'accordo stesso;

RICHIAMATO l'art. 7 della L.R. 32 del 31.7.2007 e ss.mm.ii. "Attività di vigilanza sul possesso dei requisiti di accreditamento istituzionale", che al comma 4:

- alla lett. c) prevede la revoca dell'accreditamento nel caso di erogazione per due annualità, nel periodo di validità dell'accordo contrattuale, di prestazioni- delle quali è comunque vietata la remunerazione-eccedenti nella misura massima del 5% il programma preventivamente concordato e sottoscritto nell'accordo stesso;

- alla lett. d) prevede la revoca dell'accreditamento nel caso di inadempimento grave degli obblighi contrattuali (dettagliatamente riportati all'art. 17 "Risoluzione del contratto" dello schema contrattuale allegato);

RICHIAMATI inoltre, i seguenti provvedimenti regionali che disciplinano i regimi tariffari per la remunerazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, fino all'entrata in vigore di nuovi tariffari:

- Decreto Commissariale n.12/2013 del 20/02/2013 avente ad oggetto "*Approvazione Nomenclature Tariffario Regionale per prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale. D.M. 18/10/2012*", così come modificato ed integrato dal decreto commissariale n.45/2013 del 12/06/2013, avente ad oggetto: "*Modifiche e integrazioni ai decreti del Commissario ad acta n° 12/2013 del 20.02.2013 "Approvazione Nomenclature Tariffario regionale per prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale – D.M. 18.10.2012"*";

VISTE le disposizioni nazionali e regionali di settore in materia di fatturazione elettronica ed in particolare il D.M. 3 aprile 2013 n.55 recante "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244" e la Determinazione dirigenziale DPF012/14 del 31/03/2016;

VISTA la DGR n. 124 del 04/03/2020 (Adozione documento "Disposizioni per le Aziende Sanitarie regionali per la fatturazione e trasmissione relativi documenti contabili da parte delle strutture private accreditate, per le prestazioni di cui all'ex art. 8 -quinquies D.Lgs. 502/92);

TENUTO CONTO di quanto espresso dalla Corte dei Conti in sede di Giudizio di Parificazione del Rendiconto Generale della Regione Abruzzo per l'Esercizio Finanziario 2021, Decisione n. 212/2022/PARI del 29/09/2022, con specifico riferimento alla spesa sanitaria,in cui è stato sollecitato il *perfezionamento degli accordi contrattuali con le strutture private accreditate* ,nonché è stato raccomandato *che tale*

tipologia di accordi abbia un consistente respiro temporale e adeguati contenuti in grado di assicurare lo svolgimento delle necessarie attività di programmazione e di massimizzare il contenimento dei costi favorendo il controllo delle Aziende con un'adeguata rendicontazione delle prestazioni erogate;

RICHIAMATO quanto disposto dal D.Lgs 9/10/2002, n.231, così come modificato dal D.lgs. 09/11/2012, n. 192, che stabilisce che il pagamento delle prestazioni debba avvenire entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione della fattura/nota contabile di riferimento a cura dell'ASL di competenza, a pena di decorrenza dei relativi interessi moratori;

VISTO l'articolo 1, comma 865, della legge n. 145/2018 che stabilisce l'obbligo di inserire come specifico obiettivo dei Direttori Generali delle ASL il rispetto dei tempi di pagamento ai fini del riconoscimento dell'indennità di risultato;

ATTESA la necessità di adeguare i tempi di pagamento alla normativa vigente, garantendo regolarità, puntualità, trasparenza ed omogeneità di trattamento a tutte le categorie di soggetti che intrattengono rapporti con il Servizio Sanitario Regionale, ferme le eventuali responsabilità derivanti dal mancato rispetto delle vigenti disposizioni;

VISTA, inoltre, la Delibera dell'ANAC n. 371 del 27 luglio 2022 (pubblicata su Gazzetta Ufficiale n. del 12 agosto 2022, n.188) "Nuovo aggiornamento della Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, già aggiornata con delibera n. 556 del 31 maggio 2017" che ha stabilito di applicare la disciplina in materia di tracciabilità anche alle prestazioni socio sanitarie e di ricovero erogate da strutture accreditate con il servizio sanitario secondo le disposizioni nazionali;

PRECISATO che dal presente atto non derivano oneri di spesa per il bilancio regionale;

PRECISATO, altresì, che verrà posto in essere quanto necessario al rispetto degli obblighi di pubblicità di cui al D.Lgs.n. 33/2013 e ss.mm.ii;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Sanità ha attestato che il presente provvedimento non contiene dati non pubblicabili e pertanto è integralmente assoggettato alle disposizioni di cui alla D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio e il Direttore del Dipartimento, ai sensi degli artt. 23 e 24 della L.R. n. 77/99 e ognuno per la parte di competenza, con la sottoscrizione del presente atto hanno espresso il

proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa e alla legittimità dello stesso;

VISTA la L.R. 14/09/1999 n. 77 (Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo);

A VOTI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE

DELIBERA

per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte e approvate

1. **di approvare**, lo schema di contratto ex art. 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., per l'acquisto, nel biennio 2022-2023, di prestazioni dell'area di specialistica ambulatoriale (Allegato n.1), così come definito all'esito dell'istruttoria di cui all'allegata scheda (Allegato n.2);

2. **di stabilire** la seguente procedura di conclusione degli accordi contrattuali:

-la proposta di contratto in formato pdf/a, redatta in conformità all'allegato schema contrattuale e secondo le indicazioni che verranno diramate con circolare ad hoc, sarà sottoposta per la sottoscrizione digitale al Direttore Generale della ASL territorialmente competente che provvederà a comunicare le motivazioni della eventuale mancata sottoscrizione;

-la firma del contratto da parte del Direttore Generale attesterà la conclusione, con esito positivo, delle verifiche preliminari funzionali alla stipula del contratto;

-successivamente all'acquisizione della firma del contratto da parte delle altre AASSLL regionali, si provvederà alla trasmissione del documento all'erogatore ed infine al Presidente della Giunta regionale la cui sottoscrizione concluderà l'iter procedimentale;

3. **di precisare** che nei confronti degli erogatori privati che non provvederanno a sottoscrivere il contratto, troveranno applicazione le disposizioni di cui all'art. 8 quinquies, comma 2 quinquies, del D.Lgs.502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

4. **di notificare** la presente deliberazione alle AASSLL e agli erogatori privati accreditati ammessi alla negoziazione;

5. **di procedere** alla pubblicazione su BURAT e sul sito ufficiale della Regione Abruzzo, curandone la trasmissione ai competenti Servizi del Dipartimento Sanità ed ai Ministeri affiancanti il Piano di Rientro;

6. **di escludere** eventuali ulteriori accordi aventi il medesimo oggetto, stipulati dalle Aziende sanitarie con gli erogatori privati, dal procedimento di negoziazione di cui al presente atto, salve le deroghe espressamente ammesse da provvedimenti regionali ad hoc.



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018002 UFFICIO CONTRATTI E TETTI EROGATORI PRIVATI DELLA RETE OSPEDALIERA E AMBULATORIALE**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Emanuela Cortese
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Emanuela Cortese
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
Rosaria Di Giuseppe
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
Claudio D'Amario
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A05 Segreteria Assessore Salute, Famiglia e Pari Opportunita'
Nicoletta Veri
(Firmato digitalmente)

**RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE**

Nome allegato: schema contrattuale SPA definitivo.pdf
Impronta DA0D7A2567050263BE391DA8813BB74B94BE95F06CD4FCC055871DE5B7BB8301
Nome allegato: RISCONTRI OSSERVAZIONI CONTRATTO ASSISTENZA SPECIALISTICA
AMBULATORIALE.1.12.2022.definitivo.pdf
Impronta 8D60FCB4C1B55C887595C59533BB64D733653F27817B085EB105A1FBF0DF30CE

**RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018002 UFFICIO CONTRATTI E TETTI EROGATORI PRIVATI DELLA RETE OSPEDALIERA E AMBULATORIALE**

(Firmato digitalmente da)

MARCO MARSILIO

Data: 21/12/2022 19:15:27

Nr. di serie certificato: 7164037438631404643

(Firmato digitalmente da)

DANIELA VALENZA

Data: 21/12/2022 19:58:04

Nr. di serie certificato: 7714802313482283681

Allegati per Deliberazione n. 806 del 20.12.2022

ALL. 1

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-01-25/all-1-schema-contrattuale-spa-de>

Hash: 232a2adc3f1984fe4635e4cf02a10ca3

ALL. 2

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-01-25/all-2-riscontri-osservazioni-contr>

Hash: c400e89acc59d48355accde415923e0d



**DPH DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO TURISMO SEDE PESCARA
DPH007 SERVIZIO IMPRESA E FINANZA
DPH007003 UFFICIO ACCESSO AL CREDITO E STRUMENTI FINANZIARI**

DRG. n. 842-C del 22/12/2022

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 73, COMMA 1 LETTERA E) DEL D. LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118, DERIVANTI DALLE CONVENZIONI STIPULATE DALLA REGIONE ABRUZZO CON LA ARTIGIANCASSA S.P.A. PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI AGEVOLATIVI DI CUI ALL'ARTICOLO 43, COMMI 2 E 3 DELLA LEGGE REGIONALE 30 OTTOBRE 2009, N. 23 (NUOVA LEGGE ORGANICA IN MATERIA DI ARTIGIANATO) IN FAVORE DELLE IMPRESE ARTIGIANE E DELL'ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL FONDO REGIONALE DI GARANZIA, DI CUI ALLA DGR N. 712 DEL 30/11/2009. DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO-TURISMO (DPH).



Direzione Generale della Regione

DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del:	22/12/2022	
Presidente:	MARCO MARSILIO	
Componenti della Giunta:	DANIELE D'AMARIO	PRESENTE
	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	GUIDO QUINTINO LIRIS	ASSENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	NICOLA CAMPITELLI	ASSENTE
	NICOLETTA VERI	PRESENTE
	PIETRO QUARESIMALE	PRESENTE



DPH DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO TURISMO SEDE PESCARA
DPH007 SERVIZIO IMPRESA E FINANZA
DPH007003 UFFICIO ACCESSO AL CREDITO E STRUMENTI FINANZIARI

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 73, COMMA 1 LETTERA E) DEL D. LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118, DERIVANTI DALLE CONVENZIONI STIPULATE DALLA REGIONE ABRUZZO CON LA ARTIGIANCASSA S.P.A. PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI AGEVOLATIVI DI CUI ALL'ARTICOLO 43, COMMI 2 E 3 DELLA LEGGE REGIONALE 30 OTTOBRE 2009, N. 23 (NUOVA LEGGE ORGANICA IN MATERIA DI ARTIGIANATO) IN FAVORE DELLE IMPRESE ARTIGIANE E DELL'ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL FONDO REGIONALE DI GARANZIA, DI CUI ALLA DGR N. 712 DEL 30/11/2009. DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO-TURISMO (DPH).

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come integrato e modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

RICHIAMATO in particolare l'articolo 73, comma 1 del predetto D. Lgs. n. 118/2011 che alla lettera e) così stabilisce: *“Il Consiglio regionale riconosce con legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa”*;

RICHIAMATI:

- il decreto legislativo 31/03/1998 n. 112 che disciplina il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali in attuazione del Capo I della Legge 15/03/1997, n. 59, il cui art. 14 dispone il conferimento alle Regioni di tutte le funzioni amministrative in materia di artigianato non riservate allo Stato ai sensi dell'art. 13;
- l'art. 15 del decreto legislativo 31/03/1998, n. 112, il quale dispone che le Regioni subentrano alle Amministrazioni Statali nei diritti e negli obblighi derivanti dalle convenzioni dalle stesse stipulate in forza di leggi ed in vigore alla data di emanazione dello stesso decreto legislativo e stipulando, ove occorra, atti aggiuntivi alle convenzioni stesse per i necessari adeguamenti;
- l'art. 37 della legge 25/07/1952, n. 949, modificato dall'art. 1 della legge 7 agosto 1971, n. 685, che ha istituito presso la Cassa per il Credito alle imprese artigiane, ora Artigiancassa S.p.A., un Fondo per la concessione di contributi in conto interessi sulle operazioni di credito a favore delle imprese artigiane, la cui dotazione finanziaria è alimentata da conferimenti dello Stato e delle Regioni;

●l'art. 23 della legge 21/05/1981, n. 240, il quale prevede che Artigiancassa S.p.A. possa concedere contributi in conto canoni di locazione finanziaria in misura equivalente a quella dei contributi in conto interessi di cui all'art. 37 della legge 949/1952 e ss.mm a valere sul fondo di cui allo stesso citato art. 37;

●l'art. 1 della legge 14/10/1964, n. 1068 che ha istituito presso la Cassa per il Credito alla Imprese Artigiane, ora Artigiancassa S.p.a., un "Fondo Centrale di garanzia" per la copertura delle operazioni di credito a favore delle imprese artigiane, effettuate ai sensi della legge 25/07/1952, n. 949;

RICHIAMATI inoltre l'Atto, stipulato in data 16/11/2010 tra Regione Abruzzo ed Artigiancassa S.p.A., come atto aggiuntivo all'Atto del 03/07/2006 siglato tra Abruzzo ed Artigiancassa S.p.A., a sua volta integrativo:

●della Convenzione stipulata in data 28/12/2000 tra Regione Abruzzo ed Artigiancassa S.p.A., a sua volta integrativa della convenzione ed atti aggiuntivi stipulati tra il Ministero del Tesoro ed Artigiancassa S.p.A., nei quali la Regione Abruzzo è subentrata, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D. Lgs. 31/03/1998, n. 112; e

●della Convenzione del 28/12/2000, stipulata tra Regione Abruzzo ed Artigiancassa S.p.A. ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera a) della L.R. 31/07/1996, n. 60);

TENUTO CONTO che il succitato atto del 16/11/2010 stabilisce, tra l'altro, che la società Artigiancassa S.p.A. assicura la gestione transitoria degli interventi agevolativi di cui all'art. 43, comma 2, lettera a) della L.R. 23/2009 (art. 37 della legge 949/1952 e art. 23, comma 1, della legge 240/1981) e del Fondo regionale di garanzia di cui alla propria deliberazione n. 712 del 30/11/2009 (riveniente dalla legge n. 1068/1964) sino alla stipula di apposito contratto con il soggetto gestore individuato a seguito dell'espletamento della gara ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di gestione dei citati interventi agevolativi;

CONSIDERATO che il mancato stanziamento di bilancio delle somme necessarie non ha consentito, negli anni precedenti, l'esperimento della gara di evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di gestione ad altro soggetto;

CONSIDERATO inoltre che la struttura regionale competente *ratione materiae* ha esperito il tentativo di risolvere la convenzione in essere con la società Artigiancassa Spa, al fine di procedere successivamente ad affidare il servizio di gestione ad una società *in-house* della Regione Abruzzo. Tale tentativo ha consentito di verificare che lasciare immutata l'attuale situazione comporta, per l'erario regionale, il sostenimento di costi che sono inferiori rispetto all'ipotesi di risoluzione della Convenzione e nuovo affidamento ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 50/2016. In particolare: a fronte di un esborso complessivo stimato pari ad € 43.568,90 (come risulta dalla comunicazione del 6 maggio 2022 inviata da Artigiancassa a mezzo PEO), a titolo di compensi da corrispondere ad Artigiancassa dal 2022 al 2033 (data di scadenza delle operazioni ancora in essere), vi sarebbero oneri finanziari per la risoluzione della Convenzione pari ad € 38.000, a titolo di costi per il trasferimento da Artigiancassa S.p.A. alla società *in-house* delle 380 pratiche ancora in essere (come comunicato dalla società con la citata comunicazione del 6 maggio 2022 inviata a mezzo PEO), a cui andrebbero a sommarsi le somme da corrispondere alla società *in-house* a titolo di compenso per la prestazione del servizio di gestione delle attività dal 2022 al 2033, determinando un maggiore esborso per l'erario regionale;

RILEVATO che l'operatività delle misure agevolative è stata interrotta con provvedimento amministrativo DPG n. 20 del 12/06/2015 a seguito del rilevamento della mancanza di risorse adeguate;

RICHIAMATO l'art. 43 della L.R. n. 23 del 30/10/2009 "Nuova legge organica in materia di artigianato", ai sensi del quale sono disposti a favore di Artigiancassa S.p.A., secondo quanto previsto nelle convenzioni

già in essere tra Regione Abruzzo e Artigiancassa S.p.A., i conferimenti per la gestione dei contributi in conto interessi ed in conto canoni di locazione finanziaria di cui rispettivamente all'art. 37 della legge 25 luglio 1952, n. 949 e all'art. 23 della legge 21 maggio 1981, n. 240;

RICHIAMATA la DGR n. 412 del 30 novembre 2009 con oggetto "Fondo regionale di garanzia – Disposizioni operative";

RICHIAMATO l'art. 7 della Convenzione stipulata tra Artigiancassa S.p.A. ed il Ministero del Tesoro il 16/11/1995, che prevede che i compensi dovuti per l'attività di gestione sono determinati in percentuale (variabile dalla 0,32% allo 0,21% a seconda della tipologia di operazione) dell'ammontare delle operazioni ammesse alle misure agevolative in ciascuno degli esercizi finanziari di riferimento e che tali percentuali sono state ridotte:

- del 10% con la stipula in data 03/07/2006 dell'Atto Integrativo della Convenzione del 28/12/2000 (si veda l'art. 3);

- del 10% con la stipula in data 16/11/2010 dell'Atto Aggiuntivo all'atto stipulato il 03/07/2006 (si veda l'art. 3);

ATTESO che, per l'attività di gestione degli interventi agevolativi di cui all'oggetto, dal 2014 al 2019 sono maturati compensi per un ammontare complessivo pari ad € 900.302,17 come risulta dai documenti giustificativi inviati dalla società Artigiancassa S.p.A. e di seguito indicati:

- fattura n. 15VPA00027 del 21/08/2015 per € 170.734,14 (prot. RA/5734/15 del 14/10/2015) - compensi I semestre 2014;

- fattura n. 15VPA00028 del 21/08/2015 per € 132.967,99 (prot. RA/5733/15 del 14/10/2015) - compensi II semestre 2014;

- fattura n. 18VPA00042 del 13/07/2018 per € 104.838,52 (progressivo annuo n. 11288/18 e prot. RA/0229662/18 del 13/08/2018) - compensi I semestre 2015;

- fattura n. 18VPA00043 del 13/07/2018 per € 100.536,48 (progressivo annuo n. 11286/18 e prot. RA/0229655/18 del 13/08/2018) - compensi II semestre 2015;

- fattura n. 18VPA00044 del 13/07/2018 per € 76.969,54 (progressivo annuo n. 11287/18 e prot. RA/0229656/18 del 13/08/2018) - compensi I semestre 2016;

- fattura n. 19VPA00032 del 25/06/2019 per € 72.140,54 (prot. RA/0204587/19 del 11/07/2019) - compensi II semestre 2016;

- fattura n. 19VPA00033 del 25/06/2019 per € 54.663,94 (prot. RA/0204198/19 del 10/07/2019) - compensi I semestre 2017;

- fattura n. 19VPA00034 del 25/06/2019 per € 52.438,84 (prot. RA/0204574/19 del 11/07/2019) - compensi II semestre 2017;

- fattura n. 19VPA00035 del 25/06/2019 per € 41.106,09 (prot. RA/0204627/19 del 11/07/2019) - compensi I semestre 2018;

●fattura n. 19VPA00036 del 25/06/2019 per € 36.215,83 (prot. RA/0204615/19 del 11/07/2019) - compensi II semestre 2018;

●fattura n. 20VPA00009 del 19/03/2020 per € 30.531,74 (prot. RA/0083396/20 del 24/03/2020) - compensi I semestre 2019;

●fattura n. 20VPA00010 del 19/03/2020 per € 27.158,52 (prot. RA/0083390/20 del 24/03/2020) - compensi II semestre 2019;

PRESO ATTO del percorso amministrativo posto in essere dai Servizi competenti e finalizzato al pagamento delle suddette spettanze, come ampiamente e dettagliatamente riportato nella Relazione al Disegno di Legge Regionale (Allegato B al presente provvedimento in parte integrante e sostanziale);

RITENUTO di dover procedere, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del D. Lgs. n. 118/2011, ad attivare la procedura per il riconoscimento del debito fuori bilancio;

RITENUTO, infatti, che in analogia con quanto previsto nel Testo Unico degli Enti Locali, il debito fuori bilancio per il quale viene proposto il Disegno di Legge Regionale è un'obbligazione correlata alla realizzazione del più complesso progetto di investimento che consta della prestazione di un servizio gestionale da parte della società Artigiancassa S.p.A., che ha presentato e presenta una notevole utilità per l'Amministrazione Regionale, in quanto connesso alla gestione del Fondo Regionale di Garanzia per le piccole e medie imprese abruzzesi, il cui mancato adempimento costituirebbe un indebito arricchimento dell'Amministrazione Regionale stessa, che è tenuta sulla base delle Convenzioni sopra richiamate alla corresponsione dei compensi per la prestazione del suddetto complesso servizio gestionale;

VISTA la relazione accompagnatoria al Disegno di Legge Regionale "*Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 73, comma 1 lettera e) del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42), derivanti dalle convenzioni stipulate dalla Regione Abruzzo con la Artigiancassa S.p.A. per la gestione degli interventi agevolativi di cui all'articolo 43, commi 2 e 3 della Legge Regionale 30 ottobre 2009, n. 23 (Nuova legge organica in materia di artigianato) in favore delle imprese artigiane e dell'attività di gestione del Fondo Regionale di Garanzia, di cui alla DGR n. 712 del 30/11/2009. Dipartimento Sviluppo Economico-Turismo (DPH)*" (Allegato B, in parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);

RILEVATO che, in ottemperanza del punto 10.2 del "*Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024. Indirizzi per la gestione contabile del bilancio di previsione 2022/2024*", si è provveduto a redigere l'Allegato D "*Ricognizione Debiti Fuori Bilancio*" - all'allegato 4 della DGR n. 53 del 07/02/2022 - che è parte integrante della succitata Relazione Accompagnatoria;

RITENUTO di dover predisporre il progetto di Legge Regionale "*Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 73, comma 1 lettera e) del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42), derivanti dalle convenzioni stipulate dalla Regione Abruzzo con la Artigiancassa S.p.A. per la gestione degli interventi agevolativi di cui all'articolo 43, commi 2 e 3 della Legge Regionale 30 ottobre 2009, n. 23 (Nuova legge organica in materia di artigianato) in favore delle imprese artigiane e dell'attività di gestione del Fondo Regionale di Garanzia, di cui alla DGR n. 712 del 30/11/2009. Dipartimento Sviluppo Economico-Turismo (DPH)*" con la relativa relazione accompagnatoria (Allegato A, in parte integrante e sostanziale);

RILEVATO che, in ottemperanza del punto 16.6 degli “*Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024. Indirizzi per la gestione contabile del bilancio di previsione 2022/2024*”, si è provveduto a redigere l’Allegato G “*Attestazione di entrata e di spesa alla proposta di deliberazione regionale*” all’allegato 4 della DGR n. 53 del 07/02/2022;

DATO ATTO che l’onere correlato all’attività gestionale per gli esercizi che vanno dal 2014 al 2019 è pari ad € 900.302,17 e trova copertura sul bilancio di previsione pluriennale 2022-2024, annualità 2022 nelle risorse iscritte sul capitolo 282451/1 denominato “*Fondo Unico per le agevolazioni alle imprese – D.lgs. 112/1998*” che presenta un’adeguata disponibilità di risorse;

RILEVATO che nella DGR n. 869 del 05/12/2011 si dà atto che nel capitolo di spesa 282451 sono “*accantonate le somme ... € 1.129.800,00 quale compenso ad Artigiancassa a titolo di quota ex ante oggetto di contenzioso con lo Stato da liquidare*”;

DATO ATTO che il capitolo di spesa 282451, anche nel recente passato (si vedano a titolo di mero esempio le determinazioni dirigenziali n. DI4/54 del 09/11/2012 e n. DI4/07 del 14/02/2014), è stato impiegato anche per provvedere al pagamento delle somme spettanti alla società Artigiancassa S.p.A. a titolo di compenso per le attività gestionali svolte a favore della Regione Abruzzo, in considerazione del fatto che le suddette attività sono state poste in essere nell’ambito di un complesso progetto di investimento, il quale si sostanzia nella prestazione di una serie di servizi che vanno dall’accoglimento dell’istanze, successiva valutazione ed eventuale ammissione a contributo in conto interessi o in conto canoni (leasing), o approvazione delle operazioni di controgaranzia; accantonamenti di una quota del Fondo Regionale di Garanzia a tutela del rischio di default; svolgimento di attività ispettive finalizzate alla verifica, mediante controlli in loco, del rispetto dei requisiti previsti dagli interventi agevolativi; predisposizione dei procedimenti di sospensione/revoca dell’ammissione al beneficio di legge; segreteria del Comitato Tecnico regionale; ecc.;

DATO ATTO inoltre che con le determinazioni dirigenziali DPH008 n. 307 e 308 del 21/10/2021 si è provveduto a disporre il pagamento dei compensi dovuti alla società Fi.R.A. ai sensi dell’art. 2 della L.R. n. 10 del 03/06/2020, sull’impegno n. 46299/2021 assunto sul capitolo 282451/1 sulla base delle determinazioni del provvedimento DPH008 n. 116 del 23/12/2020;

RILEVATO che, trattandosi di “progetto di investimento pubblico” (art. 11, legge n. 3/2003) per il quale è prevista la registrazione al sistema CUP, è stato attribuito il seguente “Codice Unico Progetto”: **C98B17000010002**;

PRESO ATTO che il Servizio Impresa e Finanza, con la nota prot. n. RA/0458851/22 del 25/10/2022 ha chiesto alla società Artigiancassa Spa di motivare le ragioni relative alla mancata fatturazione dei compensi relativi agli esercizi 2020 e 2021 e di provvedere alla fatturazione dell’esercizio finanziario in corso;

PRESO ATTO inoltre che con la determinazione DPH007 n. 73 del 14/11/2022 il Servizio Impresa e Finanza ha disposto il provvedimento di impegno di spesa per l’importo di € 23.499,63 a valere sul capitolo 282451/1 per la copertura finanziaria degli oneri da compensi per l’esercizio 2022 (comunicati con la nota del 10 maggio 2022 inviata da Artigiancassa a mezzo PEO).

DATO ATTO che, pertanto, per i compensi relativi agli esercizi finanziari 2020 e 2021 si provvederà con successivo provvedimento giuntale;

DATO ATTO inoltre che per gli oneri correlati all’attività gestionale prevista per gli esercizi che vanno dal 2023 fino alla scadenza delle operazioni in essere prevista per il 2033, il cui importo complessivo è pari ad € 20.069,27 (come risulta dalla comunicazione del 10 maggio 2022 inviata da Artigiancassa a mezzo PEO) la copertura finanziaria verrà assicurata con stanziamenti annui iscritti su pertinenti capitoli con rispettive leggi di bilancio;

DATO ATTO, dopo puntuale istruttoria da parte della struttura proponente, che il Dirigente del Servizio Impresa e Finanza ed il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico-Turismo attestano con le firme in calce al provvedimento:

- l'assenza di dati da omettere sia sul presente provvedimento, sia sugli allegati in parte integrante e sostanziale, ai fini della pubblicazione del provvedimento;
- la regolarità tecnica ed amministrativa, nonché la legittimità della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 23 e 24 della L.R. n. 77/1999 e s.m.i.;

SU PROPOSTA dell'Assessore preposto Attività produttive (Industria, Commercio, Artigianato), Turismo e Beni e Attività Culturali e di Spettacolo;

A VOTI UNANIMI, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono di seguito integralmente approvate:

1 di **approvare** il progetto di Legge Regionale “*Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi delle disposizioni di cui all’art. 73, comma 1 lettera e) del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42), derivanti dalle convenzioni stipulate dalla Regione Abruzzo con la Artigiancassa S.p.A. per la gestione degli interventi agevolativi di cui all’articolo 43, commi 2 e 3 della Legge Regionale 30 ottobre 2009, n. 23 (Nuova legge organica in materia di artigianato) in favore delle imprese artigiane e dell’attività di gestione del Fondo Regionale di Garanzia, di cui alla DGR n. 712 del 30/11/2009. Dipartimento Sviluppo Economico-Turismo (DPH)*” il cui testo, composto di n. 3 articoli, viene allegato (come **Allegato A**) alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale, unitamente alla relativa relazione accompagnatoria (**Allegato B**, in parte integrante e sostanziale) della quale è parte integrante l’Allegato D “*Ricognizione Debiti Fuori Bilancio*”;

2 di **proporre** al Consiglio Regionale il progetto di Legge Regionale sopracitato;

3 di **dare atto** che l’onere correlato all’attività gestionale per gli esercizi che vanno dal 2014 al 2019 è pari ad € 900.302,17 e trova copertura sul bilancio di previsione pluriennale 2022-2024, annualità 2022 nelle risorse iscritte sul capitolo 282451/1, nell’ambito della Missione 14, Programma 01, Titolo 1, Macroaggregato 05;

4 di **dare atto** che per i compensi relativi agli esercizi finanziari 2020 e 2021 si provvederà con successivo provvedimento giuntale;

5 di **prendere atto** che per la copertura finanziaria degli oneri da compensi per l’esercizio 2022, il Servizio competente ha predisposto apposito provvedimento di impegno di spesa con la determinazione dirigenziale DPH007 n. 73 del 14/11/2022;

6 di **dare atto** inoltre che per gli oneri correlati all’attività gestionale prevista per gli esercizi che vanno dal 2023 fino alla scadenza delle operazioni in essere prevista per il 2033, il cui importo complessivo è pari ad € 20.069,27, la copertura finanziaria verrà assicurata con stanziamenti annui iscritti su pertinenti capitoli con

rispettive leggi di bilancio;

7 di **trasmettere** il presente atto al Consiglio Regionale per le determinazioni di competenza.



**DPH DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO TURISMO SEDE PESCARA
DPH007 SERVIZIO IMPRESA E FINANZA
DPH007003 UFFICIO ACCESSO AL CREDITO E STRUMENTI FINANZIARI**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Massimiliano Anzellotti
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Massimiliano Anzellotti
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPH007 SERVIZIO IMPRESA E FINANZA
Maria Ferrara
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPH DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO TURISMO SEDE PESCARA
Germano De Sanctis
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A06 Attività produttive (Industria, Commercio, Artigianato); Turismo; Beni e Attività culturali e di Spettacolo
Daniele D'Amario
(Firmato digitalmente)

**RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE**

Nome allegato: Allegato A.pdf.p7m
Impronta 9A4854DBF8D3D77D46AA13C69C9726EB02761ECCF0B9248CF7E5669C16D4ABE7
Nome allegato: Allegato B.pdf.p7m
Impronta 7354438A1F4057BEBA2E9ABDDE5E80DE79E14A91A161469DE532A0051017DF07
Nome allegato: Allegato D Debiti.pdf.p7m
Impronta 854FBD1159647D5CA1E9F2B3637F8EB3EDE99C535B632FBFC3B1248CE943C234

**RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

**DPH DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO TURISMO SEDE PESCARA
DPH007 SERVIZIO IMPRESA E FINANZA
DPH007003 UFFICIO ACCESSO AL CREDITO E STRUMENTI FINANZIARI**

(Firmato digitalmente da)

MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 22/12/2022 21:25:40

Nr. di serie certificato: 7164037438631404643

(Firmato digitalmente da)

DANIELA VALENZA
SEGRETARIO

Data: 23/12/2022 14:45:50

Nr. di serie certificato: 7714802313482283681

Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC C17A589FF867F26B8B08D33953066FEF2A264BADA28DBA1BA165390DE0AB5F4E

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato pdf: DANIELA VALENZA
Firma in formato pdf: MARCO MARSILIO
Firma in formato pdf: DANIELE D'AMARIO
Firma in formato pdf: GERMANO DE SANCTIS
Firma in formato pdf: MARIA FERRARA

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Nr. delibera 842-C
Data delibera 22/12/2022
Estensore MASSIMILIANO ANZELLOTTI
Dipartimento DPH DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO TURISMO SEDE PESCARA
Servizio DPH007 SERVIZIO IMPRESA E FINANZA
Ufficio DPH007003 UFFICIO ACCESSO AL CREDITO E STRUMENTI FINANZIARI
Assessorato DANIELE D'AMARIO - ATTIVITÀ PRODUTTIVE (INDUSTRIA, COMMERCIO, ARTIGIANATO); TURISMO; BENI E ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO
Relatore
Stato deliberazione 12 APPROVATA IN GIUNTA
Data inizio pubblicazione
Data ordine del giorno
Numero d'ordine approvazione
Presidente
Segretario
Oggetto RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 73, COMMA 1 LETTERA E) DEL D. LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118, DERIVANTI DALLE CONVENZIONI STIPULATE DALLA REGIONE ABRUZZO CON LA ARTIGIANCASSA S.P.A. PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI AGEVOLATIVI DI CUI ALL'ARTICOLO 43, COMMI 2 E 3 DELLA LEGGE REGIONALE 30 OTTOBRE 2009, N. 23 (NUOVA LEGGE ORGANICA IN MATERIA DI ARTIGIANATO) IN FAVORE DELLE IMPRESE ARTIGIANE E DELL'ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL FONDO REGIONALE DI GARANZIA, DI CUI ALLA DGR N. 712 DEL 30/11/2009. DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO-TURISMO (DPH).

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

IDENTIFICATIVO RA-DELQT9MP-126604

PASSWORD sx3AN

Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico

DATA SCADENZA 28-12-2023

Scansiona il codice a lato per verificare il documento



Allegati per Deliberazione n. 842/C del 22.12.2022

AII. A

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-01-23/allegato.pdf>

Hash: b45d0400b639d81d33e4760d6e5d0b69

AII. B

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-01-23/allegato-b.pdf>

Hash: a7d13325eaf0f60f5fb37c2a9c87618a

AII. D

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-01-23/allegato-d-debiti-fuori-bilancio.pdf>

Hash: 6fe363ca4e8e3dcbf3167ac2126af539



**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC024 SERVIZIO GESTIONE E QUALITÀ DELLE ACQUE
DPC024004 UFFICIO AUTORIZZAZIONI SCARICHI A.U.A. AQ**

DRG. n. 906 del 29/12/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE "LINEE GUIDA PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE – AGGIORNAMENTO 2022".



Direzione Generale della Regione

DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del:	29/12/2022	
Presidente:	MARCO MARSILIO	
Componenti della Giunta:	DANIELE D'AMARIO	PRESENTE
	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	GUIDO QUINTINO LIRIS	ASSENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	NICOLA CAMPITELLI	PRESENTE
	NICOLETTA VERI	PRESENTE
	PIETRO QUARESIMALE	PRESENTE



DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC024 SERVIZIO GESTIONE E QUALITÀ DELLE ACQUE
DPC024004 UFFICIO AUTORIZZAZIONI SCARICHI A.U.A. AQ

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE “LINEE GUIDA PER IL RILASCIO DELLE
AUTORIZZAZIONI ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE –
AGGIORNAMENTO 2022”.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 29 luglio 2010, n. 31, "*Norme Regionali contenenti la prima attuazione del D.Lgs. 152/06 - Norme in materia ambientale*";

VISTA la L.R. 20 ottobre 2015, n. 32, "*Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014*";

VISTA la D.G.R. 4 marzo 2016, n. 144, "*Legge Regionale 20 ottobre 2015 n. 32 recante “Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014”– Recepimento ai sensi dell’articolo 8 comma 3 della L.R.32/2016 del 1° Accordo bilaterale Regione- Province per il trasferimento delle Funzioni in materia di “Formazione Professionale”- “Risorse Idriche e Difesa del suolo” “Agricoltura” e del 2° Accordo bilaterale Regione - Province per il trasferimento delle Funzioni in materia di “Tutela Ambientale” , “Energia”, “Industria, Commercio e Artigianato”, nonché per il trasferimento di quota parte del Personale provinciale addetto alle Funzioni generali (15% -ex art.1 comma 2 dell’Accordo siglato dall’Osservatorio Regionale in data 21/10/2015)...”* che, tra l’altro, stabilisce il trasferimento delle funzioni in materia di Risorse Idriche e Tutela Ambientale dalle Province alla Regione Abruzzo;

VISTA la D.G.R. 08 settembre 2016, n. 574 "*Riformulazione parziale dell’assetto organizzativo del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche ambientali*";

VISTA la D.G.R. 18 giugno 2018, n. 425 "*Riformulazione parziale dell’assetto organizzativo del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali e del Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica*";

VISTA la D.G.R. 28 dicembre 2018, n. 1045 "*Approvazione delle Linee guida per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue*";

VISTA la D.G.R. 11 marzo 2020, n. 147 "*Dipartimento Territorio-Ambiente - Approvazione del nuovo Assetto Organizzativo*";

CONSIDERATO che:

- in virtù di quanto previsto dalla L.R. n. 32/2015 e della D.G.R. n. 144/2016, la competenza al rilascio delle autorizzazioni allo scarico su suolo, strati superficiali del sottosuolo e in corpo idrico superficiale, dapprima in capo alle Province è, dal 01/04/2016, tra le competenze della Regione Abruzzo;
- la Giunta Regionale,

➤ con la D.G.R. 574/2016, ha:

-assegnato al Servizio DPC024 Gestione e Qualità delle Acque la competenza al rilascio delle autorizzazioni allo scarico su suolo, strati superficiali del sottosuolo e in corpo idrico superficiale,

-istituito nel Servizio DPC024 Gestione e Qualità delle Acque quattro Uffici Autorizzazioni Scarichi (AQ, TE, CH e PE) ciascuno competente al rilascio delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue per il territorio provinciale di competenza,

➤ con la D.G.R. n. 425 del 18/06/2018 ha confermato le competenze relative al rilascio delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue su suolo, strati superficiali del sottosuolo ed in corpo idrico, in capo al Servizio DPC024 Gestione e Qualità delle Acque ed ha confermato la ripartizione territoriale dei quattro Uffici Autorizzazioni Scarichi,

➤ con la D.G.R. 1045/2018 ha approvato le “*Linee guida per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue*” al fine di uniformare le attività dei quattro uffici regionali che si occupano del rilascio delle autorizzazioni allo scarico;

RILEVATO che:

- è emersa la necessità di un aggiornamento delle suddette *Linee Guida* approvate con DGR 1045/2018 al fine di chiarire/aggiornare alcuni aspetti operativi in essa contenuti, anche alla luce delle problematiche riscontrate nell’applicazione e delle osservazioni prodotte dall’utenza,
- il Servizio DPC024 Gestione e Qualità delle Acque ha ritenuto utile interpellare i Gestori del Servizio Idrico Integrato, che costituiscono i principali stakeholder degli uffici scarichi, al fine di raccogliere le loro osservazioni in merito alle *Linee Guida*,
- con nota protocollo RA n. 301862 del 11/08/22 il Servizio ha inviato ad ERSI e a CAM S.p.A., ACA S.p.A., SACA S.p.A., GSA S.p.A., SASI S.p.A., RUZZO Reti SpA, la nota avente come oggetto “*Modifiche e aggiornamento linee guida per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue di cui alla D.G.R. 1045/2018- Comunicazioni*” e in allegato la bozza del documento “*Linee guida per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue – Aggiornamento 2022*”,
- le osservazioni ricevute dai gestori sono contenute nei documenti di seguito elencati:

oCAM nota n.11297 del 30/09/22 in atti al prot. n. 0380875 del 03/10/2022,

oSASI tramite mail del 30/09/2022 in atti al prot. n.0381428 del 03/10/2022,

oACA con nota prot. n.24199 del 30/09/2022 in atti al prot. n. 0385033 del 04/10/2022,

- con nota n. 425133 del 14/10/2022 è stato dato atto del recepimento delle osservazioni sopra elencate ed è stato, in aggiunta, inoltrato il modulo per la “*Comunicazione per il trattamento dei rifiuti presso impianti di trattamento delle acque reflue urbane ex art 110, comma 3 D.Lgs. 152/06*”,
- in esito alla nota di cui al punto precedente sono pervenute ulteriori osservazioni come da elenco:

onota Ruzzo Reti prot. n. 50647 del 25/10/2022 in atti al prot. n. 465094 del 27/10/2022,

onota GSA prot. n. 14355 del 3/11/2022 in atti prot. n. 473884 del 4/11/2022,

onota CAM n. 12902 del 7/11/2022 in atti al prot. n. 477694 del 08/11/2022,

- tutte le osservazioni pervenute sono state raccolte e valutate dal personale degli Uffici Scarichi;

PRESO ATTO di quanto previsto in materia di scarichi e di procedimento amministrativo:

- dal Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 - parte III, e s.m.i., (*Norme in materia ambientale*), che regola le competenze per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue,
- dalla Legge Regionale 22 novembre 2001, n. 60 (*Regime autorizzatorio degli scarichi delle pubbliche fognature e delle acque reflue domestiche*),
- dalla Legge Regionale 29 luglio 2010, n. 31 (*Norme in materia ambientale*),
- dal Piano di Tutela delle Acque (P.T.A.) della Regione Abruzzo adottato con Delibera di Consiglio Regionale 16 dicembre 2015, n. 51/9 e relativi allegati, di cui in particolare le Norme Tecniche di Attuazione del P.T.A. (elaborato n. 1.1 del P.T.A.),
- nella D.G.R. 05 dicembre 2016, n. 812 (*Approvazione modulistica unica regionale relativa alla autorizzazione unica ambientale di cui al DPR 59/2013 recante: Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35 e s.m.i. da pubblicare sullo sportello on line in materia di SUAP dell'ARIT e sul portale impresainungiorno*),
- dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (*norme in materia di procedimento amministrativo*);

DATO ATTO che:

- in virtù di quanto previsto dall'art. 5, comma 1, lettere f) ed o) della L.R. 64/1998 (*Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente*), l'ARTA svolge attività di valutazione tecnica e di supporto tecnico alla Regione Abruzzo,
- ai sensi della Legge 833/1978 (*Istituzione del servizio sanitario nazionale*) le Aziende Sanitarie Locali sono chiamate ad esprimere proprie valutazioni in materia di inquinamento dell'atmosfera, delle acque e del suolo e in materia di sicurezza in ambienti di vita e di lavoro, nell'ambito di procedimenti per il rilascio di titoli ambientali;

RITENUTO di approvare il documento "*Linee guida per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue – Aggiornamento 2022*" e la relativa modulistica da utilizzare per la presentazione delle istanze, che si allegano come parte integrante e sostanziale del presente atto (rispettivamente, Allegato 1 e Allegato 2);

ATTESO che la presente proposta di Deliberazione afferisce all'attività ordinaria del Servizio DPC024 Gestione e Qualità delle Acque, in quanto coerente con le competenze affidate con D.G.R. n. 425 del 18/06/2018;

DATO ATTO CHE:

- il Dirigente del Servizio DPC024 Gestione e Qualità delle Acque competente nella materia trattata nella presente proposta, ha espresso il proprio parere favorevole di regolarità tecnica ed amministrativa sulla base dell'istruttoria effettuata dai funzionari responsabili degli uffici competenti per materia;
- il Direttore del Dipartimento, sulla base dell'istruttoria e del parere favorevole di cui al punto precedente, ha espresso parere favorevole ritenendo la proposta conforme agli indirizzi, competenze e funzioni assegnate al Dipartimento;

TENUTO CONTO che la presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale;

DOPO istruttoria favorevole da parte della Struttura proponente;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le finalità di cui in premessa, quali parti integranti e sostanziali del presente deliberato, di:

- 1) APPROVARE** il documento " *Linee guida per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue –Aggiornamento 2022*", con i relativi allegati, che si acclude come parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegati 2 e 3);
- 2) STABILIRE** che la presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale;
- 3) TRASMETTERE** la presente deliberazione al BURAT per la pubblicazione.



**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC024 SERVIZIO GESTIONE E QUALITÀ DELLE ACQUE
DPC024004 UFFICIO AUTORIZZAZIONI SCARICHI A.U.A. AQ**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE

Alessandro Centi Calabrese
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO

DIRIGENTE

DPC024 Servizio Gestione e Qualità delle Acque
Marco De Santis
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE

DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
Pierpaolo Pescara
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE

A01 Agricoltura; Caccia e Pesca; Parchi e riserve naturali; Sistema idrico; Ambiente
Emanuele Imprudente
(Firmato digitalmente)

**RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC024 SERVIZIO GESTIONE E QUALITÀ DELLE ACQUE
DPC024004 UFFICIO AUTORIZZAZIONI SCARICHI A.U.A. AQ**

(Firmato digitalmente da)

MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 04/01/2023 13:41:55

Nr. di serie certificato: 7164037438631404643

(Firmato digitalmente da)

DANIELA VALENZA
SEGRETARIO

Data: 09/01/2023 12:00:29

Nr. di serie certificato: 7714802313482283681

Allegati per Deliberazione n. 906 del 29/12/2022

ALL. 1

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-01-23/allegato-1-linee-guida-scarichi-ag>

Hash: 703f715627ef262984bcf35f5ccfa703

Assimilabili NO AUA_2022 Istanza di autorizzazione

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-01-23/01-assimilabili-istanza-di-autorizz>

Hash: d328aba42413ef93ae8e91e9bfd502bd

Assimilabili_ NO AUA 2022_ Scheda tecnica

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-01-23/02-assimilabili-scheda-tecnica-rev>

Hash: 980a8923c06286e28a04dd8db94be95c

Assimilabili NO AUA 2022_ Istanza di rinnovo

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-01-23/03-assimilabili-istanza-rinnovo-re>

Hash: b13c8a57f1bf3ba093fc0b9508f9425c

Bonifiche_ 2022_ Istanza di autorizzazione

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-01-23/01-bonifiche-istanza-di-autorizza>

Hash: 4e27f91ebcaf1e68c92f329c97a63af3

Bonifiche_2022_ Scheda tecnica

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-01-23/02-bonifiche-scheda-tecnica-rev->

Hash: d7261e22f34673c3b8c73640299fcb47

Domestiche_2022_ Istanza di autorizzazione

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-01-23/01-domestiche-istanza-di-autoriz>

Hash: 2f7fe5cd690767d1e581ba4314487adf

Domestiche_2022_ Scheda tecnica

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-01-23/02-domestiche-scheda-tecnica-rev-2022-01-13>

Hash: c93e3e0a369a625c56a4c3d430c1035d

Industriali_2022_ Istanza di autorizzazione

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-01-23/01-industriali-istanza-di-autorizzazione-rev-2022-01-13>

Hash: 9330363c4dd954e73ea6589d152072c0

Industriali_2022_ Scheda tecnica

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-01-23/02-industriali-scheda-tecnica-rev-2022-01-13>

Hash: 17cd0da6b4307f4f2cdbea26e2a7a676

Industriali_2022_ Istanza di rinnovo

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-01-23/03-industriali-istanza-rinnovo-rev-2022-01-13>

Hash: fa2ae61100862ac42f138ec4a28d5e5d

Meteoriche_NO AUA_2022_ Comunicazione ex art. 15 L.R. 31/2010 per scarico acque meteoriche

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-01-23/01-comunicazione-rev-2022-01-13>

Hash: 36aad9470b37b1865bf97b7586c59d7a

Meteoriche_NO AUA_2022_ Istanza di autorizzazione

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-01-23/02-prima-pioggia-rischio-istanza-rev-2022-01-13>

Hash: 938a4aad122521c0d9a385fc9f68d519

Meteoriche_NO AUA_2022_ Scheda tecnica

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-01-23/03-prima-pioggia-rischio-scheda-rev-2022-01-13>

Hash: bb823f995a6a5f504d22099bff96c39b

Meteoriche_NO AUA_2022_ Istanza di rinnovo

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-01-23/04-prima-pioggia-rischio-istanza-rev-2022-01-13>

Hash: f3f7b94c06623965b6e1feb4726870a5

Urbane_2022_Istanza di autorizzazione

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-01-23/01-urbane-istanza-di-autorizzazio>

Hash: a6c9d610a90b5a0936458ee4831895ba

Urbane_2022_Scheda tecnica

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-01-23/01-urbane-scheda-tecnica-1045->

Hash: 0648894b86d0ae84d789ee13b056f9b9

Urbane_2022_Istanza di rinnovo

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-01-23/03-urbane-istanza-rinnovo-rev-2>

Hash: 21e9b8d671d9f0dfe049da2fcfcd0309

Urbane_2022_Comunicazione trattamento di rifiuti presso impianti di trattamento delle acque reflue urbane

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-01-23/04-comunicazione-art-110-rev-2>

Hash: c9c5f663abd4dd885d5fd84992404802



**DPG DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE
DPG021 SERVIZIO ISTRUZIONE - FORMAZIONE - UNIVERSITA'
DPG021001 UFFICIO DIRITTO ALLO STUDIO**

DRG. n. 1 del 03/01/2023

OGGETTO: PIANO REGIONALE DELLA RETE SCOLASTICA (D.C.R. N. 97/3 DEL 15.11.2011) – ANNO SCOLASTICO 2023-2024.



Direzione Generale della Regione

DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del:	03/01/2023	
Presidente:	MARCO MARSILIO	
Componenti della Giunta:	DANIELE D'AMARIO	PRESENTE
	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	GUIDO QUINTINO LIRIS	ASSENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	NICOLA CAMPITELLI	ASSENTE
	NICOLETTA VERI	PRESENTE
	PIETRO QUARESIMALE	PRESENTE



DPG DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE
DPG021 SERVIZIO ISTRUZIONE - FORMAZIONE - UNIVERSITA'
DPG021001 UFFICIO DIRITTO ALLO STUDIO

OGGETTO: PIANO REGIONALE DELLA RETE SCOLASTICA (D.C.R. N. 97/3 DEL 15.11.2011) – ANNO SCOLASTICO 2023-2024.

VISTI

gli articoli 33, 34, 117, c. 3 e 118 della Costituzione;
il D.Lgs.16 aprile 1994, n. 297 “*Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*”;
la L.15 marzo 1997, n. 59 “*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa*” che, all’art. 21, prevede la riorganizzazione dell’intero sistema scolastico, in funzione dell’autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche;
il D.Lgs.1 marzo 1998, n. 112 “*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, che, all’art. 138, c. 1, lettera b), delega alle Regioni la programmazione, sul piano regionale, della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali;
il D.P.R. 18 giugno 1998, n. 233 “*Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell’articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 “*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
la L. 28 marzo 2003, n. 53 “*Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull’istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale*”;
il D.Lgs.14 febbraio 2004, n. 59 “*Norme generali relative alla scuola dell’infanzia e al primo ciclo dell’istruzione, a norma dell’art. 1 L. 28 marzo 2003, n. 53*”;
il D.Lgs.17 ottobre 2005, n. 226 e s.m.i. “*Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53*”;
la L. 27 dicembre 2006, n. 296 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*”, art. 1, commi 622, 624, 632;
il D.L. 31 gennaio 2007, n. 7, recante *Misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese*”, (convertito, con modificazioni, in L. 2 aprile 2007, n. 40), art. 13;
il D.M. 25 ottobre 2007 che, in attuazione dell’art. 1, co. 632, della 27 dicembre 2006, n. 296 ha definito i criteri generali per il conferimento dell’autonomia ai Centri Provinciali per l’Istruzione degli Adulti, da svolgersi nell’ambito della competenza regionale di

programmazione dell'offerta formativa e dell'organizzazione della rete scolastica;

il D.L. 25 giugno 2008, n. 112, recante "*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*" (convertito, con modificazioni, in L. 6 agosto 2008, n. 133), art. 64;

il D.L. 1° settembre 2008, n. 137, recante "*Disposizioni urgenti in materia di istruzione e università*" (convertito, con modificazioni, in legge dall'art. 1, comma 1, L. 30 ottobre 2008, n. 169), art. 4;

il D.L. 7 ottobre 2008, n. 154, recante "*Disposizioni urgenti per il contenimento della spesa sanitaria e in materia di regolazioni contabili con le autonomie locali*", (convertito, con modificazioni, in L. 4 dicembre 2008, n. 189), art. 3;

il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81 "*Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*";

il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89 "*Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*";

il D.P.R. 22 giugno 2009, n. 119 "*Regolamento recante disposizioni per la definizione dei criteri e dei parametri per la determinazione della consistenza complessiva degli organici del personale amministrativo tecnico e ausiliario (ATA) delle istituzioni scolastiche ed educative statali, a norma dell'art. 64, commi 2,3, 4 lettera e) del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*";

il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87 "*Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*";

il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88 "*Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*";

il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89 "*Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*";

il D.M. n. 4 del 18 gennaio 2011 "*Adozione delle Linee Guida, di cui all'Allegato A) dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata il 16 dicembre 2010, riguardanti la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi degli Istituti Professionali ed i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale*";

il D.L. 6 luglio 2011, n. 98 recante "*Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*" (convertito, con modificazioni, in L. 15 luglio 2011, n. 111), art. 19, commi 4, 5 e 5-bis;

la L. 12 novembre 2011, n. 183 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2012)*", art. 4, comma 69;

il D.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263 "*Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*"; il D.P.R. 5 marzo 2013, n. 52 "*Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei, a norma dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89*";

il D.L. 12 settembre 2013, n. 104 recante "*Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca*", convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, L. 8 novembre 2013, n. 128;

la L. 7 aprile 2014, n. 56 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*" che, al comma 85, art. 1, conferma in capo alle province la funzione di

programmazione provinciale della rete scolastica;

il Decreto Interministeriale MIUR-MEF in data 12 marzo 2015 recante “*Linee guida, di cui all’art. 11, co. 10, del D.P.R. n. 263/2012 per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell’autonomia organizzativa e didattica dei CPIA*”;

la L. 13 luglio 2015, n. 107 “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;

i Decreti Legislativi del 13.04.2017 nn. 59,60,61,62,63,64,65,66 con i quali si è data attuazione alle deleghe contenute nella sopra richiamata Legge n. 107/2015;

DATO ATTO

che la Corte Costituzionale:

ñ con sentenza n. 200 del 24.6.2009 ha dichiarato l’illegittimità costituzionale delle lettere f-bis) ed f-ter) del c. 4 dell’art. 64 del citato D.L. 25.6.2008, n. 112, come convertito, con modificazioni, dalla L. 6.8.2008, n. 133, rilevando che tali disposizioni invadono spazi riservati alla potestà legislativa delle Regioni, relativi alla competenza ad esse spettanti nella disciplina dell’attività di dimensionamento della rete scolastica sul territorio;

ñ con sentenza n. 147 del 7.6.2012 ha dichiarato incostituzionale l’art. 19, c. 4, del D.L. n. 98/2011, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 111/2011 per violazione dell’art. 117, c. 3 della Costituzione, rilevando che tale disposizione incide direttamente sulla rete scolastica e sul dimensionamento degli istituti, materia che non può ricondursi nell’ambito delle norme generali sull’istruzione e va, invece, ricompresa nella competenza concorrente relativa all’istruzione, per cui allo Stato spetta soltanto di determinare i principi fondamentali e la disposizione in questione non può esserne espressione, essendo una norma di dettaglio;

ñ con la medesima sentenza 147/2012 ha dichiarato, invece, non fondata la questione di legittimità costituzionale dell’art. 19, c. 5 del medesimo D.L. n. 98/2011, nel testo risultante dalle modifiche introdotte dell’art. 4, c. 69, della L. 12.11.2011, n. 183, rilevando che tale disposizione si propone di ridurre il numero dei dirigenti scolastici al fine di contenimento della spesa pubblica, materia rientrante nell’ambito della competenza statale;

VISTA/I

òla L.R. 3 marzo 1999, n. 11 “*Attuazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112: Individuazione delle funzioni amministrative che richiedono l’unitario esercizio a livello regionale e conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli enti locali ed alle autonomie funzionali*”;

òla L.R. 27 giugno 2008, n. 10 “*Riordino delle Comunità montane abruzzesi e modifiche a leggi regionali*”;

òi Decreti 16.4.2009, n. 3 e 17.7.2009 n. 11 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario Delegato ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio di Ministri del 6 aprile 2009 “*Individuazione dei Comuni danneggiati dagli eventi sismici che hanno colpito la provincia dell’Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009*”;

òla D.C.R. n. 44/2 del 29.6.2010 “*L.R. 27 giugno 2008, n. 10 recante "Riordino delle Comunità Montane abruzzesi e modifiche a leggi regionali" articoli 19 - 20 e 21 - Proposta di ridelimitazione degli ambiti territoriali delle Comunità Montane*”;

CONSIDERATO

che non è stato perfezionato l’accordo in sede di Conferenza Unificata di cui all’art 8 del D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, concernente la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici da assegnare alle Regioni;

CONSIDERATO

1. che compete alla Regione la definizione degli indirizzi di programmazione e l’approvazione dei Piani Regionali della rete scolastica;

2. che la Giunta Regionale approva il Piano Regionale della rete scolastica sulla base dei Piani Provinciali, ai sensi dell'articolo 138 co 1 lett. b) del D.lgs. n. 112/1998;

VISTA

la D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011 "*Indirizzi per la programmazione della rete scolastica regionale*" con cui - in esito a un processo di concertazione condotto nell'ambito del Tavolo Tecnico Inter-istituzionale istituito con D.G.R. 15.2.2011, n. 97 - sono state definite linee-guida per la predisposizione dei piani regionali della rete scolastica, nel rispetto delle competenze delle Autonomie Locali, con l'obiettivo di coniugare una strutturazione territoriale dei percorsi d'istruzione - che assicuri un'offerta adeguata e in armonia con le identità socio-culturali ed economiche locali - con i principi dell'efficacia e dell'efficienza nella distribuzione dell'offerta e del contenimento e della razionalizzazione della spesa;

RICHIAMATE

- la D.G.R. 9.2.2009, n. 30 "*DPR 233/1998 - Piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche (D.C. n. 118/1 del 18.3.1999 e s. m. i.) - Variazioni - anno scolastico 2009/2010*";
- la D.G.R. 29.12.2010, n. 1035 "*Piano regionale della rete scolastica (D.C. n. 118/1 del 18.3.1999 e s. m. i.) - anno scolastico 2011-2012*";
- la D.G.R. 29.12.2011, n. 954 "*Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) - anno scolastico 2012-2013*";
- la D.G.R. 28.12.2012, n. 937 "*Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) - anno scolastico 2013-2014 - Province di Chieti, Pescara e Teramo*";
- la D.G.R. 22.1.2013, n. 37 "*Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) - anno scolastico 2013-2014 - Provincia dell'Aquila*";
- la D.G.R. 30.12.2013, n. 999 "*Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) - anno scolastico 2014-2015 - Province di L'Aquila, Chieti, Pescara e Teramo*";
- la D.G.R. 23.12.2014, n. 874 "*Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) - anno scolastico 2015-2016*";
- la D.G.R. 9.02.2015, n. 79 "*Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) - anno scolastico 2015-2016- Integrazioni*";
- la D.G.R. n. 902 del 10.11.2015 "*Corsi di istruzione degli adulti: individuazione delle reti territoriali di servizio dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti e delle Istituzioni scolastiche presso le quali realizzare i percorsi di istruzione di secondo livello. Approvazione schema di accordo tra Regione Abruzzo e Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo concernente l'iscrizione ai Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti di ragazzi che hanno compiuto il quindicesimo anno di età*";
- la D.G.R. 29.01.2016, n. 37 "*Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) - anno scolastico 2016-2017*";
- la D.G.R. n. 25 del 26.01.2017 "*Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) - anno scolastico 2017-2018*";
- la D.G.R. n. 627 del 27.10.2017, recante "*Ordinanza Tar Abruzzo sezione staccata di Pescara (sezione prima)n. 89 in data 23 giugno 2017 - Art. 55 Decreto Legislativo 2 luglio 2010 , n. 140: Riesame deliberazione di Giunta Regionale n. 25 in data 26 gennaio 2017 ad oggetto*" Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) - anno scolastico 2017-2018", con la quale, a seguito del ricorso proposto dai Comuni di Civitaquana, Rosciano e Catignano, si è provveduto a confermare integralmente il dispositivo della D.G.R. n. 25 del 26.01.2017;
- la D.G.R. n. 845 del 28.12.2017 "*Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) - anno scolastico 2018-2019*";
- la D.G.R. n. 997 del 20.12.2018 "*Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del*

15.11.2011) – anno scolastico 2019-2020”;

■ la D.G.R. n. 817 del 16.12.2020 “Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) – anno scolastico 2021-2022. RINVIO”.

■ la D.G.R. n. 33 del 31.01.2022, ad oggetto: Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) – anno scolastico 2022-2023.

■ la D.G.R. n. 307 del 14.06.2022, ad oggetto “*Rete scolastica regionale - Disposizioni per le attività dirette alla definizione del Piano regionale della rete scolastica per l’a.s. 2023/2024*” con cui, sulla base dei suddetti “Indirizzi”, sono state approvate le indicazioni operative, rivolte alle Amministrazioni Provinciali, relative agli interventi concernenti sia la razionalizzazione e l’adeguamento della rete scolastica regionale sia il potenziamento dell’offerta d’istruzione, per l’anno scolastico 2023/2024;

RICHIAMATA

la D.G.R. 15.02.2011, n. 97 “Rete scolastica regionale - Istituzione di un Tavolo Tecnico Inter-istituzionale”, come modificata e integrata dalla D.G.R. 22.1.2013, n. 36 “D.G.R. 15.2.2011, n. 97 Rete scolastica regionale - Istituzione di un Tavolo Tecnico Inter-istituzionale – Modifiche e integrazioni”;

DATO ATTO

che, su iniziativa del Componente la G.R. con delega all’Istruzione, le proposte concernenti sia la razionalizzazione e l’adeguamento dell’attuale dimensionamento della rete scolastica regionale sia il potenziamento dell’offerta d’istruzione sono state esaminate nell’ambito del Tavolo Tecnico Inter-istituzionale d’anzì richiamato, riunitosi nei gg. 11 ottobre 2022, 01 dicembre 2022 e 16 dicembre 2022;

DATO ATTO

che le Amministrazioni Provinciali dell’Aquila, Pescara, Teramo e Chieti, hanno adottato i Piani Provinciali di cui ai seguenti atti:

● Provincia de L’Aquila Decreto del Presidente n. 157 del 30.11.2022 con il quale è stato recepito il verbale di Deliberazione n. 1 del 24.11.2022 della riunione della Conferenza Provinciale di Organizzazione della rete scolastica della Provincia de L’Aquila;

● Provincia di Teramo Decreto del Presidente n. 254 del 27.12.2022 con il quale è stato recepito il verbale di Deliberazione n. 2 del 14.12.2022 della riunione della Conferenza Provinciale di Organizzazione della rete scolastica della Provincia di Teramo;

● Provincia di Pescara Decreto del Presidente n. 153 del 14.12.2022, con il quale è stato recepito il verbale del 29.11.2022 della riunione della Conferenza Provinciale di Organizzazione della rete scolastica della Provincia di Pescara, e Decreto del Presidente n. 154 del 14.12.2022, con il quale è stato approvato l’ampliamento dell’offerta formativa in linea con quanto stabilito all’unanimità dal Tavolo Tecnico Provinciale con i Verbali del 21.09.2022 e del 27.10.2022;

● Provincia di Chieti Decreto del Presidente n. 208 del 22.12.2022 con il quale è stato recepito il verbale n. 2 del 13.12.2022 della riunione della Conferenza Provinciale di Organizzazione della rete scolastica della Provincia di Chieti;

TENUTO

anche conto di quanto deciso, all’unanimità, dal Tavolo Tecnico Inter-istituzionale Regionale nella seduta in data 16.12.2022 in particolare in ordine a:

-congelamento del Piano provinciale della rete scolastica della Provincia de L’Aquila che ha

confermato la volontà di non operare alcuna rimodulazione dell'attuale assetto della rete scolastica provinciale, senza nulla decidere neanche in merito all'offerta formativa, non essendo pervenute richieste, salvo quella per l'apertura di un punto di erogazione distaccato del CPIA de L'Aquila nel Comune di Carsoli ma successiva alla seduta del CPO;

-parere favorevole al Piano provinciale della rete scolastica della Provincia di Teramo che ha stabilito l'accorpamento dell'Istituto sottodimensionato "Pascal-Comi-Forti" con l'Istituto "Alessandrini" nonché il mantenimento della situazione di reggenza al Liceo Artistico per il design F. Grue di Castelli;

-congelamento del Piano provinciale della rete scolastica della Provincia di Pescara che ha confermato la volontà di non operare alcuna rimodulazione dell'attuale assetto della rete scolastica provinciale;

-parere favorevole al Piano provinciale della rete scolastica della Provincia di Chieti che prevede l'accorpamento degli Istituti comprensivi di Orsogna e di Tollo, vista la totale convergenza dei territori;

• ATTO

che in ordine all'ampliamento dell'Offerta Formativa le Province de L'Aquila e di Teramo non hanno avuto richieste e che invece le altre due Province si sono espresse nel modo seguente:

Provincia di Pescara

❖ Il Tavolo Tecnico provinciale ha approvato le seguenti proposte di ampliamento dell'offerta formativa nelle sedute del 21.09.2022 e del 27.10.2022:

1)richiesta presentata dall'ISTITUTO OMNICOMPENSIVO di Popoli, per l'attivazione di due nuovi indirizzi di studi:

➤Istruzione Professionale indirizzo "Gestione delle acque e risanamento ambientale";

➤Istruzione Professionale indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale";

2)richiesta presentata dall'I.I.S. "ALESSANDRINI" di Montesilvano per l'attivazione dell'indirizzo "Chimica, materiali e biotecnologie – articolazione biotecnologie sanitarie;

3)richiesta presentata dall'I.T.C.G. "ATERNO-MANTHONE" di Pescara per l'attivazione dell'indirizzo "Grafica e Comunicazione nell'ambito del Settore Tecnologico".

❖Il Tavolo Tecnico Provinciale, nella seduta del 27 ottobre 2022, ha ritenuto la seguente proposta meritevole di particolare attenzione pur stabilendo di non aver alcuna competenza in materia e decidendo di trasmettere la proposta in parola alla Regione Abruzzo e all'U.S.R., per ulteriori ed eventuali verifiche ed adempimenti consequenziali:

- presentata dall'I.T.C.G. "G. MARCONI" di Penne, relativa ad una "Ipotesi progettuale per un percorso quinquennale di studi per l'ambiente".

Provincia di Chieti

❖ Il Tavolo Tecnico Provinciale, nella seduta del 26.11.2022, ha espresso orientamento favorevole circa la manifestata esigenza di un liceo musicale presso l'I.I.S. "De Tiita – Fermi" di Lanciano, ancorché continuano a sussistere vincoli normativi che impongono, come rappresentato dall'U.S.P. Chieti-Pescara, il limite di un liceo musicale per Provincia.

RITENUTO

opportuno, con riferimento alle richieste relative all'offerta formativa:

Provincia di Pescara

1)Di approvare, dando atto in ordine all'I.O. di Popoli che le perplessità espresse in sede di Tavolo Tecnico Regionale, da alcuni componenti il medesimo, possono considerarsi superate alla luce delle relazioni tecniche ed assunzioni di responsabilità da parte del Dirigente scolastico allegate alla proposta:

-la richiesta presentata dall'ISTITUTO OMNICOMPRESIVO di Popoli, per l'attivazione di due nuovi indirizzi di studi:

➤Istruzione Professionale indirizzo "Gestione delle acque e risanamento ambientale";

➤Istruzione Professionale indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale";

-la richiesta presentata dall'I.I.S. "ALESSANDRINI" di Montesilvano per l'attivazione dell'indirizzo "Chimica, materiali e biotecnologie – articolazione biotecnologie sanitarie;

-la richiesta presentata dall'I.T.C.G. "ATERNO-MANTHONE" di Pescara per l'attivazione dell'indirizzo "Grafica e Comunicazione nell'ambito del Settore Tecnologico".

2)In ordine alla proposta dell'I.T.C.G. "G. Marconi" di Penne, trattandosi dell'istituzione di un nuovo percorso sperimentale, di rinviare detta proposta alle competenti sedi dato che essa deve seguire un diverso iter procedimentale che coinvolge il Ministero e quindi esula dall'ambito del Dimensionamento della rete scolastica e dell'offerta formativa.

Provincia di Chieti

1.Di prendere atto dell'orientamento, espresso dal Tavolo Tecnico Provinciale nella seduta del 26.11.2022, in ordine alla manifestata esigenza di un liceo musicale presso l'I.I.S. "De Titta – Fermi" di Lanciano, ma di ribadire, come emerso nella seduta del Tavolo Tecnico Inter-Istituzionale Regionale nella seduta del 16.12.2022, che la proposta non può essere accolta in quanto continuano a sussistere vincoli normativi che impongono, come rappresentato dall'U.S.R. Abruzzo, il limite di un liceo musicale per Provincia.

RITENUTO

per quanto sopra esposto di dover approvare:

■ le operazioni di razionalizzazione e di adeguamento

del vigente dimensionamento della rete scolastica nella provincia di Chieti, come analiticamente descritto nell'Allegato "1-CH", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

■ le operazioni di razionalizzazione e di adeguamento del vigente dimensionamento della rete scolastica nella provincia di Teramo, come analiticamente descritto nell'Allegato "1-TE", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

■ gli interventi di adeguamento dell'offerta d'istruzione nella provincia di Pescara come analiticamente descritti nell'Allegato "1-PE", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRECISATO

altresì che, per quanto non espressamente indicato negli Allegati di cui sopra, è confermato, per l'anno scolastico 2023-2024, il vigente assetto della rete scolastica regionale nelle Province di L'Aquila, Chieti, Pescara e Teramo;

DATO ATTO

del parere favorevole espresso dal Direttore Regionale del Dipartimento "Lavoro - Sociale" e dal Dirigente del Servizio "Istruzione" in ordine alla regolarità tecnico- amministrativa nonché alla legittimità del presente provvedimento e dell'attestazione da parte degli stessi che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale;

DOPO

puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente;

UDITO

il Relatore;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa, che si intendono qui integralmente trascritte e approvate,
1. Di dare atto dei Piani provinciali di dimensionamento delle istituzioni scolastiche e ampliamento dell'offerta formativa per l'a. s. 2023/2024, trasmessi dalle Amministrazioni Provinciali di L'Aquila, Pescara, Teramo e Chieti, come da Decreti presidenziali citati in premessa;

1. Di dare atto

-del congelamento del Piano provinciale della rete scolastica della Provincia de L'Aquila che ha confermato la volontà di non operare alcuna rimodulazione dell'attuale assetto della rete scolastica provinciale, senza nulla decidere neanche in merito all'offerta formativa, non essendo pervenute richieste, salvo quella per l'apertura di un punto di erogazione distaccato del CPIA de L'Aquila nel Comune di Carsoli ma successiva alla seduta del CPO e quindi non deliberata;

-del congelamento del Piano provinciale della rete scolastica della Provincia di Pescara che ha confermato la volontà di non operare alcuna rimodulazione dell'attuale assetto della rete scolastica provinciale;

3. Di approvare:

■ le operazioni di razionalizzazione e di adeguamento del vigente dimensionamento della rete scolastica nella provincia di Chieti, come analiticamente descritto nell'Allegato "1-CH", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

■ le operazioni di razionalizzazione e di adeguamento del vigente dimensionamento della rete scolastica nella provincia di Teramo, come analiticamente descritto nell'Allegato "1-TE", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

■ gli interventi di adeguamento dell'offerta d'istruzione nella provincia di Pescara come analiticamente descritti nell'Allegato "2-PE", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

4. Con riferimento all'offerta formativa:

Provincia di Pescara

1. **Di rinviare** alle competenti sedi la proposta dell'I.T.C.G. "G. Marconi" di Penne, trattandosi dell'istituzione di un nuovo percorso sperimentale e dato, quindi, che essa deve seguire un diverso iter procedimentale che coinvolge il Ministero esulando dall'ambito del Dimensionamento della rete scolastica e dell'offerta formativa,

Provincia di Chieti

1. **Di ribadire**, come emerso nella seduta del Tavolo Tecnico Inter-Istituzionale Regionale nella seduta del 16.12.2022, che la proposta di istituzione di un liceo musicale presso l'I.I.S. "De Titta – Fermi" di Lanciano, nonostante l'orientamento favorevole espresso dal Tavolo Tecnico Provinciale di Chieti nella seduta del 26.11.2022, non può essere accolta

in quanto continuano a sussistere vincoli normativi che impongono, come rappresentato dall'U.S.R. Abruzzo, il limite di un liceo musicale per Provincia.

4. Di precisare altresì che, per quanto non espressamente indicato negli Allegati di cui sopra, è confermato, per l'anno scolastico 2023-2024, il vigente assetto della rete scolastica nelle Province di Chieti, L'Aquila, Pescara, Teramo e Chieti.

5. Di dare atto che il presente provvedimento non prevede oneri finanziari a carico del bilancio regionale;

6. Di prevedere che eventuali rettifiche ai suddetti Allegati, concernenti meri errori materiali o, comunque, precisazioni non comportanti l'istituzione di nuove Autonomie Scolastiche potranno essere apportate con provvedimento del competente Dipartimento Lavoro - Sociale.

7. Di dare mandato al Dipartimento Lavoro – Sociale di assumere tutti gli atti conseguenti connessi all'esecuzione del presente provvedimento.

8. Di trasmettere il presente provvedimento alle Amministrazioni Provinciali di L'Aquila, Pescara, Teramo e Chieti e all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo, per gli adempimenti di competenza.

9. Di disporre la pubblicazione integrale della presente deliberazione nel B.U.R.A.T. e sul sito internet regionale.



DPG DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE
DPG021 SERVIZIO ISTRUZIONE - FORMAZIONE - UNIVERSITA'
DPG021001 UFFICIO DIRITTO ALLO STUDIO

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Luigi Copertino
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Luigi Copertino
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPG017 SERVIZIO CPI AQ - TE
Romina Ciaffi
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A07 Segreteria Assessore Lavoro, Formazione professionale, Istruzione, Ricerca e Università, Politiche Sociali, Enti Locali e Polizia Locale
Pietro Quaresimale
(Firmato digitalmente)

**RIEPILOGO POSTILLE**

**DPG DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE
DPG021 SERVIZIO ISTRUZIONE - FORMAZIONE - UNIVERSITA'
DPG021001 UFFICIO DIRITTO ALLO STUDIO**

Nell'allegato "1 – CH", alla voce "Variazioni all'assetto della rete scolastica", DELE "N. Nicolini" ADDE "N. Nicolini – R. Paolucci" n. 2 postille approvate dalla Giunta regionale

**RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

**DPG DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE
DPG021 SERVIZIO ISTRUZIONE - FORMAZIONE - UNIVERSITA'
DPG021001 UFFICIO DIRITTO ALLO STUDIO**

(Firmato digitalmente da)

**MARCO MARSILIO
PRESIDENTE**

Data: 04/01/2023 13:39:58

Nr. di serie certificato: 7164037438631404643

(Firmato digitalmente da)

**FABRIZIO BERNARDINI
SEGRETARIO**

Data: 04/01/2023 13:57:41

Nr. di serie certificato: 4538647096733307318

Allegati per Deliberazione n. 1 del 03.01.2023

Allegato 1-CH"

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-01-23/all-1-ch-dimensionamento-2023->

Hash: 49d621ae77d183a251e388c49bf13dd8

Allegato 1-TE"

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-01-23/all-1-te-dimensionamento-2023->

Hash: 19fbbe668702763741519cc45e8ee58a

Allegato 2-PE"

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-01-23/all-2-pe-offerta-istruzione-2023->

Hash: 19f62edd7c0e09fe72e6c705b3c0af7c



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF000 UFFICI DI SUPPORTO
DPF000002 UFFICIO GOVERNANCE DEL SISTEMA SOCIO-SANITARIO REGIONALE, GOVERNO LISTE DI
ATTESA, CABINA DI REGIA**

DRG. n. 14 del 17/01/2023

OGGETTO: PRESA D'ATTO E APPROVAZIONE DEL "PROGRAMMA OPERATIVO 2022-2024 REGIONE ABRUZZO"



Direzione Generale della Regione

DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del:	17/01/2023	
Presidente:	MARCO MARSILIO	
Componenti della Giunta:	DANIELE D'AMARIO	PRESENTE
	EMANUELE IMPRUDENTE	ASSENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLA CAMPITELLI	PRESENTE
	NICOLETTA VERI	PRESENTE
	PIETRO QUARESIMALE	PRESENTE

**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA****DPF000 UFFICI DI SUPPORTO****DPF000002 UFFICIO GOVERNANCE DEL SISTEMA SOCIO-SANITARIO REGIONALE,
GOVERNO LISTE DI ATTESA, CABINA DI REGIA**

OGGETTO: PRESA D'ATTO E APPROVAZIONE DEL "PROGRAMMA OPERATIVO 2022-2024 REGIONE ABRUZZO"

VISTA la L. 30 dicembre 2004 n. 311 e ss.mm.ii., art. 1, commi 173 e seguenti;

RICHIAMATO in particolare il comma 180, che prevede che *"La regione interessata, nelle ipotesi indicate ai commi 174 e 176 nonché in caso di mancato adempimento per gli anni 2004 e precedenti, anche avvalendosi del supporto tecnico dell'Agenzia per i servizi sanitari regionali, procede ad una ricognizione delle cause ed elabora un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio sanitario regionale, di durata non superiore al triennio. I Ministri della salute e dell'economia e delle finanze e la singola regione stipulano apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza e degli adempimenti di cui alla intesa prevista dal comma 173. La sottoscrizione dell'accordo è condizione necessaria per la riattribuzione alla regione interessata del maggiore finanziamento anche in maniera parziale e graduale, subordinatamente alla verifica della effettiva attuazione del programma"*;

VISTO l'articolo 8 dell'Intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 23 marzo 2005, che stabilisce in particolare che *"In relazione a quanto disposto dall'art. 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n.311, a partire dall'anno 2005, con riferimento ai risultati di esercizio dell'anno 2004, in base alle risultanze finali del tavolo degli adempimenti, per le Regioni interessate che, ai sensi di tale disposizione, stipulano con i Ministri della salute e dell'economia e delle finanze, sentito il Ministro per gli affari regionali, l'apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza e degli adempimenti di cui alla intesa prevista dal comma 173 del medesimo articolo, la sottoscrizione dell'accordo è condizione necessaria per la riattribuzione del maggiore finanziamento anche in maniera parziale e graduale, subordinatamente alla verifica della effettiva attuazione del programma operativo, di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio sanitario regionale."*

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 224 del 13/03/2007, recante “Approvazione dell'accordo tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e la Regione Abruzzo per l'approvazione del Piano di Rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'art. 1, comma 180 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311”;

DATO ATTO che con Deliberazione del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 settembre 2008 è stato disposto il commissariamento del settore, poi proseguito per effetto delle Deliberazioni dell'11 dicembre 2009 e del 23 luglio 2014;

VISTA la legge 23 dicembre 2009 n. 191 e richiamati in particolare l'art. 2, commi 88 e 88 bis, che stabiliscono rispettivamente:

“Per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale. E' fatta salva la possibilità per la regione di presentare un nuovo piano di rientro ai sensi della disciplina recata dal presente articolo. A seguito dell'approvazione del nuovo piano cessano i commissariamenti, secondo i tempi e le procedure definiti nel medesimo piano per il passaggio dalla gestione straordinaria commissariale alla gestione ordinaria regionale. In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, come da ultimo modificato dal comma 76 del presente articolo, e ai commi da 80 a 86 del presente articolo”

“Il primo periodo del comma 88 si interpreta nel senso che i programmi operativi costituiscono prosecuzione e necessario aggiornamento degli interventi di riorganizzazione, riqualificazione e potenziamento del piano di rientro, al fine di tenere conto del finanziamento del servizio sanitario programmato per il periodo di riferimento, dell'effettivo stato di avanzamento dell'attuazione del piano di rientro, nonché di ulteriori obblighi regionali derivanti da Intese fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano o da innovazioni della legislazione statale vigente”;

RICHIAMATI i provvedimenti adottati ai sensi della normativa di cui al precedente capoverso:

Delibera del Commissario ad acta n. 44/2010 (Programma Operativo 2010);

Decreto del Commissario ad acta n. 22/2011 (Programma Operativo 2011/2012);

Decreto del Commissario ad acta n. 84/2013 (Programma Operativo 2013/2015);

Decreto del Commissario ad acta n. 55/2016 (Piano di riqualificazione del Sistema sanitario abruzzese 2016-2018), poi approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 505 del 26 luglio 2016 ai fini dell'attivazione della procedura per l'uscita dal commissariamento ai sensi dell'art 2, comma 88, L. 191/2009;

Deliberazione di Giunta Regionale n. 880 del 22 dicembre 2021 (Preso d'atto e approvazione del “PROGRAMMA OPERATIVO REGIONE ABRUZZO 2019-2021-GESTIONE COVID 2020-2021”).

RILEVATO che con Deliberazione del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2016 è stata disposta la cessazione del mandato commissariale, con decorrenza 30 settembre 2016, e il rientro della Regione Abruzzo nell'esercizio delle sue funzioni ordinarie;

DATO ATTO che il Ministero della Salute, con nota prot. Siveas DGPROGS-30/03/2022-0000044-P del 30 marzo 2022, ha trasmesso al Dipartimento Sanità della Regione Abruzzo le “Linee di indirizzo per la redazione dei Programmi Operativi 2022-2024, di prosecuzione dei piani di rientro”, redatte congiuntamente dal Ministero della Salute e dal Ministero dell’Economia e Finanze, fornendo alle regioni in Piano di rientro indicazioni specifiche per la predisposizione e il monitoraggio dei Programmi operativi;

CONSIDERATO che con protocollo RA0478477/22 del 8 novembre 2022 (prot. Siveas n. 166/2022) la prima stesura del Programma Operativo 2022-2024, predisposta sulla base delle Linee di indirizzo ministeriali del 30 marzo 2022, è stata sottoposta all’esame dei Ministeri affiancanti nell’ambito delle verifiche del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza, con salvezza di implementazione per circoscritte aree di intervento e riserva di integrazione della programmazione economica;

DATO ATTO della necessità inderogabile di definire formalmente l’assetto programmatorio a livello regionale, anche in funzione della fissazione degli indirizzi di programmazione operativa ed economico-finanziaria nei confronti degli Enti del Servizio sanitario regionale, fatta salva la possibilità di provvedere a integrazioni o modifiche all’esito delle eventuali valutazioni dei Ministeri affiancanti;

CONSIDERATO pertanto che, a seguito dell’invio ai Ministeri, si è provveduto all’ulteriore modifica, integrazione e perfezionamento del Programma Operativo 2022-2024, inclusa la definizione della sezione dedicata alla Programmazione economica, comprensiva dei Modelli CE (Conto Economico) e LA (Costi per Livelli di Assistenza);

RITENUTO pertanto di dover procedere all’approvazione del documento “Programma Operativo 2022-2024 Regione Abruzzo” e dei connessi “Allegato 1 Modello LA Regione Abruzzo” e “Allegato 2 Modello CE Regione Abruzzo”, allegati al presente provvedimento quali parte integrante e sostanziale;

RITENUTO altresì di dover trasmettere il presente provvedimento ai Ministeri della Salute e dell’Economia e Finanze, per gli adempimenti connessi al Piano di rientro;

PRECISATO di riservare a eventuale successivo provvedimento giuntale le integrazioni o modifiche che dovessero rendersi necessarie o opportune all’esito delle valutazioni ministeriali su conforme istruttoria e proposta del competente Dipartimento Sanità;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa nonché alla legittimità del presente provvedimento ai sensi degli artt. 23 e 24 L.R. n. 77/1999 e s.m.i., apponendovi la propria firma in calce e attestando che lo stesso è conforme agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;

VISTA la L.R. 77/1999 e successive modificazioni e integrazioni;

con voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte

- **di approvare** il “Programma Operativo 2022-2024 Regione Abruzzo” e i connessi “Allegato 1 Modello LA Regione Abruzzo” e “Allegato 2 Modello CE Regione Abruzzo”, allegati al presente provvedimento quali parte integrante e sostanziale;
- **di disporre** la trasmissione del presente atto ai Ministeri della Salute e dell’Economia e Finanze, per gli adempimenti connessi all’attuazione del Piano di rientro, e alle Aziende Unità Sanitarie Locali della Regione Abruzzo;
- **di riservare** a eventuale successivo provvedimento giuntale le integrazioni o modifiche che dovessero rendersi necessarie o opportune all’esito delle valutazioni ministeriali, su conforme istruttoria e proposta del competente Dipartimento Sanità;
- **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF000 UFFICI DI SUPPORTO
DPF000002 UFFICIO GOVERNANCE DEL SISTEMA SOCIO-SANITARIO REGIONALE, GOVERNO LISTE DI ATTESA, CABINA DI REGIA**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Elisabetta Comparetti
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Elisabetta Comparetti
(Firmato elettronicamente)

DIRETTORE
DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
Claudio D'Amario
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A05 Segreteria Assessore Salute, Famiglia e Pari Opportunita'
Nicoletta Veri
(Firmato digitalmente)

**RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF000 UFFICI DI SUPPORTO
DPF000002 UFFICIO GOVERNANCE DEL SISTEMA SOCIO-SANITARIO REGIONALE, GOVERNO LISTE DI ATTESA, CABINA DI REGIA**

(Firmato digitalmente da)
MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 17/01/2023 17:26:46
Nr. di serie certificato: 7164037438631404643

(Firmato digitalmente da)
DANIELA VALENZA
SEGRETARIO

Data: 18/01/2023 11:28:39
Nr. di serie certificato: 7714802313482283681

Allegati per Deliberazione n. 14 del 17.01.2023

Allegato 1 _Modello LA Regione Abruzzo

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-01-23/allegato-1-modello-la-regione-abruzzo.pdf>

Hash: a7e118428b8805cbd35622ce26685e7a

Allegato 2 _Modello CE Regione Abruzzo

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-01-23/allegato-2-modello-ce-regione-abruzzo.pdf>

Hash: 14c4a1466d1b1f254d3e8f0263d523cf



GIUNTA REGIONALE

Determinazione dirigenziale n. DPC025/311 del 12.12.2022

Dipartimento Territorio e Ambiente
Servizio Politica Energetica e Risorse del territorio
Ufficio Energia e Sostenibilità

AUTORIZZAZIONE REGIONALE ELETTRODOTTI n. 027
Determinazione dirigenziale n. DPC025/311 del 12.12.2022

DIPARTIMENTO: TERRITORIO E AMBIENTE

SERVIZIO: POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

UFFICIO: ENERGIA E SOSTENIBILITÀ

OGGETTO: A.R.E. n. 027. E-DISTRIBUZIONE S.P.A. RIF. AUT_2368588.
Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici aventi tensioni fino a 150.000 volt con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità e acquisizione di compatibilità urbanistica ex artt. 3, 5, 6 e 10 L.R. 83/88 e s.m.i..

Proponente: E-DISTRIBUZIONE SPA

P.IVA/C.F.: 05779711000

Sede legale: via Ombrone n. 2, Roma

Sede impianto: Comune di Chieti (CH)

Tipologia impiantistica: Costruzione nuova linea MT 20 kV, in cavo interrato, della lunghezza di circa 3,550 km, denominata D52055366 RIVECO da C.P. Chieti Scalo, per modifica punto di consegna da cessione pura a fornitura in prelievo della potenza di 9.000 kW richiesto dal cliente RIVECO GENERAL SIDER S.p.A. in via Marino Carboni, sn Chieti (CH) AUT_2368588



GIUNTA REGIONALE

Determinazione dirigenziale n. DPC025/311 del 12.12.2022

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il T.U. delle Leggi sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. 1775/33 e s.m.i.;

VISTA la L. 1643/62, che istituiva ENEL - Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;

VISTO il D.P.R. 342/65, contenente norme integrative della L. 1643/62;

VISTO il D.P.R. 36/63, recante norme relative ai trasferimenti all'ENEL, delle imprese esercenti le industrie elettriche;

VISTO il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 28 dicembre 1995, con il quale è stata approvata la convenzione di concessione delle attività elettriche all'ENEL S.p.A., per effetto di quanto disposto dall'art. 14, primo comma. del decreto legge 11 luglio 1992, n. 333, convertito nella legge 8 agosto 1992 n. 359, che attribuisce all'ENEL S.p.A. la concessione di esercizio delle attività elettriche già riservate all'ENEL dalla legge 6 dicembre 1962 n. 1643;

VISTO l'art. 15 del D.L. 333/92 convertito in legge con modificazioni dalla L. 359/62 che trasforma l'ENEL in Società per Azioni;

PRESO ATTO del cambio della denominazione sociale di Enel Distribuzione S.p.A. in e-distribuzione S.p.A.;

VISTO il D.P.R. 616/77, mediante il quale è stata trasferita alle Regioni a statuto ordinario la competenza ad esercitare le funzioni amministrative, già dello Stato, in materia di impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 Volt;

VISTA la legge 28 giugno 1986 n. 339, recante "Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne";

VISTA la legge regionale 20 settembre 1988 n. 83 che disciplina le funzioni regionali concernenti linee ed impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 Volt;

VISTO l'art. 62 della L.R. 72/98 che ha individuato nelle Province, in quanto delegate dalla Regione, l'amministrazione competente al rilascio dell'Autorizzazione di cui alla L.R. 83/88;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 1999 n. 132 di modifica e integrazione alla L.R. 83/88;

VISTA la legge regionale 20 ottobre 2015 n. 32 recante "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014", modificata ed integrata dalla legge regionale 30 agosto 2017 n. 50 che, all'art. 3, comma 1, lett. p), ha trasferito alla Regione le funzioni in materia di energia, fatta eccezione per le funzioni esercitate dalle Province, ai sensi dell'art. 4-bis, ovvero "a) funzione di controllo degli impianti termici; b) funzioni relative ai controlli della qualità del servizio di certificazione energetica ...";

VISTA la D.G.R. n. 816 del 16/12/2020 che ha recepito, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 32/2015, l'Accordo bilaterale Regione-Province integrativo dell'Accordo bilaterale sottoscritto in data 25 ottobre 2017 per il trasferimento alla Regione Abruzzo dell'esercizio, nell'ambito della funzione "Energia",



GIUNTA REGIONALE

Determinazione dirigenziale n. DPC025/311 del 12.12.2022

anche della funzione in materia di “Rilascio delle autorizzazioni alla costruzione di elettrodotti con tensione normale sino a 150 kV”, nel testo discusso nell’ambito dell’Osservatorio regionale per il riordino delle Province nella seduta del 10 novembre 2020, approvato e sottoscritto in data 26 novembre 2020;

VISTA la L.R. 1/2021 che all’art. 19, comma 31, stabilisce che la titolarità dei procedimenti concernenti le linee ed impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 volt sono posti in capo al Servizio regionale competente in materia di energia;

RICHIAMATA la D.G.R. 655/2021 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la modulistica per la richiesta di autorizzazione di linee ed impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 volt;

VISTA l’istanza di Autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di linee ed impianti elettrici aventi tensioni fino a 150.000 volt con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità e acquisizione della compatibilità urbanistica ai sensi degli artt. 3, 5, 6 e 10 della L.R. 83/88, integrata e modificata dalla L.R. 132/99,

- presentata da: E-DISTRIBUZIONE S.P.A.
- acquisita al protocollo della Regione Abruzzo con: nn. 0158138/22 e 0158195/22 del 22/04/2022
- avente ad oggetto: “Costruzione nuova linea MT 20 kV, in cavo interrato, della lunghezza di circa 3,550 km, denominata D52055366 RIVECO da C.P. Chieti Scalo, per modifica punto di consegna da cessione pura a fornitura in prelievo della potenza di 9.000 kW richiesto dal cliente RIVECO GENERAL SIDER S.p.A. in via Marino Carboni, sn Chieti (CH) AUT_2368588”;

PRESO ATTO del progetto definitivo allegato all’istanza sopra citata agli atti del Servizio Politica Energetica e Risorse del territorio;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 14-bis L. 241/90 è stata indetta conferenza dei servizi in forma semplificata e in modalità asincrona con nota n. 0293729 del 03/08/2022;

CONSIDERATO che:

- le determinazioni e i pareri relativi alla decisione oggetto della conferenza dei servizi, resi dalle amministrazioni nei termini previsti dal procedimento, sono allegati al verbale conclusivo,
- il verbale conclusivo della conferenza dei servizi è stato trasmesso a tutti i soggetti partecipanti al procedimento con nota prot. n. 0501117/22 del 24/11/2022;

PRESO ATTO che ad oggi non sono pervenute osservazioni contrarie al verbale;

PRESO ATTO che il proponente ha posto in essere gli adempimenti volti a dare notizia al pubblico della presentazione dell’istanza, previsti dall’art. 3 della L.R. 83/88, avendo provveduto a richiedere la pubblicazione di avviso sul BURAT Ordinario n.6 del 09/02/2022 e all’albo pretorio del comune di Chieti, certificato di avvenuta pubblicazione n. 71 dal 03/02/2022 al 18/02/2022;

CONSIDERATO che esperiti gli atti istruttori e provveduto alla pubblicazione non sono pervenuti opposizioni né reclami di terzi;



GIUNTA REGIONALE

Determinazione dirigenziale n. DPC025/311 del 12.12.2022

CONSIDERATO che l'elettrodotto oggetto dell'intervento non fa parte della rete di trasporto di energia elettrica bensì della rete di distribuzione e che, per tensione nominale e lunghezza, non rientra nelle caratteristiche degli allegati alla parte II del D.Lgs. 152/06:

- all. II “Progetti di competenza statale”, punto 4-bis, inerente elettrodotti di tensione nominale superiore a 100 kV e lunghezza superiore a 10 km,
- all. II-bis “Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza statale”, punto 1.d), inerente elettrodotti di tensione nominale superiore a 100 kV e lunghezza superiore a 3 km,

e considerato altresì che gli elettrodotti non sono inclusi nell'allegato IV alla parte II del D.Lgs. 152/06 “Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano.”;

DATO ATTO inoltre che per quanto concerne gli impatti dovuti ai CEM generati dalla linea, in base alle previsioni del D.M. 29/5/2008 recante “Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti” (S.O. a G.U. n. 160 del 5/7/2008) le linee in MT in cavo cordato a elica, interrate o aeree, sono escluse dall'applicazione della predetta metodologia di calcolo in quanto le fasce associabili hanno ampiezza ridotta, inferiore alle distanze previste dal Decreto Interministeriale 449/88 e dal Decreto del Ministero LL.PP. 16/1/1991;

DATO ATTO che il rilascio dell'autorizzazione in oggetto costituisce, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della L.R. 83/88, titolo a costruire le linee elettriche e posti di trasformazione a palo;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 9, comma 2, della L.R. 83/88, per le opere edilizie adibite a stazioni e cabine elettriche deve essere richiesta la concessione edilizia di cui all'art. 1 della legge 28 gennaio 1977 n. 10 (ora art. 10 D.P.R. 380/2001) e che dette opere vanno considerate nella categoria di cui all'art. 9, lettera f) della L. 10/77 e non vengono computate nel calcolo della volumetria consentita (ora art. 17, comma 3, lett. c, D.P.R. n. 380/2001);

DATO ATTO che a norma dell'art. 11, comma 5 della L.R. 83/88, il proponente è esentato dal versamento del deposito di cui all'art. 113 del R.D. 1775/33;

CONSIDERATO che dall'esame della documentazione agli atti di questo Servizio non risultano elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione;

RITENUTO pertanto, sulla scorta della documentazione agli atti di questa Regione, potersi procedere al rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 20 settembre 1988 n. 83 già più volte richiamata;

VISTA la L. 241/90 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la L.R. 31/13 avente per oggetto “Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. 2/2013 e 20/2013”;

VISTA la L.R. 77/99 e s.m.i. avente per oggetto “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;



GIUNTA REGIONALE

Determinazione dirigenziale n. DPC025/311 del 12.12.2022

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento.

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 20 settembre 1988 n. 83 e s.m.i., per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

Art. 1

E-DISTRIBUZIONE SPA, avente sede legale in Roma, via Ombrone n. 2, P. IVA / C.F. 05779711000, di seguito denominata "proponente", nella persona del legale rappresentante pro tempore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge regionale 20 settembre 1988, n. 83, per

COSTRUZIONE NUOVA LINEA MT 20 KV, IN CAVO INTERRATO, DELLA LUNGHEZZA DI CIRCA 3,550 KM, DENOMINATA D52055366 RIVECO DA C.P. CHIETI SCALO, PER MODIFICA PUNTO DI CONSEGNA DA CESSIONE PURA A FORNITURA IN PRELIEVO DELLA POTENZA DI 9.000 kW RICHIESTO DAL CLIENTE RIVECO GENERAL SIDER S.P.A. IN VIA MARINO CARBONI, SN CHIETI (CH) AUT_2368588

Art. 2

Gli impianti e le opere connesse devono essere realizzati in conformità agli elaborati progettuali agli atti di questa Regione.

Gli impianti e le opere connesse ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 83/88, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

Art. 3

L'autorizzazione è subordinata al rispetto delle condizioni e prescrizioni indicate nei sottoelencati pareri che, allegati alla presente autorizzazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- MISE, Direzione Generale per le Attività Territoriali – Divisione XIII – Ispettorato Territoriale Lazio e Abruzzo Unità Organizzativa III, prot. U.0127581 del 19/08/2021 (all. 01);
- 2I Rete Gas – Dip. Centro Area Chieti, prot. U-2021-0137450 del 16/11/2021 (all. 02);
- MIC, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Chieti e Pescara, prot. 0002327-P del 14/03/2022 (all. 03);
- SGI Società Gasdotti Italia, prot. ESMAE/ACa/FOI/2022/0650 del 04/08/2022 (all. 04);
- Comune di Chieti – V Settore "Manutenzione Infrastrutture Viarie" e I Settore "Urbanistica" – nota del 15/09/2022, protocollo Regione RA n. 0334939/22 del 15/09/2022 (all. 05);
- RFI – Vice Direzione Generale Nazionale Network Management Infrastrutture – D.O. Infrastrutture Ancona, prot. RFI-NEMI.DOIT.AN.ING\A00 18\P\2022\0001009 del 20/09/2022 (all. 06);
- SNAM Distretto Sud Orientale Centro di Vasto: prot. 165 del 14/11/2022 (all. 07).

Prima della dichiarazione di fine lavori, il soggetto attuatore dell'intervento autorizzato darà conto a ciascuna amministrazione proponente dell'attuazione delle prescrizioni sopra riportate. Ciascuna amministrazione è tenuta a verificare l'adempimento delle prescrizioni da essa medesima proposte.

Prima dell'inizio dei lavori il proponente è tenuto a effettuare il rilevamento dei servizi e delle condotte metalliche interrato esistenti in tutte le aree e i tracciati di posa interessati dai lavori.

A seguito della dismissione dell'impianto il proponente deve ripristinare lo stato dei luoghi.



GIUNTA REGIONALE

Determinazione dirigenziale n. DPC025/311 del 12.12.2022

Art. 4

I lavori per la realizzazione del progetto e delle opere connesse all'esercizio devono avere inizio entro il termine massimo di 12 (dodici) mesi dalla data di notifica al proponente; decorso tale termine, salvo proroga, la presente autorizzazione perde efficacia.

È fatto obbligo al proponente di comunicare le date di inizio lavori e di conclusione lavori a:

- Servizio Politica energetica e risorse del territorio della Regione Abruzzo;
- Sindaco del Comune di Chieti;
- ARTA Abruzzo, Distretto di Chieti;

Entro i termini previsti dalle norme vigenti, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 83/88, il legale rappresentate del proponente deve trasmettere al Servizio Politica Energetica e Risorse del territorio della Regione Abruzzo, certificato di regolare esecuzione delle opere ovvero di collaudo, redatto dal direttore dei lavori, che attesti:

- l'avvenuta ultimazione dei lavori;
- la funzionalità delle opere, anche in base alle caratteristiche tecniche dei materiali e dei complessi costruttivi;
- la conformità delle opere al progetto e la loro rispondenza alle eventuali prescrizioni tecniche stabilite dall'autorizzazione;
- l'adempimento di ogni altro obbligo particolare imposto dall'autorizzazione stessa;
- l'avvenuta adozione delle misure di sicurezza di cui all'art. 12 della L.R. 83/88.

Per gli impianti fino a 30.000 volt l'atto di collaudo è sostituito da un certificato di regolare esecuzione, attestante la conformità, le buone regole, la buona tecnica, il rispetto delle norme e la rispondenza di ogni altra situazione, di cui all'art 13 della L.R. 83/88.

È fatto obbligo al proponente di comunicare agli stessi soggetti sopra richiamati la data di messa in esercizio dell'impianto con un preavviso non inferiore a quindici giorni.

Art. 5

È fatto obbligo al proponente di comunicare, formalmente e tempestivamente, il verificarsi di interruzioni o malfunzionamenti degli impianti o il verificarsi di eventi che possano configurare situazioni di rischio per la salute e la sicurezza.

La comunicazione deve essere indirizzata ai medesimi soggetti indicati nell'art. 4.

Art. 6

In caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 19 della L.R. 83/88 e delle sanzioni previste dalle singole normative di settore per le autorizzazioni comprese nel presente provvedimento, l'autorità competente procede, secondo la gravità dell'infrazione, a ordinare la demolizione o la riduzione a conformità delle opere, anche d'ufficio e a spese del proprietario.

La mancata ottemperanza alle prescrizioni impartite verrà perseguita, previa diffida all'inadempiente con fissazione di un ulteriore termine per l'adeguamento, fino alla sospensione dell'esercizio dell'impianto ovvero, in caso di impianti realizzati abusivamente, all'ordinanza di demolizione anche d'ufficio e a spese del trasgressore.

Art. 7

Le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 3 fanno capo agli organi preposti, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze.



GIUNTA REGIONALE

Determinazione dirigenziale n. DPC025/311 del 12.12.2022

Art. 8

La presente autorizzazione ha durata triennale relativamente alla costruzione dell'impianto, a partire dalla data di inizio lavori, salvo richiesta di motivata proroga.

Resta fermo l'obbligo per il proponente di aggiornamento e di periodico rinnovo cui sono eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'autorizzazione.

Ogni modifica sostanziale al progetto autorizzato deve essere preventivamente autorizzata dall'amministrazione competente, che nel caso di modifica sostanziale è la Regione Abruzzo.

Nel caso di interventi di modifica diversi dalla modifica sostanziale o qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 6, comma 5, della L.R. 83/88, il proponente, sotto propria responsabilità, attiva la procedura di denuncia di nuovo impianto (DNI) con le modalità di cui all'art. 7 della L.R. 83/88.

La variazione del nominativo del legale rappresentante deve essere comunicata all'autorità competente entro i 30 giorni successivi alla variazione medesima.

Art. 9

Per tutto quanto non espressamente definito dal presente provvedimento, si fa riferimento alla legge regionale 20 settembre 1988 n. 83.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BURAT priva degli allegati e avrà valore pubblicità e notifica a tutti gli enti interessati a termini legge.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente tribunale amministrativo regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

L'estensore
ING. FRANCESCO FIORITTO
Firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
ING. ARMANDO LOMBARDI
Firmato elettronicamente

Il Dirigente del Servizio
DOTT. DARIO CIAMPONI
Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005



GIUNTA REGIONALE

Determinazione dirigenziale n. DPC025/002 del 03.01.2023

Dipartimento Territorio e Ambiente
Servizio Politica Energetica e Risorse del territorio
Ufficio Energia e Sostenibilità

AUTORIZZAZIONE REGIONALE ELETTRODOTTI n. 029
Determinazione dirigenziale n. DPC025/002 del 03.01.2023

DIPARTIMENTO: TERRITORIO E AMBIENTE

SERVIZIO: POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

UFFICIO: ENERGIA E SOSTENIBILITÀ

OGGETTO: A.R.E. n. 029. E-DISTRIBUZIONE S.P.A. RIF. AUT_2049488. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici aventi tensioni fino a 150.000 volt con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità e acquisizione di compatibilità urbanistica ex artt. 3, 5, 6 e 10 L.R. 83/88 e s.m.i..

Proponente: E-DISTRIBUZIONE SPA

P.IVA/C.F.: 05779711000

Sede legale: via Ombrone n. 2, Roma

Sede impianto: SAN VINCENZO VALLE ROVETO (AQ), BALSORANO (AQ)

Tipologia impiantistica: PIANO RESILIENZA 2019-2020. Ricostruzione di m 5422 dell'elettrodotto in media tensione a 20 kVn.D52016016 denominato "San Vincenzo 16016 " Lotto 2, tratto in cavo interrato, di lunghezza m 420, da Nodo Rigido D5204113793 a Cabina FV Comune, da Cabina secondaria R.Vivi Chios a Cabina Sec.Valleverde e tratto in cavo aereo, di lunghezza m 5002, da Nodo Rigido D52004322980 a Nodo Rigido D5204128615, da Nodo Rigido D5204128151 a PTP Morelli, da Nodo Rigido D5204128615 a Consegna utente Camic, da Utente Camic a Utente Pro.Ter, da Cabina secondaria R.Vivi Chios a Cabina Sec.Valleverde nel territorio del Comune di San Vincenzo Valle Roveto (parte), e nel territorio del Comune di Balsorano (parte) rif.ProLav D52G190071. AUT_2049488



GIUNTA REGIONALE

Determinazione dirigenziale n. DPC025/002 del 03.01.2023

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il T.U. delle Leggi sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. 1775/33 e s.m.i.;

VISTA la L. 1643/62, che istituiva ENEL - Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;

VISTO il D.P.R. 342/65, contenente norme integrative della L. 1643/62;

VISTO il D.P.R. 36/63, recante norme relative ai trasferimenti all'ENEL, delle imprese esercenti le industrie elettriche;

VISTO il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 28 dicembre 1995, con il quale è stata approvata la convenzione di concessione delle attività elettriche all'ENEL S.p.A., per effetto di quanto disposto dall'art. 14, primo comma. del decreto legge 11 luglio 1992, n. 333, convertito nella legge 8 agosto 1992 n. 359, che attribuisce all'ENEL S.p.A. la concessione di esercizio delle attività elettriche già riservate all'ENEL dalla legge 6 dicembre 1962 n. 1643;

VISTO l'art. 15 del D.L. 333/92 convertito in legge con modificazioni dalla L. 359/62 che trasforma l'ENEL in Società per Azioni;

PRESO ATTO del cambio della denominazione sociale di Enel Distribuzione S.p.A. in e-distribuzione S.p.A.;

VISTO il D.P.R. 616/77, mediante il quale è stata trasferita alle Regioni a statuto ordinario la competenza ad esercitare le funzioni amministrative, già dello Stato, in materia di impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 Volt;

VISTA la legge 28 giugno 1986 n. 339, recante "Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne";

VISTA la legge regionale 20 settembre 1988 n. 83 che disciplina le funzioni regionali concernenti linee ed impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 Volt;

VISTO l'art. 62 della L.R. 72/98 che ha individuato nelle Province, in quanto delegate dalla Regione, l'amministrazione competente al rilascio dell'Autorizzazione di cui alla L.R. 83/88;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 1999 n. 132 di modifica e integrazione alla L.R. 83/88;

VISTA la legge regionale 20 ottobre 2015 n. 32 recante "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014", modificata ed integrata dalla legge regionale 30 agosto 2017 n. 50 che, all'art. 3, comma 1, lett. p), ha trasferito alla Regione le funzioni in materia di energia, fatta eccezione per le funzioni esercitate dalle Province, ai sensi dell'art. 4-bis, ovvero "a) funzione di controllo degli impianti termici; b) funzioni relative ai controlli della qualità del servizio di certificazione energetica ...";

VISTA la D.G.R. n. 816 del 16/12/2020 che ha recepito, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 32/2015, l'Accordo bilaterale Regione-Province integrativo dell'Accordo bilaterale sottoscritto in data 25 ottobre 2017 per il trasferimento alla Regione Abruzzo dell'esercizio, nell'ambito della funzione "Energia",



GIUNTA REGIONALE

Determinazione dirigenziale n. DPC025/002 del 03.01.2023

anche della funzione in materia di “Rilascio delle autorizzazioni alla costruzione di elettrodotti con tensione normale sino a 150 kV”, nel testo discusso nell’ambito dell’Osservatorio regionale per il riordino delle Province nella seduta del 10 novembre 2020, approvato e sottoscritto in data 26 novembre 2020;

VISTA la L.R. 1/2021 che all’art. 19, comma 31, stabilisce che la titolarità dei procedimenti concernenti le linee ed impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 volt sono posti in capo al Servizio regionale competente in materia di energia;

RICHIAMATA la D.G.R. 655/2021 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la modulistica per la richiesta di autorizzazione di linee ed impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 volt;

VISTA l’istanza di Autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di linee ed impianti elettrici aventi tensioni fino a 150.000 volt con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità e acquisizione della compatibilità urbanistica ai sensi degli artt. 3, 5, 6 e 10 della L.R. 83/88, integrata e modificata dalla L.R. 132/99,

- presentata da: E-DISTRIBUZIONE S.P.A.
- acquisita al protocollo della Regione Abruzzo con: n. 0148429 del 13/04/2021;
- avente ad oggetto: “PIANO RESILIENZA 2019-2020 - Ricostruzione di m 5422 dell’elettrodotto in media tensione a 20 kVn.D52016016 denominato “San Vincenzo 16016” Lotto 2, tratto in cavo interrato, di lunghezza m 420, da Nodo Rigido D5204113793 a Cabina FV Comune, da Cabina secondaria R.Vivi Chios a Cabina Sec. Valleverde e tratto in cavo aereo, di lunghezza m 5002, da Nodo Rigido D52004322980 a Nodo Rigido D5204128615, da Nodo Rigido D5204128151 a PTP Morelli, da Nodo Rigido D5204128615 a Consegna utente Camic, da Utente Camic a Utente Pro.Ter, da Cabina secondaria R.Vivi Chios a Cabina Sec.Valleverde nel territorio del Comune di San Vincenzo Valle Roveto (parte), e nel territorio del Comune di Balsorano (parte) rif.ProLav D52G190071. AUT_2049488”;

PRESO ATTO del progetto definitivo allegato all’istanza sopra citata agli atti del Servizio Politica Energetica e Risorse del territorio, successivamente integrato con note acquisite al protocollo regionale:

- con n. 0055539 del 14/02/2022;
- con nn. 0056615 e 0056651 del 15/02/2022;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 14-bis L. 241/90 è stata indetta conferenza dei servizi in forma semplificata e in modalità asincrona con nota n. 0199128 del 020/05/02022;

CONSIDERATO che:

- le determinazioni e i pareri relativi alla decisione oggetto della conferenza dei servizi, resi dalle amministrazioni nei termini previsti dal procedimento, sono allegati al verbale conclusivo,
- il verbale conclusivo della conferenza dei servizi è stato trasmesso a tutti i soggetti partecipanti al procedimento con nota prot. n. 0538396 del 21/12/2022;

PRESO ATTO che ad oggi non sono pervenute osservazioni contrarie al verbale;

PRESO ATTO che il proponente ha posto in essere gli adempimenti volti a dare notizia al pubblico della presentazione dell’istanza, previsti dall’art. 3 della L.R. 83/88, avendo provveduto a richiedere la



GIUNTA REGIONALE

Determinazione dirigenziale n. DPC025/002 del 03.01.2023

pubblicazione di avviso sul BURAT ordinario n. 1 del 13/01/2021 e a presentare istanza di pubblicazione all'Albo pretorio dei comuni di Balsorano e San Vincenzo Valle Roveto;

CONSIDERATO che esperiti gli atti istruttori e provveduto alla pubblicazione non sono pervenuti opposizioni né reclami di terzi;

CONSIDERATO che l'elettrodotto oggetto dell'intervento non fa parte della rete di trasporto di energia elettrica bensì della rete di distribuzione e che, per tensione nominale e lunghezza, non rientra nelle caratteristiche degli allegati alla parte II del D.Lgs. 152/06:

- all. II “Progetti di competenza statale”, punto 4-bis, inerente elettrodotti di tensione nominale superiore a 100 kV e lunghezza superiore a 10 km,
- all. II-bis “Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza statale”, punto 1.d), inerente elettrodotti di tensione nominale superiore a 100 kV e lunghezza superiore a 3 km,

e considerato altresì che gli elettrodotti non sono inclusi nell'allegato IV alla parte II del D.Lgs. 152/06 “Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano.”;

DATO ATTO inoltre che per quanto concerne gli impatti dovuti ai CEM generati dalla linea, in base alle previsioni del D.M. 29/5/2008 recante “Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti” (S.O. a G.U. n. 160 del 5/7/2008) le linee in MT in cavo cordato a elica, interrate o aeree, sono escluse dall'applicazione della predetta metodologia di calcolo in quanto le fasce associabili hanno ampiezza ridotta, inferiore alle distanze previste dal Decreto Interministeriale 449/88 e dal Decreto del Ministero LL.PP. 16/1/1991;

DATO ATTO che il rilascio dell'autorizzazione in oggetto costituisce, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della L.R. 83/88, titolo a costruire le linee elettriche e posti di trasformazione a palo;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 9, comma 2, della L.R. 83/88, per le opere edilizie adibite a stazioni e cabine elettriche deve essere richiesta la concessione edilizia di cui all'art. 1 della legge 28 gennaio 1977 n. 10 (ora art. 10 D.P.R. 380/2001) e che dette opere vanno considerate nella categoria di cui all'art. 9, lettera f) della L. 10/77 e non vengono computate nel calcolo della volumetria consentita (ora art. 17, comma 3, lett. c, D.P.R. n. 380/2001);

DATO ATTO che a norma dell'art. 11, comma 5 della L.R. 83/88, il proponente è esentato dal versamento del deposito di cui all'art. 113 del R.D. 1775/33;

CONSIDERATO che dall'esame della documentazione agli atti di questo Servizio non risultano elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione;

RITENUTO pertanto, sulla scorta della documentazione agli atti di questa Regione, potersi procedere al rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 20 settembre 1988 n. 83 già più volte richiamata;

VISTA la L. 241/90 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto accesso ai documenti amministrativi”;



GIUNTA REGIONALE

Determinazione dirigenziale n. DPC025/002 del 03.01.2023

VISTA la L.R. 31/13 avente per oggetto “Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. 2/2013 e 20/2013”;

VISTA la L.R. 77/99 e s.m.i. avente per oggetto “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento.

AUTORIZZA

ai sensi dell’art. 6 della legge regionale 20 settembre 1988 n. 83 e s.m.i., per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportare:

Art. 1

E-DISTRIBUZIONE SPA, avente sede legale in Roma, via Ombrone n. 2, P. IVA / C.F. 05779711000, di seguito denominata “proponente”, nella persona del legale rappresentante pro tempore, ai sensi e per gli effetti dell’art. 6 della legge regionale 20 settembre 1988, n. 83, per

PIANO RESILIENZA 2019-2020. RICOSTRUZIONE DI M 5422 DELL’ ELETTRDOTTO IN MEDIA TENSIONE A 20 kVn.D52016016 DENOMINATO “SAN VINCENZO 16016 ” LOTTO 2, TRATTO IN CAVO INTERRATO, DI LUNGHEZZA M 420, DA NODO RIGIDO D5204113793 A CABINA FV COMUNE, DA CABINA SECONDARIA R.VIVI CHIOS A CABINA SEC.VALLEVERDE E TRATTO IN CAVO AEREO, DI LUNGHEZZA M 5002, DA NODO RIGIDO D52004322980 A NODO RIGIDO D5204128615, DA NODO RIGIDO D5204128151 A PTP MORELLI, DA NODO RIGIDO D5204128615 A CONSEGNA UTENTE CAMIC, DA UTENTE CAMIC A UTENTE PRO.TER, DA CABINA SECONDARIA R.VIVI CHIOS A CABINA SEC.VALLEVERDE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SAN VINCENZO VALLE ROVETO (PARTE), E NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI BALSORANO (PARTE) RIF.PROLAV D52G190071. AUT_2049488.

Art. 2

Gli impianti e le opere connesse devono essere realizzati in conformità agli elaborati progettuali agli atti di questa Regione.

Gli impianti e le opere connesse ai sensi dell’art. 10 della L.R. n. 83/88, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

Art. 3

L’autorizzazione è subordinata al rispetto delle condizioni e prescrizioni indicate nei sottoelencati pareri che, allegati alla presente autorizzazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- Regione Abruzzo DPC032, Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio, autorizzazione paesaggistica n. 7146 del 08/11/2022 in conformità con il parere con prescrizioni della competente Soprintendenza (all. 01);
- Regione Abruzzo DPE016, Servizio del Genio Civile di L’Aquila, prot. n. 0221677 del 08/06/2022 e presa d’atto prot. n. 0289740 del 01/08/2022 (all. 02);
- Snam Rete Gas S.p.A. nulla osta prot. Diceoc-avezz 41/2022 del 30/05/2022 (all. 03);
- Aeronautica Militare – Comando Scuola dell’A.M. 3[^] Regione Aerea, prot. N. 0021639 del 05/05/2021 (all. 04);



GIUNTA REGIONALE

Determinazione dirigenziale n. DPC025/002 del 03.01.2023

- Anas S.p.A. Struttura Territoriale Abruzzo e Molise, concessione per attraversamento SS 690 KM al Km 30+420 ed al KM 31+770, prot. n. 0274839 del 04/05/2021 (all. 05);
- Regione Abruzzo DPD025 – Dipartimento Agricoltura - Servizio Territoriale per l'Agricoltura Abruzzo Ovest, autorizzazione n. DPD025/2 del 12/01/2021 (all. 06);
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo con esclusione della Città dell'Aquila e dei Comuni del Cratere prot. 7551/2020 (all. 07);
- Ministero dello sviluppo economico – Direzione generale per le attività territoriali, Ispettorato Territoriale Lazio e Abruzzo, prot. n. 001304 del 05/01/2021 (all. 08);

Prima della dichiarazione di fine lavori, il soggetto attuatore dell'intervento autorizzato darà conto a ciascuna amministrazione proponente dell'attuazione delle prescrizioni sopra riportate. Ciascuna amministrazione è tenuta a verificare l'adempimento delle prescrizioni da essa medesima proposte.

Prima dell'inizio dei lavori il proponente è tenuto a effettuare il rilevamento dei servizi e delle condotte metalliche interrato esistenti in tutte le aree e i tracciati di posa interessati dai lavori.

A seguito della dismissione dell'impianto il proponente deve ripristinare lo stato dei luoghi.

Art. 4

I lavori per la realizzazione del progetto e delle opere connesse all'esercizio devono avere inizio entro il termine massimo di 12 (dodici) mesi dalla data di notifica al proponente; decorso tale termine, salvo proroga, la presente autorizzazione perde efficacia.

È fatto obbligo al proponente di comunicare le date di inizio lavori e di conclusione lavori a:

- Servizio Politica energetica e risorse del territorio della Regione Abruzzo;
- Sindaco del Comune di San Vincenzo Valle Roveto;
- Sindaco del Comune di Balsorano;
- ARTA Abruzzo, Distretto di L'Aquila;

Entro i termini previsti dalle norme vigenti, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 83/88, il legale rappresentante del proponente deve trasmettere al Servizio Politica Energetica e Risorse del territorio della Regione Abruzzo, certificato di regolare esecuzione delle opere ovvero di collaudo, redatto dal direttore dei lavori, che attesti:

- l'avvenuta ultimazione dei lavori;
- la funzionalità delle opere, anche in base alle caratteristiche tecniche dei materiali e dei complessi costruttivi;
- la conformità delle opere al progetto e la loro rispondenza alle eventuali prescrizioni tecniche stabilite dall'autorizzazione;
- l'adempimento di ogni altro obbligo particolare imposto dall'autorizzazione stessa;
- l'avvenuta adozione delle misure di sicurezza di cui all'art. 12 della L.R. 83/88.

Per gli impianti fino a 30.000 volt l'atto di collaudo è sostituito da un certificato di regolare esecuzione, attestante la conformità, le buone regole, la buona tecnica, il rispetto delle norme e la rispondenza di ogni altra situazione, di cui all'art 13 della L.R. 83/88.

È fatto obbligo al proponente di comunicare agli stessi soggetti sopra richiamati la data di messa in esercizio dell'impianto con un preavviso non inferiore a quindici giorni.

Art. 5

È fatto obbligo al proponente di comunicare, formalmente e tempestivamente, il verificarsi di interruzioni o malfunzionamenti degli impianti o il verificarsi di eventi che possano configurare situazioni di rischio per la salute e la sicurezza.

La comunicazione deve essere indirizzata ai medesimi soggetti indicati nell'art. 4.



GIUNTA REGIONALE

Determinazione dirigenziale n. DPC025/002 del 03.01.2023

Art. 6

In caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 19 della L.R. 83/88 e delle sanzioni previste dalle singole normative di settore per le autorizzazioni comprese nel presente provvedimento, l'autorità competente procede, secondo la gravità dell'infrazione, a ordinare la demolizione o la riduzione a conformità delle opere, anche d'ufficio e a spese del proprietario.

La mancata ottemperanza alle prescrizioni impartite verrà perseguita, previa diffida all'inadempiente con fissazione di un ulteriore termine per l'adeguamento, fino alla sospensione dell'esercizio dell'impianto ovvero, in caso di impianti realizzati abusivamente, all'ordinanza di demolizione anche d'ufficio e a spese del trasgressore.

Art. 7

Le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 3 fanno capo agli organi preposti, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze.

Art. 8

La presente autorizzazione ha durata triennale relativamente alla costruzione dell'impianto, a partire dalla data di inizio lavori, salvo richiesta di motivata proroga.

Resta fermo l'obbligo per il proponente di aggiornamento e di periodico rinnovo cui sono eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'autorizzazione.

Ogni modifica sostanziale al progetto autorizzato deve essere preventivamente autorizzata dall'amministrazione competente, che nel caso di modifica sostanziale è la Regione Abruzzo.

Nel caso di interventi di modifica diversi dalla modifica sostanziale o qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 6, comma 5, della L.R. 83/88, il proponente, sotto propria responsabilità, attiva la procedura di denuncia di nuovo impianto (DNI) con le modalità di cui all'art. 7 della L.R. 83/88.

La variazione del nominativo del legale rappresentante deve essere comunicata all'autorità competente entro i 30 giorni successivi alla variazione medesima.

Art. 9

Per tutto quanto non espressamente definito dal presente provvedimento, si fa riferimento alla legge regionale 20 settembre 1988 n. 83.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BURAT priva degli allegati e avrà valore pubblicità e notifica a tutti gli enti interessati a termini legge.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente tribunale amministrativo regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

L'estensore
ARCH. CLAUDIA STORNELLI
Firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
ING. ARMANDO LOMBARDI
Firmato elettronicamente

Il Dirigente del Servizio
DOTT. DARIO CIAMPONI
Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005



GIUNTA REGIONALE

Determinazione dirigenziale n. DPC025/014 del 19.01.2023

Dipartimento Territorio e Ambiente
Servizio Politica Energetica e Risorse del territorio
Ufficio Energia e Sostenibilità

Determinazione dirigenziale n. DPC025/014 del 19.01.2023

DIPARTIMENTO: TERRITORIO E AMBIENTE

SERVIZIO: POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

UFFICIO: ENERGIA E SOSTENIBILITÀ

OGGETTO: Cupello Fotovoltaico S.r.l. A.U. n. 238 ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 rilasciata con determinazione DPC025/186 del 18/07/2022. Esplicitazione della dichiarazione di inamovibilità delle opere.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che con la determinazione DPC025/186 del 18/07/2022 è stata rilasciata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, l'autorizzazione unica n. 238 a favore di Cupello Fotovoltaico S.r.l. (nel seguito anche "proponente") per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica alimentato da fonte solare (fotovoltaico);

VISTA la comunicazione di Cupello Fotovoltaico S.r.l. acquisita al protocollo della Regione Abruzzo con il n. 0474052/22 del 04/11/2022, nella quale il proponente presentava istanza di integrazione della A.U. n. 238 con riguardo, tra le altre cose:

- alla dichiarazione di inamovibilità delle opere di connessione dell'impianto alla rete di distribuzione, rappresentando che richiesta in merito era stata formulata con nota del 16/05/2022,
- e, conseguentemente, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate da dette opere, come indicate nel piano particellare di esproprio agli atti del procedimento;

RICHIAMATI i contenuti della determinazione DPC025/186 del 18/07/2022 tra i quali in particolare:

- in narrativa "**TENUTO CONTO** che Ai sensi del citato art. 12, ove occorra, il provvedimento autorizzatorio rilasciato a conclusione della Conferenza dei Servizi può costituire, con riguardo alle opere di connessione a rete, dichiarazione di pubblica utilità e variante urbanistica con effetti di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, circostanza quest'ultima riservata nel caso di richiesta di dichiarazione di inamovibilità delle opere di connessione;"
- al termine della narrativa "per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato: AUTORIZZA";



GIUNTA REGIONALE

Determinazione dirigenziale n. DPC025/014 del 19.01.2023

- nell'art. 2 del dispositivo “Gli impianti e le opere connesse ai sensi dell'art. 12 comma 1, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti e, pertanto, la presente Autorizzazione è titolo idoneo ad attivare le procedure di esproprio e/o servitù, se necessarie.”;

dai quali si evince che l'istruttoria ha compiutamente risolto in senso positivo anche gli aspetti connessi alla dichiarazione di inamovibilità delle opere ma detta circostanza non emerge esplicitamente nel dispositivo del provvedimento per l'omissione della parola “inamovibili” dopo le parole “Gli impianti e le opere connesse ai sensi dell'art. 12 comma 1, sono”;

RICHIAMATA altresì la comunicazione prot. n. 0510422/22 del 29/11/2022 con la quale questo Servizio, a conclusione delle attività istruttorie tra le quali quella sopra evidenziata, riscontrava l'istanza del proponente in relazione alla esplicitazione della dichiarazione di inamovibilità delle opere nei seguenti termini: “Per quanto riguarda l'inamovibilità delle opere, si preavvisa che alla richiesta formulata verrà dato seguito positivo tramite adozione del conseguente provvedimento integrativo da parte dello scrivente Servizio.”;

RITENUTO pertanto di adottare il provvedimento integrativo della determinazione DPC025/186 del 18/07/2022 nel quale si esplicita il riconoscimento della inamovibilità delle opere sin dall'adozione del provvedimento di autorizzazione e, conseguentemente, si riconosce che la formulazione del periodo dell'art. 2 sopra richiamato è da intendersi come comprendente la parola “inamovibili” dopo le parole “Gli impianti e le opere connesse ai sensi dell'art. 12 comma 1, sono”;

VISTA la L. 241/90 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la L.R. 77/99 e s.m.i. avente per oggetto “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 recante: “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e s.m.i.;

VISTA la L.R. 32/2015 avente ad oggetto “Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della legge n. 56/2014”;

VISTA la L.R. 31/2013 avente per oggetto “Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. 2/2013 e 20/2013”;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento.

DETERMINA

per tutto quanto esposto in premessa, che in questa sede si intende riportato:

Art. 1

1. La determinazione dirigenziale DPC025/186 del 18/07/2022 di autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 in favore di Cupello Fotovoltaico S.r.l. è da intendersi inclusiva della dichiarazione di inamovibilità delle opere.



GIUNTA REGIONALE

Determinazione dirigenziale n. DPC025/014 del 19.01.2023

2. Il secondo periodo dell'art. 2 del dispositivo della DPC025/186 del 18/07/2022 è da intendersi formulato come segue: "Gli impianti e le opere connesse ai sensi dell'art. 12 comma 1, sono inamovibili, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti e, pertanto, la presente Autorizzazione è titolo idoneo ad attivare le procedure di esproprio e/o servitù, se necessarie."

Art. 2

1. Il presente provvedimento viene notificato a mezzo pec a Cupello Fotovoltaico S.r.l., al Sindaco del comune di Cupello e all'ARTA Abruzzo, Distretto di San Salvo.
2. Il presente provvedimento viene trasmesso al B.U.R.A. per la relativa pubblicazione.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dal rilascio o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio.

L'estensore

ING. ARMANDO LOMBARDI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.L. 39/93)

Il Responsabile dell'Ufficio

ING. ARMANDO LOMBARDI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.L. 39/93)

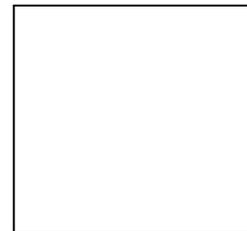
Il Dirigente del Servizio

DOTT. DARIO CIAMPONI

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005



Comune di Castel Castagna
(Provincia di Teramo)



**AVVISO DI DEPOSITO ADOZIONE DEL PIANO REGOLATORE ESECUTIVO
DEL COMUNE DI CASTEL CASTAGNA E DEL RAPPORTO AMBIENTALE
NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI V.A.S.**

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

(ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della L.R. n.18/83 e smi e dell'art.14 del D.Lgs 152/06 e smi)

RENDE NOTO

- che presso la Segreteria Comunale, per la **durata di 45 (quarantacinque) giorni consecutivi**, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA), sono depositati i seguenti atti:
- il Piano Regolatore Esecutivo P.R.E. del comune di Castel Castagna adottato con le Deliberazioni del Consiglio Comunale n° 24, 25, 26, 27 e 28 del 03.11.2022;
 - il Rapporto Ambientale (con i relativi allegati) riferito alla V.A.S. del Piano Regolatore Esecutivo P.R.E. del comune di Castel Castagna adottato con le Deliberazioni del Consiglio Comunale n° 24 e 28 del 03.11.2022;

Chiunque ne abbia interesse può prenderne visione e presentare osservazioni entro i prescritti termini del periodo di deposito, ai sensi dell'art.10 della L.R. n.18/83 e dell'art.14 del D.Lgs 152/06 e smi.

Il responsabile Area Tecnica
Dott. Alessandro LOMBARDI

COMUNE DI COLLEDARA (TE)**AVVISO DI DEPOSITO DELL'AVVENUTA ADOZIONE DEL NUOVO PIANO
REGOLATORE GENERALE****IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO**

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della L.R. 12/04/83 n.18 nel testo in vigore,

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 17/11/2022, è stato adottato il nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Colledara. Gli atti e gli elaborati relativi al P.R.G. in oggetto, sono depositati, presso l'Ufficio Tecnico Comunale, per 45 (quarantacinque) giorni consecutivi, a decorrenza dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA).

Nel periodo di deposito chiunque può prendere visione degli atti e presentare eventuali osservazioni anche sotto forma di istanze, proposte o contributo.

Le osservazioni andranno presentate in triplice copia al protocollo dell'Ente. Le osservazioni presentate fuori dal sopraddetto termine anche sotto forma di istanze, proposte o contributo, saranno ritenute irricevibili.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

f.to geom. Daniele DI BONAVENTURA



COMUNE DI ROSCIANO

Provincia di Pescara

Piazza Enrico Berlinguer, 8 - C.A.P. 65020 Tel.: 085 / 8505432 – Fax: 085/8505552

AREA 3 - TECNICA

AVVISO DI APPROVAZIONE DEFINITIVA

NUOVO PIANO REGOLATORE GENERALE

RAPPORTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROCEDIMENTO DI V.A.S.

PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n.30 del 28.11.2022 immediatamente esecutiva, è stato definitivamente approvato, ai sensi dell'Art. 43 comma 2 della L.R. n.11 del 3 marzo 1999, il Nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Rosciano, nonché il relativo Rapporto Ambientale e con deliberazione del Consiglio Comunale n.28 del 28.11.2022 è stato definitivamente approvato il Piano di classificazione Acustica del territorio comunale di Rosciano.

L'efficacia della variante urbanistica approvata è subordinata alla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.A.

Rosciano, li 23.12.2022

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Ing. Mario Crivelli)



COMUNE DI SANT'OMERO

(Provincia di Teramo)

Via V. Veneto 52; CAP 64027; TEL. 0861 1951344; FAX 0861.88555; C.F. 82002660676; P.I. 00523850675

www.comune.santomero.te.it urbanistica@comune.santomero.te.it

AREA TECNICA - Servizio Edilizia Privata

AVVISO DI DECLASSIFICAZIONE E CESSAZIONE ALL'USO PUBBLICO DI UN TRATTO DELLA STRADA VICINALE N.34

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO l'art.59, comma 1, della L.R. 17 maggio 1999, n.10,

RENDE NOTO

che presso la Segreteria Comunale è depositata, con i relativi allegati, la delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 15/09/2022 avente all'oggetto: *"DECLASSIFICAZIONE E CESSAZIONE ALL'USO PUBBLICO DI UN TRATTO DELLA STRADA VICINALE N.34 - DITTE RICHIEDENTI D'EUGENIO MORENA"*.

Ai sensi dell'art.3 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada, i provvedimenti di declassificazione sono trasmessi, entro sessanta giorni dalla pubblicazione nel Bollettino regionale, all'Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale, che li registra nell'archivio nazionale delle strade di cui all'articolo 226 del codice.

Dalla Residenza Comunale, 18/01/2023

Il Responsabile del Servizio

f.to Ing. Marina Domenica Di Marco



COMUNE DI SANT'OMERO

(Provincia di Teramo)

Via V. Veneto 52; CAP 64027; TEL. 0861 1951344; FAX 0861.88555; C.F. 82002660676; P.I. 00523850675

www.comune.santomero.te.it urbanistica@comune.santomero.te.it

AREA TECNICA - Servizio Edilizia Privata

AVVISO DI SDEMANIALIZZAZIONE STRADA VICINALE COLLE BELLO, POGGIO MORELLO.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO l'art.59, comma 1, della L.R. 17 maggio 1999, n.10,

RENDE NOTO

che presso la Segreteria Comunale è depositata, con i relativi allegati, la delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 03/11/2022 avente all'oggetto: "*SDEMANIALIZZAZIONE STRADA VICINALE COLLE BELLO POGGIO MORELLO. DITTE PETRINI VITO E DI CRESCENZIO ELISA*".

Ai sensi dell'art.3 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada, i provvedimenti di declassificazione sono trasmessi, entro sessanta giorni dalla pubblicazione nel Bollettino regionale, all'Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale, che li registra nell'archivio nazionale delle strade di cui all'articolo 226 del codice.

Dalla Residenza Comunale, 18/01/2023

Il Responsabile del Servizio

f.to Ing. Marina Domenica Di Marco



Il sottoscritto Angeli Gabriele in qualità di legale rappresentante della Società Sunprime Generation con sede in Sesto Fiorentino Prov. FI, Via Delle Porcellane, n.5, e-mail sunprimegeneration@pec.it iscritta nel registro delle imprese Firenze C.F./P.iva 07018940481, ha inviato richiesta di autorizzazione secondo procedura abbreviata ai sensi della L.R. n. 83/88 e ss.mm.ii. per la realizzazione dell'opera in progetto denominata "IMPIANTO DI RETE PER LA CONNESSIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO "SCURCOLA MARSICANA" POTENZA DI CONNESSIONE 350,00 kW UBICATO IN STRADA STATALE TIBURTINA VALERIA SNC, SCURCOLA MARSICANA (AQ)".

L'opera in progetto consiste nella realizzazione di:

- Sostituzione sostegno esistente con sostegno di adeguata portanza;
- Cabina elettrica di consegna per la connessione;
- Realizzazione di accesso alla cabina;
- Costruzione di circa 10 metri di linea MT in cavo interrato in doppia terna Al 3x1x185 mmq.

Secondo quanto all'Art.9,8 del TICA in cui il Produttore (Sunprime Generation) ha facoltà di richiedere le autorizzazioni necessarie per conto del Gestore di rete (e-Distribuzione) che si occuperà della realizzazione delle opere di rete e del suo successivo esercizio.

Il tracciato dell'opera interessa in particolare i seguenti terreni identificati al catasto del Comune di Scurcola Marsicana al Foglio n. 21, con la particella n. 14, sub. 1.

La comunicazione con la descrizione particolareggiata delle opere da realizzare ed i documenti allegati è depositata presso la Regione Abruzzo – DPC025 - Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio, Piazza Unione, 13, 65127 Pescara, per trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso.

In tale periodo la suddetta documentazione depositata potrà essere visionata da chiunque vi abbia interesse.

Data e Luogo

11/01/2023 – Sesto Fiorentino

Firma del richiedente

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Angeli Gabriele".

ANGELI
GABRIELE
11.01.2023
11:55:23
GMT+01:00



Allegati per Avviso

PIANO PARTICELLARE IMPIANTO "SCURCOLA MARSICANA"

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-01-25/p00148pp-signed-1.pdf>

Hash: 25130b5fecc3ad4309c10bf3b7164549

PROGETTO DEFINITIVO _ RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-01-25/p00148relsinged-2.pdf>

Hash: a2df66b3c7eed1766fed39dd64de0c26

PROGETTO DEFINITIVO _ INQUADRAMENTO DELLE OPERE

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-01-25/p00148t1-pdf.pdf>

Hash: 64c2d7d91e6d4035511404547732f1ca

PROGETTO DEFINITIVO _ DETTAGLI COSTRUTTIVI

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-01-25/p00148t2.pdf>

Hash: 18379bf7cad7c48fb8ba0713e881979e



OGGETTO: REALIZZAZIONE, DA PARTE DI E-DISTRIBUZIONE SPA, DI UN ELETTRODOTTO COSTITUITO DA UN TRATTO IN CAVO INTERRATO E AEREO DELLA LUNGHEZZA COMPLESSIVA DI CIRCA 1060 METRI, IN MEDIA TENSIONE 20.000V NEL COMUNE DI CIVITAQUANA (PE).

La Società Hydrowatt Abruzzo Spa, P.IVA 00735910671, con sede legale in Pescara, Via Maestri del Lavoro 81

AVVISA CHE

ai sensi del combinato disposto degli artt. 3 e 7 della L.R. 20.09.1988 n. 83, modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n. 132 e ai sensi dell'art. 6 – 9bis - D.Lgs 28/2011:

- è stato trasmesso allo sportello SUAP del Comune di Civitaquana e al distributore locale e-distribuzione Spa, un progetto di costruzione ed esercizio di un elettrodotto costituito da un tratto di cavo aereo e un tratto di cavo interrato (codice rintracciabilità 292590683);

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento è localizzato presso il Comune di Civitaquana (PE), riferimento catastale foglio 10, particelle 748-754-755-794-831-888-1011-1012-1013-1018-1020-1066-1196-1197 e prevede la realizzazione di un elettrodotto costituito da un tratto in cavo aereo della lunghezza di circa 410 metri e da un tratto di cavo interrato della lunghezza di circa 650 metri per il collegamento alla rete elettrica di MT di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 996,4 kW, di futura realizzazione.

La descrizione del tracciato e delle caratteristiche tecniche sono depositate presso il Comune interessato e sono a disposizione di chiunque intenda prenderne visione. L'avviso, corredato da una planimetria/corografia con il tracciato dell'elettrodotto, sarà pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

PROPONENTE

Hydrowatt Abruzzo S.p.A., Via Maestri del Lavoro d'Italia n. 81, 65100 Pescara (PE) telefono: 0736/390555, fax: 0736390555, indirizzo e-mail: amministrazione@hydrowatt.it

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'opera da realizzare appartiene alla categoria degli elettrodotti di media tensione, disciplinata dalla Legge Regionale n°83/88 e n°132/99, dall'art. 6 – 9bis - D.Lgs 28/2011 e dal T.U. n°1775 del 1933.

Folignano, 23/12/2022
Prot. 347-22-DJ

ANDREOLI
BONAZZI VALERIO

Firmato digitalmente da
ANDREOLI BONAZZI VALERIO
Data: 2023.01.19 11:13:35 +01'00'

HYDROWATT ABRUZZO SpA
Amministratore Delegato
Dott. Valerio Andreoli Bonazzi

HYDROWATT ABRUZZO SPA

L'amministratore Delegato

VALERIO ANDREOLI BONAZZI

HYDROWATT ABRUZZO S.P.A.

SOCIETÀ SOGGETTA ALLA DIREZIONE ED AL COORDINAMENTO DI HYDROWATT SPA – WWW.HYDROWATT.IT

CAPITALE SOCIALE € 655.000 I.V.
P. IVA C.F. 00735910671
NUMERO REA 117424

SEDE LEGALE
VIA MAESTRI DEL LAVORO D'ITALIA 81
65125 PESCARA

SEDE AMMINISTRATIVA E TECNICA
VIA G. VERDI 7 - 63084 PIANE DI MORRO FOLIGNANO (AP)
T +39 0736.390555 F +39 0736.390556

UFFICI
VIALE DEGLI AMMIRAGLI 67 - 00136 ROMA
T +39 06.39723361 F +39 06.39723375

Imposta di bollo di 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

Oggetto **rif. Pratica e-distribuzione 129900**

Costruzione nuovo Centro Satellite denominato "CS FRANCAVILLA" n. DJ001406059 e raccordi alla rete di distribuzione con linee MT 20 kV, per una lunghezza complessiva di 8,794 km, nel Comune di Francavilla al Mare (CH), per il miglioramento della qualità del servizio elettrico. (ProLav DJ00190070 e ProLav DJ2A190154).

La **e-distribuzione S.p.A.**, con sede legale in Roma in Via Ombrone, n. 2, C.F. 05779711000, Società partecipante al Gruppo IVA Enel con P.I. 15844561009, in persona del legale rappresentante Alessandro Costantini, ai sensi dell'art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata e integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che ha in programma la costruzione di un nuovo Centro Satellite denominato "C.S. Francavilla" n. DJ001406059 e n.7 linee MT 20 kV per raccordi con la rete di distribuzione, della lunghezza complessiva di 8,794 km, nel Comune di Francavilla al Mare (CH), per il miglioramento della qualità del servizio.

e-distribuzione S.p.A. informa che inoltrerà istanza alla Regione Abruzzo – Dipartimento Territorio e Ambiente DPC025 - Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio, finalizzata all'ottenimento del Decreto di Autorizzazione Definitiva alla costruzione ed esercizio con accertamento della conformità urbanistica e dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità.

L'elettrodotto interesserà:

Comune di Francavilla al Mare:

strade comunali: via Paolo De Cecco, contrada Cetti, contrada Alento, via Adriatica Nord, via della Rinascita, via Fiume, contrada Valle Anzuca, contrada San Legnardo, contrada Pianie;

Provincia di Chieti

strade provinciali: S.P.2 Tricalle - Francavilla;

ANAS SPA:

strada statale: S.S. 649 di Fondo Valle Alento; S.S. 714 Tangenziale di Pescara;

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

linea ferroviaria: Linea Pescara-Sulmona.

La documentazione progettuale sarà depositata presso la *Regione Abruzzo - Dipartimento Territorio e Ambiente - DPC025 - Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio, Corso Vittorio Emanuele II, 301 65122 PESCARA* per trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso a chiunque intenda prenderne visione nelle ore di ufficio.

Si rende noto altresì:

- che il soggetto promotore è la Società e-distribuzione S.p.A. con sede Via Lago di Chiusi, 2 65127 PESCARA, C.F. e P.I. 05779711000, referente dell'iter autorizzativo, per. ind. Franco Piermarini, tel. 0871.292944 cel. 388 7246269;
- che il presente avviso, corredato dal progetto definitivo, sarà pubblicato sull'Albo Pretorio del comune interessato per quindici giorni.

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata legge regionale le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla *Regione Abruzzo - Dipartimento Territorio e Ambiente - DPC025 - Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio, Corso Vittorio Emanuele II, 301 65122 PESCARA*, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Con osservanza.

Alessandro COSTANTINI
Il Responsabile

e-distribuzione S.p.A.
Infrastrutture e Reti Italia
Area Regionale Abruzzo Marche Molise
Unità Territoriale Pescara - Chieti

Imposta di bollo di 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

Oggetto: RIF_AUT_ 1975844 - Costruzione di un breve tratto di linea aerea MT 20 kV, scavo e posa di un cavo interrato di media tensione e rimozione parte dell'aereo esistente a seguito contestazione, in Via "Danubio", via "Castellani" e via "mare Adriatico" (Traversa interna SS 602 "di Forca di Penne", nel Comune di Spoltore (PE).

e-distribuzione S.p.A. – Area Regionale Abruzzo – Marche – Molise – Unità Territoriale Pescara – Chieti – Via Lago di Chiusi n. 10 – 65128 Pescara (PE), partecipante al Gruppo IVA Enel con P.I 15844561009, e C.F. 05779711000, ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

R E N D E N O T O

che ha in progetto la costruzione di un breve tratto di linea aerea MT 20 kV, scavo e posa di un cavo interrato di media tensione e rimozione parte dell'aereo esistente a seguito contestazione, in Via "Danubio", via "Castellani" e via "mare Adriatico" (Traversa interna SS 602 "di Forca di Penne", nel Comune di Spoltore (PE).

Il progetto prevede la posa di un cavo interrato di Media Tensione, ad elica visibile con conduttori in alluminio, per uno sviluppo lineare complessivo, dello scavo, pari a circa 535,00 metri, di cui m 55,00 in fiancheggiamento della SS 602 "di Forca di Penne" (Traversa interna via "mare Adriatico"), m 152,00 in Strada Comunale via "Castellani" e m 328,00 in Strada Comunale via "Danubio", lo smantellamento di un tratto di linea MT in cavo aereo esistente per una lunghezza di circa 370,00 metri, lo smantellamento di un tratto di linea MT in doppio cavo aereo esistente per una lunghezza di circa 65,00 metri, la rimozione di n. 5 sostegni esistenti, la costruzione di un breve tratto di linea aerea MT di lunghezza circa 44,00 metri e la posa di un nuovo sostegno del tipo 14/H di altezza utile fuori terra di 12,20 metri.

Si precisa inoltre che:

- La posa dei cavi interrati di media tensione andrà a interessare:
 - Strada Comunale via "Castellani", per circa 152,00 metri.
 - Strada Comunale via "Danubio", per circa 328,00 metri.
 - SS 602 "di Forca di Penne" (Traversa interna via "mare Adriatico") Fiancheggiamento interrato dal Km 56+400 al Km 56+455, per circa 55,00 metri.
 - Metanodotto 2i Rete Gas.
- La posa del nuovo sostegno 14/H andrà a interessare:
 - Fondo privato nel Comune di Spoltore al Fg 21 P.IIa 598 e di proprietà:
 - PESCARINA COSTRUZIONI S.R.L. con sede in SPOLTORE (PE) CF:01236560684 Oneri usufruttuario per 10 anni;
 - EROICA IMMOBILIARE S.R.L. con sede in PESCARA (PE) CF:01637910686 Nuda proprietà 1/1
 - SOC. ANGIOLI S.R.L. con sede in PESCARA (PE) CF:01359410683 Usufrutto 1000/1000.

Si rende noto altresì:

- che il soggetto promotore è la Società e-distribuzione S.p.A. con sede legale in Roma in Via Ombrone, n.2, partecipante al Gruppo IVA Enel con P.I 15844561009, e C.F. 05779711000, con recapito territoriale presso l'Ufficio Tecnico di Pescara (PE), in Via Lago di Chiusi, 10 – 65128 Pescara (PE), referente dell'iter autorizzativo, Sig. Marcello Di Remigio (e-mail: marcello.diremigio@e-distribuzione.com tel. 3294303007);

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere

presentate dagli aventi interesse alla Regione Abruzzo – Dipartimento Territorio e Ambiente, DPC025 Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio, Corso Vittorio Emanuele II, 301 – 65122 Pescara (PE), entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

“Con la presente, si attesta che l’atto con richiesta di pubblicazione, è stato redatto, nel rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali di cui al Regolamento U.E. 2016/679 e al D.Lgs. 196/2003 nel testo Vigente”.

Con osservanza

Alessandro COSTANTINI
Il Responsabile



Direzione generale della Regione

Servizio Assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale

Ufficio Atti generali – BURAT

Telefono centralino 0862 3631

Web bura.regione.abruzzo.it

PEC bura@pec.regione.abruzzo.it